

Compilazione del Modello IVA Annuale

Wolters Kluwer Italia s.r.l. - Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo, elettronico, meccanico o altri, senza la preventiva autorizzazione di Wolters Kluwer Italia s.r.l.

I manuali/schede programma sono costantemente aggiornate, tuttavia i tempi tecnici di redazione possono comportare che le esemplificazioni riportate e le funzionalità descritte non corrispondano esattamente a quanto disponibile all'utente. L'utente potrebbe avere attive tutte o solamente alcune delle funzioni descritte nel presente documento, per le diverse condizioni commerciali a cui ha aderito.

PREMESSA	6
FLUSSO DI LAVORO	7
CASI PARTICOLARI	9
Gestione delle registrazioni di passaggi interni tra le aziende in Multiattività.....	9
Gestione Operazioni Straordinarie / Articolo 36	9
Semplice Articolo 36.....	11
Operazione straordinaria	12
Operazione straordinaria con una partecipante articolo 36.....	12
Operazione straordinaria con una risultante articolo 36	13
Operazione straordinaria con sia la risultante che la partecipante art. 36.....	13
Controlli funzione GA "Art.36 / Operaz.Straordinarie"	14
Regime speciale per i rivenditori di Beni usati.....	15
Società di Gestione del Risparmio.....	15
DICHIARAZIONE ANNUALE IVA	16
Dichiarazione IVA 2023, novità.....	18
Dichiarazione IVA 2022, allineamento normativo	20
Dichiarazione IVA 2021, allineamento normativo	21
Dichiarazione	23
DA "Dati Anagrafici"	23
DC "Dati Contabili"	24
DI "Dati Intermediario"	31
CM "Calcolo modello"	31
Dati.....	33
GD "Gestione Dichiarazione"	33
TD "Tipo dichiarazione"	34
RE "Rettifica della Detrazione"	34
GC "Gestione credito"	35
GR "Gestione debiti rateali"	35
GV "Gestione versamenti".....	36
MB "Dati Prospetto Plafond"	36
GP "Gestione progressivi IVA"	36
DU "Delega Unica F24".....	36
VP "Visualizza Parcella"	37
Quadri.....	37
O "Opzioni e Revoche"	38
B "Rapporti Finanziari"	39
E "Volume d'affari"	40
F "Acquisti Effettuati"	42
A "Informazioni Generali"	52
D "Società Gestione Risparmio".....	54
C "Esportatori/Assimilati"	55
J "Particolari settori".....	55
H "Variazioni Comunicazioni Periodiche"	56
M "Versamenti auto UE"	57
Q "Versamenti periodici omessi"	58
P "Liquidazioni periodiche IVA"	59
N "Dichiarazioni Integrative a favore".....	62
L "Liquidazione Imposta"	66
X "Determinazione dell'IVA da versare o del credito d'imposta"	68
T "Ripartizione IVA al consumo".....	69
R "Rimborso"	72
G "Adesione al Gruppo".....	77
CB "Contributo bollette".....	80
IVA di Gruppo (i riferimenti sono relativi all'IVA 2018)	82
SC "Saldi IVA Ceduti"	84
CG "Calcolo IVA Gruppo"	85
K "Controllanti/Controllate"	86
C1 "IVA PR (S)-Controllante"	87

C2 "IVA 26 PR (S)-Controllate"	88
C3 "IVA 26 PR (V/W/Y/Z)-Controllante"	90
SG "Stampa simulata Gruppo"	93
CI "Cancella IVA 26 PR/LP"	93
Stampe.....	93
PR "Progressivi IVA per raggruppamento"	93
PI "Progressivi IVA quadri E/F"	93
TM "Totali movimenti"	94
BR "Beni rivendita"	94
SS "Stampa simulata modello"	94
SA "Simulata Art. 36"	94
PB "Prospetto Plafond"	94
SD "Stato Dichiarazione"	94
Stampe ministeriali.....	94
BC "Barratura Caselle/Quadri"	94
VM "Visualizzazione Modello"	95
Utilità	95
PD "Protezione Dichiarazione"	95
VD "Verifica Dichiarazione"	96
DF "Disabilita forzature"	96
TA "Tabella anno fiscale"	96
PQ "Promemoria"	96
FL "Forzatura Liquidazione"	96
RC "Riporto Dati Contabili"	96
CD "Cancella dichiarazione"	98
DICHIARAZIONE ANNUALE IN SEQUENZA	99
Intergr. Dati Contabili	99
Calcolo Modello	99
Prelievo Cred.util. F24	99
Rettifica Detrazione	100
CONTROLLO IVA/ALLEGATI	101
Codici IVA da parametrizzare	101
Parametri nuovi codici	101
Parametri conti quadro F	102
Gestioni particolari	102
Gestione versamenti	102
Versamenti ditte esterne	102
Gestione progressivi IVA.....	102
Progressivi IVA ditte esterne.....	103
Prospetto Plafond.....	103
Tabella anno fiscale	103
Progressivi IVA quadri E/F	104
Progressivi IVA.....	104
Brogliaccio totali movimenti	104
Totali beni rivendita.....	106
Prospetto Plafond.....	106
Ricalcolo elenco clienti/fornitori	106
Conti per riporto credito.....	106
STAMPE SIMULATE MODELLI	108
Stampa simulata Modello	108
Stampa simulata Art. 36	108
Stampa simulata Modello IVA 26PR	108
MODULISTICA VERSAMENTI	109
Abilita Delega Mod. F24	109
Abilita Delega tasse annuali	109
Stampa Delega Unica / Stampa Delega Unica tassa annuale	109
Natura giuridica Società di Capitali	109
Gestione lettera di versamento.....	110
Gestione banche	110
MODULISTICA E TELEMATICO	111
Modello IVA Laser	111

Stampa Impegno	111
Modello Privacy/Frontespizio.....	111
Prospetti VE/VF.....	111
Elenco presentazione IVA	111
Elenco aziende IVA	112
Gestione Intermediario/Telematico	112
Abbinamento Intermediari	112
Dichiarazione Telematica	112
Creazione Telematico	113
Estremi IVA Annuali e Art. 36	113
PROBLEMATICHE VARIE	114
Calcolo Maggior IVA	114
Gestione acconti IVA	114
ARCHIVIAZIONE DICHIARAZIONE.....	116
RIPRISTINO ARCHIVI	117
Manutenzione archivi.....	117
Suddivisione archivi operatore.....	118
Cancellazione archivi operatore	118

Anche se la gestione della Dichiarazione IVA 2023 è stata estrapolata dalle tre contabilità mantiene comunque le caratteristiche del DataBase comune e quindi tutte le anagrafiche gestite dalle tre contabilità sono automaticamente visibili e richiamabili dalla gestione e per tali aziende risulta sempre possibile effettuare in automatico la generazione della dichiarazione.

Il modulo separato consente però anche la gestione della dichiarazione per le aziende esterne, senza che queste vadano ad appesantire il Data Base anagrafico delle contabilità.

In quest'ultimo caso alcune scelte di menù potrebbero risultare disabilitate in quanto significative solo nel caso in cui esista un aggancio contabile.

Accedendo alla scelta **Dichiarazione annuale IVA** viene proposta la seguente videata:

La schermata è suddivisa in tre parti:

- in alto vengono visualizzati i dati identificativi dell'azienda; sul campo <Codice Azienda> sono attivi i tasti funzione [F2] per la selezione di anagrafiche già caricate ed [F4] per il caricamento di nuove anagrafiche limitatamente all'applicativo Dichiarazione IVA;
- sotto i dati identificativi viene visualizzata la barra con i quadri e lo stato in cui si trovano; in particolare viene evidenziato con un pallino verde se sono stati compilati (il pallino diventa rosso in caso di dichiarazione protetta).
- sotto l'elenco dei quadri compaiono le varie scelte da poter attivare suddivise per tipologia (esempio dati, quadri, stampe e utilità).

Inizio documento

Per ottenere una stampa corretta della dichiarazione IVA, occorre eseguire i seguenti passi nell'ordine in cui sono presentati qui di seguito:

- **STAMPA REALE DEI REGISTRI IVA:** anche se ai fini della Dichiarazione IVA vengono presi in considerazione i soli progressivi IVA stampati in reale sul registro, è comunque possibile effettuare la dichiarazione anche senza aver provveduto alla stampa effettiva degli stessi. In fase di calcolo del modello la procedura controlla infatti la presenza di movimenti non elaborati e, nel caso ne riscontrasse avvisa l'utente mediante apposita maschera di *help*. A questo punto è possibile procedere selezionando i seguenti valori proposti:
 - ◆ No= la procedura prosegue il calcolo del modello riportando però solamente i valori che risultano già stampati in effettivo sui registri IVA;
 - ◆ Si= la procedura, prima di eseguire il calcolo modello, effettua un ricalcolo dei progressivi IVA.



Successivamente a tale elaborazione, sarà possibile, stampare i soli movimenti elaborati valorizzando il campo <Ristampa> con la nuova opzione (E)laborati IVA Annuale.

- ◆ Annulla = per abbandonare la procedura e procedere alla stampa dei registri in effettivo.

- 1) **Chiusure periodiche reali:** non risulta necessario effettuare la stampa in effettivo delle liquidazioni periodiche in quanto eventuali crediti/debiti d'imposta vengono correttamente aggiornati e quindi, riportati in Dichiarazione IVA, anche dopo aver eseguito le sole stampe simulate.



Per i contribuenti mensili vanno effettuate 12 chiusure periodiche, mentre per i trimestrali sussiste l'obbligo di chiusura del IV trimestre, ma senza versamento dell'imposta che verrà compresa nella dichiarazione annuale. A tale versamento sono tenuti solamente i contribuenti "particolari" (autotrasportatori etc..).

- 2) **Comunicazione Annuale Dati IVA:** l'aver effettuato o meno la Dichiarazione IVA periodica non influisce sul calcolo del modello.

- **VERIFICA CODICI IVA:** la procedura controlla la presenza di eventuali codici generati dall'utente guidandone le modalità operative per il loro corretto trattamento ai fini IVA. Operare nel seguente modo:

- 1) **Codici IVA da parametrizzare:** produce la stampa dei codici IVA introdotti dall'utente. Se vengono evidenziati codici nuovi procedere con il punto successivo.

In fase di Calcolo Modello il programma effettua il controllo dei codici IVA dell'utente non parametrizzati; al fine di escludere dal controllo i propri codici che non confluiscono nel modello occorre parametrizzarli, nella scelta descritta qui di seguito, nel Raggruppamento fittizio 999 "Codici IVA non parametrizzati".

- 2) **Parametri nuovi codici IVA:** permette di parametrizzare gli eventuali codici nuovi evidenziati con la precedente procedura.

- **PROGRESSIVI IVA:** permette la stampa di un prospetto che evidenzia in modo analitico gli importi che andranno a determinare i singoli righi del modello IVA. Viene inoltre evidenziata la modalità di calcolo della ventilazione IVA annuale.

Questa funzione risulta utile per un controllo prima di eseguire la procedura *Dichiarazione annuale IVA*.



Gli importi riportati riguardano le sole registrazioni stampate in reale sul registro IVA.

- **DICHIARAZIONE ANNUALE IVA:** al fine dello sviluppo della Dichiarazione IVA sono previste una serie di funzioni che possono essere eseguite in cascata.

- ◆ **Integrazione dati anagrafici:** obbligatoria almeno una volta. Permette l'integrazione dei dati relativi al frontespizio del modello IVA. Se non si effettua tale scelta non è possibile proseguire nella gestione del modello.

- ◆ **Integrazione dati contabili:** obbligatoria almeno una volta prima di effettuare il calcolo del modello. Permette di inserire elementi indispensabili al conteggio della Dichiarazione IVA quali ad esempio:

- ✓ operazioni ex. art. 36 bis;
- ✓ rimborsi infrannuali;

- ◆ **Calcolo modello:** obbligatorio almeno una volta. La funzione non è visibile all'operatore. Tramite tale scelta il programma esegue le seguenti funzioni:
 - ✓ legge i progressivi IVA, generati dalla stampa reale dei registri;
 - ✓ organizza tali dati per la dichiarazione IVA;
 - ✓ scrive i dati così organizzati per permettere la visualizzazione e la stampa della dichiarazione IVA.
- ◆ **Visualizzazione:** permette la visualizzazione e l'eventuale modifica dei dati trattati con la precedente procedura.



Eventuali variazioni qui riportate verranno perse se successivamente si abilita nuovamente la procedura di Calcolo modello.

- ◆ **Verifica dati:** produce un tabulato di controllo relativamente al tipo di modello da presentare, alla quadratura quadro VA/VF, agli estremi di versamento indicati ecc. Tale tabulato verifica inoltre che non sia stato effettuato il calcolo modello in presenza di movimenti non ancora stampati sui registri IVA in effettivo (colonna Calcolo modello).
- **GESTIONE ANAGRAFICA Intermediario:** se la dichiarazione è presentata da un CAF o da un intermediario autorizzato per un successivo invio del telematico deve essere compilato lo specifico riquadro posto in calce al frontespizio del modello mediante la scelta indicata.
- **STAMPA SIMULATA:** permette la stampa su carta normale di un facsimile del modello IVA. Come sequenza logica tale operazione va effettuata prima dei programmi Stampa estremi annuali e Stampa modello IVA.
- **STAMPA ESTREMI ANNUALI:** come sequenza logica è consigliabile effettuare questa funzione al termine di tutte le stampe inerenti l'IVA, anche dopo la stampa dei modelli ministeriali. Quest'opzione permette di stampare, sul registro IVA abilitato alle chiusure, un prospetto di tutti i progressivi che hanno determinato la dichiarazione IVA.
- **STAMPA MODELLO:** come sequenza logica è bene effettuare questa funzione dopo le stampe simulate di controllo su carta bianca, tramite apposita scelta.
- **DICHIARAZIONE TELEMATICA:** questa scelta permette di predisporre la Dichiarazione IVA per il successivo invio telematico.

Inizio documento

Gestione delle registrazioni di passaggi interni tra le aziende in Multiattività

In caso di aziende in multiattività ai fini di una corretta compilazione della dichiarazione IVA, è opportuno che le operazioni relative ai passaggi interni siano state registrate correttamente durante l'anno.



È possibile procedere in due diversi modi a seconda della tipologia delle aziende rientranti nel regime di multiattività.

Registrazione di passaggi interni con almeno una delle aziende in regime di ventilazione IVA

In questo caso i passaggi interni devono essere registrati con le causali 136 Acquisti passaggi interni e 236 Cessioni passaggi interni. In questo modo tali operazioni non confluiscono nei quadri VE ed VF della dichiarazione annuale.

Registrazione di passaggi interni con nessuna delle aziende in regime di ventilazione IVA

In questo caso i passaggi interni devono essere registrati con le causali 100 Fattura di acquisto e 200 Fattura di vendita con codici IVA imponibili diversi da quelli esistenti. Tali codici IVA, codificabili dall'utente, dovranno essere equivalenti ai codici IVA imponibili e dovranno essere parametrizzati, in sede di compilazione del modello IVA in modo che confluiscono nei quadri VE (sezioni 2 e 3 e in diminuzione nel rigo VE38) e VF.

Per una corretta gestione della dichiarazione in multiattività consultare il paragrafo Gestione IVA Art. 36.

Società controllanti e controllate

In caso di società controllanti/controllate, ogni ditta compila una sua propria Dichiarazione IVA annuale come se fosse in normale attività con l'indicazione dei propri dati trasferiti al gruppo.

Il modello 26/PR proprio di questo particolare regime deve essere compilato manualmente dall'utente. Poiché le istruzioni dell'attuale dichiarazione specificano che per le società controllanti e controllate che abbiano fruito per l'intero anno della procedura di compensazione dell'IVA è obbligatorio compilare anche il quadro VH, si avverte che in tale quadro devono essere indicati solamente gli importi a debito/credito e NON GLI ESTREMI DEI VERSAMENTI.

In fase di integrazione dei dati contabili l'opzione "Controllanti/Controllate" deve essere valorizzata = Sì per tutte le anagrafiche coinvolte nel controllo per consentire la compilazione del quadro VK, da effettuarsi manualmente a cura dell'utente con gli importi dei debiti e dei crediti trasferiti al gruppo.

Società che hanno fruito per l'intero anno della procedura di compensazione dell'IVA

Devono compilare il quadro VH con l'indicazione dei debiti e dei crediti risultanti dalle liquidazioni e trasferiti al gruppo.

Uscita dal gruppo in corso d'anno

Si devono indicare nel quadro VH sia i debiti e i crediti trasferiti, sia le risultanze delle liquidazioni periodiche effettuate dopo l'uscita dal gruppo; deve essere compilata anche la sez. 2 del quadro VK con i dati relativi al periodo di controllo.

La stampa dei modelli delle società controllanti e controllate deve essere effettuata distintamente per ogni anagrafica.

Gestione Operazioni Straordinarie / Articolo 36

La gestione delle operazioni straordinarie viene attivata tramite l'opzione "Operazioni Straordinarie" presente nella funzione "DC - Dati Contabili".

Tipo modello	<input type="text" value="N"/> Normale	(N)ormale / (T)er
Operazioni Straordinarie / Articolo 36	<input type="text" value="N"/>	(N)o / (1) Azienda risultante / (2) Azienda partecipante
Iva di Gruppo	<input type="text" value="N"/> No	(S)i / (N)o
Iva di Gruppo, Controllante / Controllata	<input type="text"/>	(1) Controllante / (2) Controllata
Iva di Gruppo, casi particolari	<input type="text" value="N"/> No	(G)ruppo / (I)ncorporata N/Gruppo / (N)o
Calcolo Modello da Progressivi IVA Esterni	<input type="text" value="N"/> No	(N)o / (E)sterni / (R)appresentante / (P)artecipante
Gruppo Iva Art.70-bis	<input type="text" value="N"/> No	(S)i / (N)o - Da indicare anche per le partecipanti
Versamento IVA in Dichiarazione Redditi	<input type="text" value="N"/> No	(S)i / (N)o
Agriturismo/Enoturismo/Oleoturismo	<input type="text" value="N"/> No	(A)griturismo / (E)noturismo / (O)leoturismo
Società di gestione del risparmio	<input type="text" value="N"/> No	(S)i / (N)o
Erogazione prioritaria del rimborso	<input type="text"/>	Da 1 a 8 o "space"
Calcolo onorari	<input type="text" value="S"/> Sì	(S)i / (N)o
Stampa telefono dati contribuente	<input type="text" value="T"/> Telefono	(T)elefono fisso / (C)ellulare
Stampa telefono dichiarante diverso contribuente	<input type="text" value="T"/> Telefono	(T)elefono fisso / (C)ellulare
Esonero dall'apposizione del visto di conformità	<input type="text" value="N"/> No	(S)i / (N)o

N - No

1 - Azienda risultante o principali Art.36
(da inserire nel primo rigo della funzione GA)

2 - Azienda partecipante o secondaria Art.36
(da inserire dal secondo rigo in poi della funzione GA)

La definizione della struttura delle aziende partecipanti all'operazione straordinaria / articolo 36 deve essere effettuata dall'utente utilizzando la funzione GA, attiva solo per le aziende di tipo 1. Nel GA solo la prima azienda può avere 1 nel test dei DC. Le aziende successive alla prima devono avere 2 nel test dei DC.

La funzione GA si presenta come segue:

Il caricamento delle aziende partecipanti all'operazione deve essere effettuato in modo ordinato. Sul primo rigo deve comparire l'azienda risultante dall'operazione e a seguire tutte le altre aziende partecipanti all'operazione stessa. In presenza di un Articolo 36 all'interno del gruppo deve essere caricata prima la ditta principale e a seguire tutte le ditte secondarie. Esempio :

SOC1 - Azienda risultante - Unica attività
 SOC2 - Azienda partecipante - Principale Art.36
 SOC2b - Azienda partecipante - Secondaria Art.36
 SOC3 - Azienda partecipante - Unica attività

ELENCO ATTIVITA' ARTICOLO 36 / PARTECIPANTI OPERAZIONE STRAORDINARIA					
PR	CODICE - RAGIONE SOCIALE	T	PRINC. ART. 36	QD. ABC DIHMKOL	QUADRI TX
1	art36P ART.36 DI PAOLA P. AZIENDA PRINCIPALE	P	art36P	art36P	art36P
2	art36S AZIENDA SECONDARIA DI ART36P DI PAOLA P.	S	art36P	art36P	art36P
3					

La funzione viene utilizzata per definire la composizione del gruppo di aziende partecipanti all'operazione straordinaria o all'Articolo 36, con in testa l'azienda risultante dall'operazione stessa o l'azienda principale Articolo 36.

Le ultime due colonne "QD. ABCDHMKOL" e "Quadri TX" servono per stabilire su quale modello e con quali modalità devono essere totalizzati detti quadri.

Le modalità di accorpamento dei quadri interessati dalle operazioni straordinarie sono infatti:

- VA, VB, VC, VD, VH, VM, VP, VK, VN, VQ, VO e VL, totalizzati sulla principale nel caso di operazioni straordinarie comprendenti soggetti in multiattività e gestiti singolarmente per i soggetti con contabilità unica;
- VT, VX e VR totalizzati sempre sul modello 01 della ditta risultante/dichiarante.

La manutenzione dei dati nei suddetti quadri viene effettuata singolarmente per ciascuna azienda o per singola attività (in caso di multiattività); il programma nelle fasi di stampa simulata (funzione SA) e ministeriale (funzione LA), provvederà ad elaborare i quadri delle varie attività ed a totalizzare i dati stessi, come previsto dalla funzione "GA - Art.36 / Operaz.Strordinarie".

Quindi a livello di stampa:

- la funzione "SS - Stampa Simulata" è abilitata per tutti i soggetti ed attività del gruppo; viene stampato il modello del singolo soggetto/attività;
- la funzione "SA - Sim. Art.36/Oper. Straord." è abilitata solo per l'azienda risultante (opzione "Operazioni straordinarie" posto ad [1] nei DC) e produce la stampa simulata aggregata con le stesse modalità della stampa ministeriale, completa di tutti i quadri.

I programmi del VL-VX leggeranno il tipo (colonna "T") presente nella funzione GA (P=principale, S=secondaria, U=unica) e non il test nei DC.

La generazione del file telematico per Entratel viene effettuata, naturalmente, con le stesse modalità della stampa ministeriale.

IVA a debito e a credito – righe VL32 e VL33 del quadro VL

Specifiche tecniche:

"Al fine della determinazione dell'IVA a debito e a credito dei righe VL32 e VL33 è necessario distinguere i seguenti quattro casi:

1. *Dichiarazione IVA con una sola attività o con più attività senza contabilità separata. Tale situazione risulta verificata nel caso in cui nella dichiarazione IVA è presente un solo modulo per il quadro VA.*
2. *Dichiarazione IVA con più attività per le quali è tenuta una contabilità separata. Tale situazione risulta verificata nel caso in cui nella dichiarazione IVA sono presenti più moduli per il quadro VA ed in nessuno di essi risulta compilata la colonna 1 del rigo VA1 ed il rigo VA3.*
3. *Dichiarazione IVA riferita ad operazioni straordinarie. Tale situazione risulta verificata nel caso in cui nella dichiarazione IVA sono presenti più moduli per il quadro VA ed in almeno uno di essi risulta compilata la colonna 1 del rigo VA1 e non risulta mai compilato il rigo VA3.*
4. *Dichiarazione IVA nel caso di fallimento. Tale situazione risulta verificata nel caso in cui nella dichiarazione IVA sono presenti più moduli per il quadro VA ed in almeno uno di essi risulta compilato il rigo VA3."*

Semplice Articolo 36

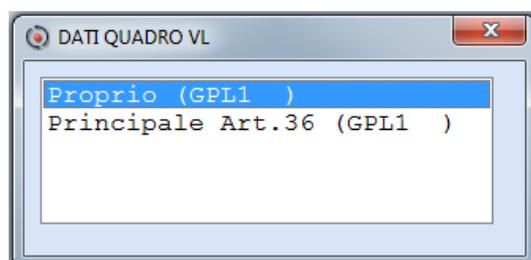
In tale fattispecie le anagrafiche che compongono l'articolo 36 avranno:

- ✓ la medesima Partita IVA e Codice Fiscale;
- ✓ diversi codici attività per ogni anagrafica che compone l'art.36 (campo <VA002001>);
- ✓ nel telematico ci sarà un modulo per ogni anagrafica che compone l'art.36 (Record B campo <439>).

Caricamento del GA e DC:

- ◆ 01 - Principale (test nei DC = 1 e nel GA test "Tipo" = P);
- ◆ 02 - Secondaria (test nei DC = 2 e nel GA test "Tipo" = S).

In tale fattispecie, entrando nel quadro VL, appare la seguente tendina:



Selezionando la scelta "Proprio" viene aperto il quadro L dell'azienda in cui si sta operando come se fosse UNICA, quindi con tutte le sezioni del quadro stesso.

Selezionando la scelta "Principale Art.36" viene visualizzato il quadro L dell'art.36 ma solo nelle sezioni 2 e 3. Queste sono la somma delle sezioni 2 e 3 delle aziende che compongono l'articolo 36.

Il quadro X sarà presente solo nel modulo 1 e riporterà il risultato presente nel quadro VL sezione 3 della "Principale Art.36".

In stampa si avrà la seguente situazione.

- ✓ modulo 1: sezione 1 -> dati del VL dell'anagrafica principale (quelli visibili nella sezione 1 del "Proprio"); sezione 2 e 3 -> i dati complessivi dell'articolo 36 (quelli visibili nella sezione 2 e 3 del "Principale Art.36").

Operazione straordinaria

In tale fattispecie le anagrafiche avranno:

- ✓ diversa Partita IVA e Codice Fiscale;
- ✓ i codici attività possono essere uguali o diversi (campo <VA002001>);
- ✓ ci sarà un modulo per ogni anagrafica (Record B campo <439>);
- ✓ nel secondo modulo sarà presente il campo <VA001001> dove verrà inserita la partita IVA del soggetto che partecipa all'operazione straordinaria (quello dell'anagrafica 2). In caso di più soggetti partecipanti questo campo sarà presente per ogni modulo con le medesime modalità.

In linea generale nel modulo 1 della risultante va indicato solo il VA002001.

I campi VA001001 e VA001002 andranno compilati nel modulo 2 (dante causa).

Caricamento del GA e DC:

- ◆ 01 - Unica (test nei DC = 1 e nel GA test "Tipo" = U);
- ◆ 02 - Unica (test nei DC = 2 e nel GA test "Tipo" = U).

In tale fattispecie, entrando nel quadro L, non appare nessuna tendina.

Ogni anagrafica avrà il proprio quadro L completo con tutte le sezioni.

Il quadro X sarà presente solo nel modulo 1 e riporterà il risultato della somma dei quadri L delle anagrafiche presenti nel GA.

In stampa si avrà la seguente situazione:

- ✓ modulo 1: dati della prima anagrafica;
- ✓ modulo 2: dati della seconda anagrafica.

Operazione straordinaria con una partecipante articolo 36

In tale fattispecie le anagrafiche avranno:

- ✓ la risultante con una diversa Partita IVA e un diverso Codice Fiscale rispetto alle altre aziende facenti parte dell'art. 36 (le aziende art.36 avranno la medesima Partita IVA e Codice Fiscale);
- ✓ la risultante potrà avere un codice attività uguale o diverso dai codici attività delle anagrafiche che compongono l'art.36 (le aziende art.36 avranno il codice attività nel campo <VA002001>);
- ✓ ci sarà un modulo per la risultante e uno per ogni anagrafica che compone l'art.36 (Record B campo <439>);
- ✓ nei moduli della partecipante sarà presente il campo <VA001001> dove verrà inserita la partita IVA del soggetto che partecipa all'operazione straordinaria (in questo caso sia per la principale che per la secondaria dell'articolo 36).

Caricamento del GA e DC:

- ◆ 01 - Unica (test nei DC = 1 e nel GA test "Tipo" = U);
- ◆ 02 - Principale (test nei DC = 2 e nel GA test "Tipo" = P);
- ◆ 03 - Secondaria (test nei DC = 2 e nel GA test "Tipo" = S).

In tale fattispecie, entrando nel quadro L della risultante (la UNICA), non appare nessuna tendina. Il quadro L sarà completo con tutte le sezioni.

Entrando nel quadro L delle anagrafiche art. 36 (la PRINCIPALE e la SECONDARIA) appare la tendina.

Selezionando la scelta "Proprio" viene aperto il quadro L dell'azienda in cui si sta operando come se fosse UNICA, quindi con tutte le sezioni del quadro L.

Selezionando la scelta "Principale Art.36" viene visualizzato il quadro L dell'art.36 ma solo nelle sezioni 2 e 3. Queste sono la somma delle sezioni 2 e 3 delle aziende che compongono l'articolo 36.

Il quadro X sarà presente solo nel modulo 1 e riporterà il risultato della somma dei quadri L della risultante e della principale del modulo 2.

In stampa si avrà la seguente situazione:

- ✓ modulo 1: i dati della risultante (tutte le sezioni del quadro L);
- ✓ modulo 2: sezione 1 -> dati del quadro L dell'anagrafica principale (quelli che si vedono nella sezione 1 del "Proprio"); sezione 2 e 3 -> i dati complessivi dell'articolo 36 (quelli che si vedono nella sezione 2 e 3 del "Principale Art.36");
- ✓ modulo 3: sezione 1 -> dati del quadro L dell'anagrafica secondaria (quelli che si vedono nella sezione 1 del "Proprio"); sezione 2 e 3 -> nessun dato (in quanto riepilogati nelle sezioni 2 e 3 del modulo 2).

Operazione straordinaria con una risultante articolo 36

In tale fattispecie le anagrafiche avranno:

- ✓ la risultante (che corrisponde alla principale art. 36) avrà una diversa Partita IVA e un diverso Codice Fiscale rispetto alla UNICA che partecipa all'operazione straordinaria. Le anagrafiche facenti parte l'art.36 avranno la medesima Partita IVA e Codice Fiscale;
- ✓ la risultante potrà avere un codice attività uguale o diverso dalla UNICA che partecipa all'operazione straordinaria (campo <VA002001>);
- ✓ ci sarà un modulo per ogni anagrafica che compone l'art.36 e uno per la partecipante;
- ✓ nel modulo della partecipante sarà presente il campo <VA001001> dove verrà inserita la partita IVA del soggetto che partecipa all'operazione straordinaria (quello dell'anagrafica 3, in questo caso la UNICA).

Caricamento del GA e DC:

- ◆ 01 – Principale (test nei DC = 1 e nel GA test "Tipo" = P);
- ◆ 02 – Secondaria (test nei DC = 2 e nel GA test "Tipo" = S);
- ◆ 03 - Unica (test nei DC = 2 e nel GA test "Tipo" = U).

In tale fattispecie, entrando nel quadro L della risultante (la principale dell'art.36) appare la tendina. Selezionando la scelta "Proprio" viene aperto il quadro L dell'azienda in cui si sta operando come se fosse UNICA, quindi con tutte le sezioni del quadro L.

Selezionando la scelta "Principale Art.36" viene visualizzato il quadro L dell'art.36 ma solo nelle sezioni 2 e 3. Queste sono la somma delle sezioni 2 e 3 delle aziende che compongono l'articolo 36.

Entrando nel quadro L della partecipante (la UNICA) questo sarà completo con tutte le sezioni.

Il quadro X sarà presente solo nel modulo 1 e riporterà il risultato della somma dei quadri L della risultante (principale art.36) e dell'UNICA (in questo caso quella del modulo 3).

In stampa si avrà la seguente situazione:

- ✓ modulo 1: sezione 1 -> dati del quadro L dell'anagrafica principale (quelli che si vedono nella sezione 1 del "Proprio"); sezione 2 e 3 -> i dati complessivi dell'articolo 36 (quelli che si vedono nella sezione 2 e 3 del "Principale Art.36");
- ✓ modulo 2: sezione 1 -> dati del quadro L dell'anagrafica secondaria (quelli che si vedono nella sezione 1 del "Proprio"); sezione 2 e 3 -> nessun dato (in quanto riepilogati nelle sezioni 2 e 3 del modulo 2);
- ✓ modulo 3: i dati della risultante (tutte le sezioni del quadro L).

Operazione straordinaria con sia la risultante che la partecipante art. 36

In tale fattispecie le anagrafiche avranno:

- ✓ la risultante (che corrisponde alla principale del primo art. 36) con una diversa Partita IVA e un diverso Codice Fiscale rispetto a quelli della partecipante all'operazione straordinaria (che corrisponde alla principale del secondo art. 36). Le anagrafiche facenti parte l'art.36 avranno la medesima Partita IVA e Codice Fiscale;
- ✓ la risultante avrà un codice attività uguale o diverso dalla partecipante all'operazione straordinaria (campo <VA002001>);
- ✓ ci sarà un modulo per ogni anagrafica che compone sia il primo che il secondo art.36;
- ✓ nei moduli del secondo articolo 36 sarà presente il campo <VA001001> dove verrà inserito la partita IVA del soggetto che partecipa all'operazione straordinaria (in questo caso modulo 3, quello dell'anagrafica 3 ossia quello della seconda principale).

Caricamento del GA e DC:

- ◆ 01 – Principale (test nei DC = 1 e nel GA test "Tipo" = P);

- ◆ 02 – Secondaria (test nei DC = 2 e nel GA test "Tipo" = S);
- ◆ 03 – Principale (test nei DC = 2 e nel GA test "Tipo" = P);
- ◆ 04 – Secondaria (test nei DC = 2 e nel GA test "Tipo" = S).

In tale fattispecie, entrando nel quadro L della risultante (la principale del primo art.36) appare la tendina.

Selezionando la scelta "Proprio" viene aperto il quadro L dell'azienda in cui si sta operando come se fosse UNICA, quindi con tutte le sezioni del quadro L.

Selezionando la scelta "Principale Art.36" viene visualizzato il quadro L dell'art.36 ma solo nelle sezioni 2 e 3. Queste sono la somma delle sezioni 2 e 3 delle aziende che compongono l'articolo 36.

Entrando nel quadro L della partecipante (la principale del secondo art.36) appare la tendina.

Selezionando la scelta "Proprio" viene aperto il quadro L dell'azienda in cui si sta operando come se fosse UNICA, quindi con tutte le sezioni del quadro L.

Selezionando la scelta "Principale Art.36" viene visualizzato il quadro L dell'art.36 ma solo nelle sezioni 2 e 3. Queste sono la somma delle sezioni 2 e 3 delle aziende che compongono l'articolo 36.

Il quadro X sarà presente solo nel modulo 1 e riporterà il risultato della somma dei quadri L della risultante (principale primo art.36) e della partecipante (principale secondo art.36).

In stampa si avrà la seguente situazione:

- ✓ modulo 1: sezione 1 -> dati del quadro L dell'anagrafica principale del primo art.36 (quelli che si vedono nella sezione 1 del "Proprio"); sezione 2 e 3 -> i dati complessivi del primo art.36 (quelli che si vedono nella sezione 2 e 3 del "Principale Art.36");
- ✓ modulo 2: sezione 1 -> dati del quadro L dell'anagrafica secondaria del primo art.36 (quelli che si vedono nella sezione 1 del "Proprio"); sezione 2 e 3 -> nessun dato (in quanto riepilogati nelle sezioni 2 e 3 del modulo 2);
- ✓ modulo 3: sezione 1 -> dati del quadro L dell'anagrafica principale del secondo art.36 (quelli che si vedono nella sezione 1 del "Proprio"); sezione 2 e 3 -> i dati complessivi del secondo art.36 (quelli che si vedono nella sezione 2 e 3 del "Principale Art.36");
- ✓ modulo 4: sezione 1 -> dati del quadro L dell'anagrafica secondaria del secondo art.36 (quelli che si vedono nella sezione 1 del "Proprio"); sezione 2 e 3 -> nessun dato (in quanto riepilogati nelle sezioni 2 e 3 del modulo 2).

Controlli funzione GA "Art.36 / Operaz. Straordinarie"

Nella funzione GA sono stati implementati i seguenti controlli nel caso di articolo 36 o operazione straordinaria:

- ◆ Caso art.36:
 - la Partita IVA deve essere uguale per tutte le aziende (princ + sec1 + sec2 . . .); in caso contrario viene visualizzato il seguente messaggio: *"ATTENZIONE: tutte le aziende dell'articolo 36 devono avere la stessa Partita Iva"*;
 - il codice attività deve essere presente nelle varie aziende; in caso contrario viene visualizzato il seguente messaggio: *"ATTENZIONE: il codice attività deve essere presente in ciascuna azienda dell'operazione straordinaria/articolo 36"*.
- ◆ Caso operazione straordinaria:
 - la Partita IVA deve essere diversa per ogni aziende (unica + unica . . .); in caso contrario viene visualizzato il seguente messaggio: *"ATTENZIONE: ogni azienda dell'operazione straordinaria deve avere la Partita Iva diversa da quella delle altre aziende"*;
 - ◆ il codice attività deve essere presente nelle varie aziende; in caso contrario viene visualizzato il seguente messaggio: *"ATTENZIONE: il codice attività deve essere presente in ciascuna azienda dell'operazione straordinaria/articolo 36"*.

Inoltre viene controllato che la prima azienda del GA abbia il test "Operazioni Straordinarie / Articolo 36" nei DC impostato a 1 e che la seconda azienda e le successive abbiano lo stesso test impostato a 2; in caso contrario viene visualizzato il seguente messaggio: *"ATTENZIONE: esistono incongruenze nell'impostazione dell'opzione 'Operazioni straordinarie/Articolo 36' presente nella funzione DC"*.

Inoltre viene controllato che le aziende presenti nel GA (tutte, dal progressivo 01 in poi) non siano già state indicate in un altro GA; in caso contrario viene visualizzato il seguente messaggio: *"ATTENZIONE: nella funzione GA sono presenti aziende già inserite in un altro GA"*.

I controlli sopra elencati vengono eseguiti:

- ◆ in uscita dal GA;

- ◆ lanciando la stampa ministeriale;
- ◆ lanciando i CS;
- ◆ accedendo alla Dichiarazione IVA (dando "Invio" sul codice azienda) nel caso di aziende con il campo <Operazioni straordinarie / Articolo 36> impostato a 1.

In presenza di incongruenze viene visualizzato un messaggio di attenzione non bloccante costruito con una o più delle segnalazioni sopra elencate, in base agli errori che si verificano.

Infine è stato inibito l'accesso alla funzione GA per le aziende con il test "Operazioni straordinarie / Articolo 36" impostato a 2 nella funzione DC.

Regime speciale per i rivenditori di Beni usati

Nel caso in cui il contribuente eserciti attività di commercio dei beni usati, in Anagrafica Azienda è stata inserita l'opzione "Gestione Beni Usati". Se tale opzione risulta uguale a "(N)essuna gestione" fase di integrazione dati contabili viene richiesta l'ulteriore opzione "Tipo metodo del margine per regime speciale dei beni usati", al fine di una corretta compilazione della sezione corrispondente del Prospetto B (Analitico, Forfetario e Globale).



Nel caso in cui il contribuente abbia applicato più regimi contemporaneamente (Analitico e Globale); sarà cura dell'utente intervenire manualmente suddividendo gli importi sul Prospetto B (che inizialmente verranno riportati nell'unica sezione indicata in fase di integrazione dati contabili) nelle sezioni interessate mediante la procedura di visualizzazione del modello; non risulta infatti possibile gestire in automatico tale casistica.

Se invece in Anagrafica Azienda l'opzione "Gestione Beni Usati" viene impostata a "(A)nalitico", "(G)lobale oppure "(F)orfetario" in integrazione Dati Contabili il campo <Tipo metodo del margine per regime speciale dei beni usati> viene saltato ed il programma provvederà alla compilazione automatica di uno o più prospetti del margine reperendo i dati dalla tabella "Progressivi Beni Usati".

La compilazione delle apposite sezioni mediante la procedura Progressivi beni usati è obbligatoria per i soggetti che non esercitano come attività propria il commercio dei beni usati, i quali sono tenuti a riportare sul registro corrispettivi (o fatture) il margine dal quale scorporare l'imposta con l'indicazione di TUTTI gli elementi per la valutazione del margine.



Indipendentemente dal regime di attività si consiglia comunque la compilazione dei progressivi per un riporto automatico degli stessi nel quadro relativo ai beni usati della dichiarazione IVA. Diversamente gli importi di tali righe dovranno essere inseriti manualmente in fase di visualizzazione della dichiarazione IVA.

Qualora in fase di elaborazione si determinasse un margine negativo (solo nel caso di metodo globale), questo deve essere tenuto in considerazione per la chiusura del primo periodo successivo alla Dichiarazione IVA (1° mese o 1° trimestre); il programma effettua l'aggiornamento della tabella "Progressivi Beni Usati" in fase di esecuzione della procedura RC "Riporto Dati contabili".

Società di Gestione del Risparmio

Per le Società di Gestione del Risparmio è prevista la compilazione del Quadro VD suddiviso nelle sezioni 1 – Società cedente-Elenco società o enti cessionari e 2 – Società o ente cessionario - Elenco società cedenti; in tale quadro è possibile caricare un elenco di aziende con l'importo del credito ceduto o ricevuto.

La compilazione del quadro VD è subordinata alla valorizzazione dell'opzione "Società di Gestione del Risparmio" presente nella funzione DC-Dati Contabili; se tale opzione viene valorizzata a "S" il quadro viene attivato e si può procedere con la sua compilazione, in caso contrario, se viene selezionato dal menu "Quadri" per la compilazione, il programma visualizza il messaggio "Quadro non utilizzabile".

Inizio documento

La procedura esegue automaticamente la dichiarazione di tutte le ditte gestite in contabilità, ma anche la dichiarazione per aziende esterne. Per effettuare il caricamento di tali anagrafiche occorre premere [Fx] sul campo <Codice Azienda> e procedere al caricamento della ditta.

I dati richiesti in fase di inserimento sono i seguenti:

Estremi anagrafica

Campo	Descrizione
Codice anagrafica	È il codice assegnato all'azienda, formato da 6 caratteri alfanumerici. Su questo campo è attivo un help consultabile premendo il tasto [Fx] che visualizza le anagrafiche già presenti in archivio.
Codice fiscale/ Partita IVA	Viene controllata, con possibilità di forzatura, l'esattezza delle predette informazioni.



Nel caso di ditta individuale il codice fiscale può essere omesso in quanto il programma provvede a generarlo durante la fase di introduzione dei dati del titolare dell'azienda

Campo	Descrizione
Tipo anagrafica	Su questo campo è attivo un help consultabile premendo il tasto [Fx] dal quale è possibile scegliere il tipo di azienda da gestire tra i seguenti: S = Società. D = Ditta individuale o lavoratore autonomo. E = Esteri o non residenti. A = Associazioni o enti. P = Privati.

Nel caso il tipo anagrafica scelto sia D o P vengono richiesti i **Dati anagrafici del titolare o del privato** quali:

- ↘ Codice
- ↘ Cognome e Nome
- ↘ Sesso
- ↘ Data di nascita
- ↘ Località di nascita
- ↘ Stato estero
- ↘ Nazionalità
- ↘ Codice Fiscale

Qualora il Codice Fiscale calcolato in questa sede e quello indicato precedentemente risultino diversi, ne viene data opportuna segnalazione.

Di seguito, in caso di tipo anagrafica S, A o E, vengono richiesti gli estremi relativi alla **Sede legale**, al **Domicilio fiscale** (richiesto solo se diverso dalla sede legale) e alla **Sede operativa**.

In caso, invece, di tipo anagrafica D o P vengono richiesti gli stessi dati, ma relativamente alla **Residenza**, al **Domicilio fiscale** (nel caso sia diverso dalla residenza) e alla **Sede operativa**.

Campo	Descrizione
Ragione sociale, Nome cognome	Ragione sociale dell'azienda, del professionista o nome e cognome per privati e ditte individuali.

Estremi sede legale/residenza

Campo	Descrizione
Indirizzo, Numero	Indicare l'indirizzo della sede legale o quello della residenza.
Località, CAP, Prov.	Indicare la località della sede legale o quella della residenza. Da questo campo è possibile accedere, agendo sui tasti [Fx] "Help comuni d'Italia" e [Fx] "Help frazioni d'Italia". I dati riferiti al CAP e alla Provincia vengono visualizzati in automatico.
Stato estero	L'accesso al campo è consentito solamente se è stata omessa la Località.
Nr. telefonico	Viene compilato in automatico il prefisso qualora sia stata indicata la Località.

Campo	Descrizione
Indirizzo e-mail	E' un campo alfanumerico di 50 caratteri.
Domicilio fiscale	Indicare: S = Domicilio fiscale uguale a sede legale o residenza. N = Domicilio fiscale diverso da sede legale o residenza.

Estremi dati contabili ditta

Campo	Descrizione
Dt. inizio esercizio, Dt. fine esercizio, Esercizio IVA	Se l'esercizio di contabilità coincide con l'anno solare i tre valori riporteranno lo stesso anno.
Tipo contabilità	Indicare Ordinaria o Semplificata.
Tipo azienda	Indicare: P = Principale. S = Secondaria.

Se l'azienda è a struttura unica sarà sempre *principale*; nel caso di multiattività, occorrerà creare un'azienda che sarà definita principale, completando tutti i dati richiesti, poi creare altre aziende che saranno definite *secondarie*, per ogni attività.

Campo	Descrizione
Azienda principale	Questo campo deve essere compilato solo se al campo precedente si è definita l'azienda come Secondaria. In tal caso è richiesto il codice dell'azienda principale cui fare riferimento.
Struttura azienda	Indicare: ♦ U = Unica ♦ M = Multiattività

Se <Tipo azienda> = S, questo campo verrà riportato in automatico e verrà assegnata in automatico il valore "S" all'opzione <Test art. 36>.

Campo	Descrizione
Codice ABI, Codice CAB	Codice della banca e della dipendenza utili per i versamento IVA.
Codice concessione	Viene visualizzato in automatico il codice concessione della provincia prelevato dalla <i>Tabella delle concessioni esattoriali</i> .
Tipo chiusura periodica	Indicare: ♦ T = Trimestrale; ♦ M = Mensile.
Calcolo interessi	Richiesto in caso di contribuenti trimestrali.
Modello IVA da stampare	Modello IVA utilizzato per la dichiarazione annuale: ♦ <i>Normale</i> : Per le imprese e gli esercenti arti e professioni. ♦ <i>Ter</i> : Per produttori agricoli.
Versamento/Liquidazione 4 trimestre	Viene utilizzato per identificare i soggetti tenuti o meno ad effettuare il versamento del IV trimestre.  Gli esercenti degli impianti di distribuzione e per gli autotrasportatori sono obbligati ad effettuare il versamento del IV trimestre, mentre tutti gli altri contribuenti non esonerati devono effettuare la liquidazione periodica e la dichiarazione del IV trimestre senza versamento dell'imposta. Indicando "S", inoltre, automaticamente non verranno calcolati gli interessi dovuti dalle ditte trimestrali.
Incremento occupazionale	Indicare: ♦ S = Per la gestione del credito d'imposta per le aziende volte all'incremento occupazionale (L. Fin. L. 489 art. 2 conv. Con D.L. 357). ♦ N = Nessuna gestione.
Agenzie di viaggio	Indicare S per la gestione della contabilità ai sensi dell'art. 74/ter.
Contribuente minimo	Per l'esercizio 2020 i valori ammessi sono :

Campo	Descrizione
	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; background-color: #ffffcc;"> <p>N = No</p> <p>7 = Contribuenti Minimi: imposta sost. 5% (Art.1 c.96/117 L.244/2007 e Art.27 commi 1 e 2 DL. 98/2011)</p> <p>9 = Soggetti rientranti nel "regime agevolato" legge 190/2014 Art.1, comma c.54/89</p> </div>
Autotrasportatori	Indicare (S)i per la gestione del credito d'imposta per gli autotrasportatori
Associazioni sindacali	Indicare: S = Verrà effettuata una detrazione forfetaria sull'imposta relativa alle operazioni imponibili in misura pari a 1/3. N = Nessuna operazione. Agriturismo Indicando: S = Verrà effettuata una detrazione forfetaria sull'imposta relativa alle operazioni imponibili in misura pari al 50 %. N = Non verrà eseguita alcuna detrazione.
Attività intrattenimento	Indicare se trattasi di: A = Contribuenti minori e spettacoli viaggianti B = Attività di intrattenimento C = Attività di intrattenimento imponibile forfetizzato. D = Associazioni sportive O = Attività con gestione IVA normale ed imposta intrattenimenti occasionale N = Non gestito
Esportatore abituale	Indicare S in caso di esportatore abituale.
% Prorata	Valore del prorata espresso in percentuale per le aziende che effettuano anche operazioni esenti (D.lgs. 2/9/97 n. 313).

Successivamente vengono proposti in automatico i dati contabili.



Prima di accedere alla funzione di calcolo o di compilazione manuale del modello è obbligatorio effettuare almeno una volta l'integrazione dati anagrafici (scelta DA) e l'integrazione dati contabili (scelta DC).

Di seguito vengono dettagliate le singole funzioni presenti nel menu iniziale della dichiarazione.

Dichiarazione IVA 2023, novità

Quadro VA

- Nella sezione 2, rigo **VA10**, è stata allineata la tabella degli Eventi Eccezionali, potendosi indicare quest'anno i codici 1, 2, 3 e 99.
- Nella sezione 2, è stato modificato il rigo **VA16**, riservato ai soggetti che, essendone legittimati, non hanno effettuato nel 2022, alle scadenze previste, i versamenti IVA avvalendosi delle disposizioni di sospensione emanate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

In particolare, va indicato:

- ✓ nella casella 1, il **codice** desunto dalla "Tabella versamenti sospesi COVID-19" posta in Appendice;
- ✓ nel campo 2, l'**importo** dei versamenti sospesi in virtù della disposizione normativa individuata dal codice indicato nella casella 1.

Quadro VO

- Introdotto il rigo **VO35 "Revoca"**, riservato ai soggetti che svolgono attività enoturistiche.

Quadro VS (Prospetto Riepilogativo IVA 26 PR/2021 (quadri VS, VV, VW, VY, VZ))

- Modificato il rigo **VS23** riservato ai soggetti che non hanno effettuato nel 2022 i versamenti IVA avvalendosi delle disposizioni di sospensione emanate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con lo stesso funzionamento del rigo VA16.

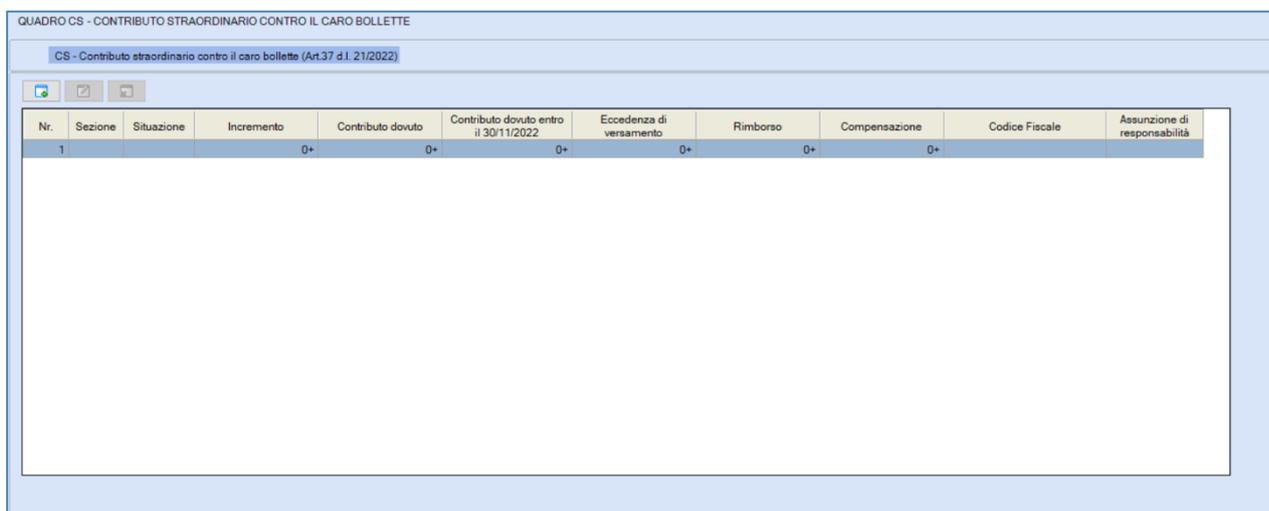
Quadro CS (nuovo)

- Introdotta il nuovo quadro **CS "Contributo straordinario con il caro bollette"** per consentire ai soggetti passivi del contributo straordinario di cui all'articolo 37 del D.L. n. 21/2022, di assolvere i relativi adempimenti dichiarativi.

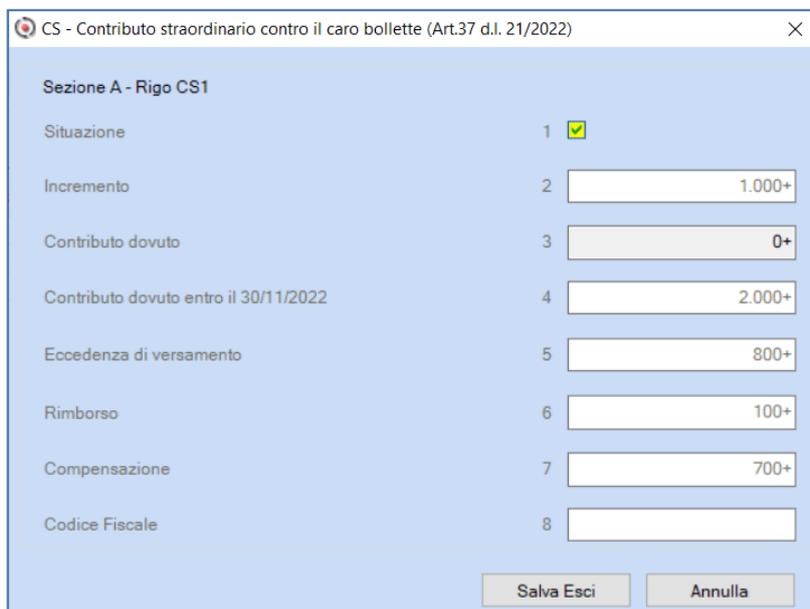
Il quadro deve essere compilato dai soggetti che, verificata la sussistenza delle condizioni per l'applicazione del contributo, risultino tenuti ad effettuare i relativi versamenti e dai soggetti che, per effetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 121, lett. a) e b), della legge n. 197/2022, risultino tenuti al versamento dell'importo residuo entro il 31/03/2023, ovvero intendano chiedere a rimborso o utilizzare in compensazione il maggior importo versato.

Nota funzionale

Il quadro CS è stato inserito nella nuova scelta **CB "Contributo Bollette"**.



Rigo CS1:



Rigo CS2-CS10 (Gruppo IVA):

Sezione B - Altri righi (Gruppo IVA)	Numero Rigo	Valore
Incremento	2	0+
Contributo dovuto	3	0+
Contributo dovuto entro il 30/11/2022	4	2.500+
Eccedenza di versamento	5	0+
Rimborso	6	0+
Compensazione	7	0+
Codice Fiscale	8	
Assunzione di responsabilita'	9	<input checked="" type="checkbox"/>

Altre Migliorie introdotte:

- ✓ **Quadro VF, rigo VF13:** aggiunto il riporto da Calcolo Modello (da parametri) delle registrazioni effettuate con causale 185 e codice IVA CP8
- ✓ **Quadro VF, rigo VF28 campo 5:** aggiunto il riporto da Calcolo Modello (da movimenti) degli acquisti di beni con fornitore San Marino ossia delle causali diverse dalle causali di servizi qui riportate: 184, 185, 174, 179, 197, 199, 124, 129, 131, 139, 135, 175, 176, 177, 178 e 104 (quest'ultima viene assimilata ai servizi, da usare al posto della causale 185 nei casi in cui non deve essere assolta l'IVA in reverse charge).

Dichiarazione IVA 2022, allineamento normativo

Quadro VA

- Nella sezione 2, rigo **VA10**, è stata allineata la tabella degli Eventi Eccezionali, potendosi indicare quest'anno i soli codici 1 e 99.
- Nella sezione 2, è stato modificato il rigo **VA16**, riservato ai soggetti che, essendone legittimati, non hanno effettuato nel 2021, alle scadenze previste, i versamenti IVA avvalendosi delle disposizioni di sospensione emanate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19. In particolare, il rigo contiene solo più il campo relativo all'importo dei versamenti IVA sospesi.

Quadro VE

- Nella sezione 1 "Conferimenti di prodotti agricoli", sono stati introdotti i righi **VE3** e **VE9**, che permettono di indicare le operazioni attive effettuate applicando la percentuale di compensazione del 6,4%, del 9,5%.
- Sono stati eliminati i righi con le percentuali di compensazione del 6%, 7,65% e 7,95%, non più in vigore.

Quadro VF

- Nella sezione 1 sono stati introdotti i righi **VF4** e **VF10**, che permettono di indicare le operazioni passive con percentuale di compensazione del 6,4%, del 9,5%.
- Sono stati eliminati i righi con le percentuali di compensazione del 6%, 7,65% e 7,95%, non più in vigore. Conseguentemente sono stati rinumerati i successivi righi.
- Nella sezione 2 rinumerati i campi (da **VF25** a **VF29**).
- Nella sezione 3-A "Operazioni esenti" modificata la descrizione del campo **VF34** (9) in "Operazioni esenti legge n. 178/2020".
- Nella sezione 3-B "Imprese agricole (art.34)" sono stati introdotti i righi **VF41** e **VF47** con le percentuali di compensazione al 6,4% e al 9,5%.

- Sono stati eliminati i rigi con le percentuali di compensazione al 6%, 7,65% e 7,95%, non più in vigore. Conseguentemente sono stati rinumerati i successivi rigi.

Quadro VX

- Eliminato il rigo **VX4** (6) "Contribuenti subappaltatori".

Quadro VO

- Introdotto il rigo **VO17 "Revoche"**, riservato ai soggetti che effettuano le prestazioni di servizi indicate nell'art. 7-octies nei confronti di committenti non soggetti passivi stabiliti in Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia.

Prospetto Riepilogativo IVA 26 PR/2021 (quadri VS, VV, VW, VY, VZ)

Quadro VS

- È stato inserito il nuovo rigo **VS23** con i dati relativi agli importi sospesi a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, con lo stesso funzionamento del rigo VA16.
- È stato modificato il rigo **VS23** riservato ai soggetti che non hanno effettuato nel 2021 i versamenti IVA avvalendosi delle disposizioni di sospensione emanate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
In particolare, il rigo contiene quest'anno solo più il campo relativo all'importo dei versamenti IVA sospesi.

Dichiarazione IVA 2021, allineamento normativo

Quadro VA

- Nella sezione 2, è stato inserito il nuovo rigo **VA16**, riservato ai soggetti che, essendone legittimati, non hanno effettuato nel 2020, alle scadenze previste, i versamenti IVA (compreso il saldo relativo al 2019) avvalendosi delle disposizioni di sospensione emanate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

In particolare, va indicato:

- ✓ nella casella 1, il **codice** desunto dalla "Tabella versamenti sospesi COVID-19" posta in Appendice;
- ✓ nel campo 2, l'**importo** dei versamenti sospesi in virtù della disposizione normativa individuata dal codice indicato nella casella 1.

I soggetti che nel corso del periodo d'imposta hanno sospeso i versamenti in base a diverse disposizioni devono compilare più campi per indicare gli importi sospesi in relazione a ciascuna disposizione normativa di cui gli stessi hanno usufruito.

Quadro VF

- Nella sezione 3-A, rigo VF34, è stato introdotto il nuovo campo 9, per tenere conto in sede di determinazione della **percentuale di detrazione** delle cessioni di **beni sanitari ad aliquota zero**, di cui all'articolo 124 del D.L. 34/2020, e all'articolo 1, comma 453, della Legge 178/2020 (*Legge di Bilancio 2021*).
Conseguentemente il campo successivo è stato rinumerato in campo 10.
- Nella sezione 3, rigo VF30, è stata prevista la nuova casella 10 che deve essere barrata dagli imprenditori agricoli che hanno applicato il regime riservato all'attività di **oleoturismo**, di cui alla Legge 160/2019. Le regole e l'operatività sono le medesime dell'enoturismo.

Quadro VI

- L'articolo 12-septies del D.L. 34/2019 ha ridefinito la disciplina delle dichiarazioni d'intento e ha previsto la soppressione dell'obbligo di comunicazione delle dichiarazioni d'intento ricevute da parte dei fornitori di esportatori abituali. Ne consegue che **il quadro VI è stato soppresso**.

Quadro VQ

- Prevista la nuova **colonna 7**, riguardante l'ammontare dell'IVA periodica versata a seguito della ripresa dei versamenti dopo la sospensione per eventi eccezionali, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della dichiarazione relativa al 2019 e la data di presentazione della dichiarazione relativa al presente anno d'imposta.
Le colonne successive sono state rinumerate.

Quadro VL

➤ Introdotta il rigo **VL41**, per indicare:

- ✓ nel campo 1, la differenza, se positiva, tra l'IVA periodica dovuta e l'IVA periodica versata;
- ✓ nel campo 2, la differenza, se positiva, tra il credito che si sarebbe generato qualora l'IVA periodica dovuta fosse stata interamente versata entro la data di presentazione della dichiarazione annuale ("credito potenziale") e il credito effettivamente liquidato nel rigo VL33.

Quadro VO

- Introdotta il rigo **VO16**, riservato ai soggetti che effettuano le prestazioni di servizi indicate nell'art. 7-octies nei confronti di committenti non soggetti passivi stabiliti in Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia.
- Sul rigo VO26 è stata prevista la casella 2 per comunicare la revoca dell'opzione in precedenza esercitata.
- Introdotta il rigo **VO36**, riservato ai soggetti che esercitano l'attività oleoturistica e comunicano di aver optato per l'applicazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari.

Prospetto Riepilogativo IVA 26 PR/2021

Quadro VS

- E' stato introdotto il nuovo rigo VS23 con i dati relativi agli importi sospesi a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, con lo stesso funzionamento del nuovo rigo VA16.

Quadro VW

- E' stato introdotto il nuovo rigo VW41 con i campi 1 "Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata" e 2 "Differenza tra credito potenziato e credito effettivo", con lo stesso funzionamento nel nuovo rigo VL41.
- E' un campo calcolato come segue:
 - ◆ VW41 campo 1 = VW30 campo 2 - VW30 campi 3 + 4 + 5, viene indicata la differenza solo se positiva
 - ◆ VW41 campo 2 = [(VW4 + VW25 + VW26 + VW27 + VW28-1 + VW29 + VW30-1 + VW31) - (VW3 + VW20 + VW21 + VW22 + VW23 + VW24)] - VW33, viene indicata la differenza solo se positiva.

Novità funzionali (a partire dalla Dichiarazione IVA 2019)

Help di campo sui rigi dei quadri VA, VE, VF e VJ popolati da movimenti

A partire da quest'anno viene attivato il tasto <F2> in corrispondenza dei campi importo della Dichiarazione IVA che vengono elaborati dal "Calcolo Modello", in particolare sui quadri VA, VE, VF e VJ. Attivando il tasto <F2> viene visualizzato il dettaglio dei rigi del castelletto IVA che confluiscono nello specifico rigo.

Esempio sul rigo VE22.

QUADRO VE - OPERAZIONI ATTIVE E DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI

SEZIONE I - CONFERIMENTI DI PRODOTTI AGRICOLI E CESSIONI DA AGRICOLTORI ESONERATI (IN CASO DI SUPERAMENTO DI 1/3)					
SEZIONE II - OPERAZIONI IMPONIBILI AGRICOLE E OPERAZIONI IMPONIBILI COMMERCIALI O PROFESSIONALI					
Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui alla sezione 1 distinte per aliquota, tenendo conto delle variazioni di cui all'art.26 e relativa imposta					
VE20		0+	4		0+
VE21		0+	10		0+
VE22		950+	F2	22	209+

Eser.	Partita	Rg.	Dt.doc	Nr.doc	Civa	Imponibile	Imposta	Sg.
15/15	1	1	10/03/15	0000001	22	+800,00	+176,00	
15/15	2	1	15/03/15	0000002	22	+150,00	+33,00	
				Totale		+950,00	+209,00	
				VE22		+950,00	+209,00	

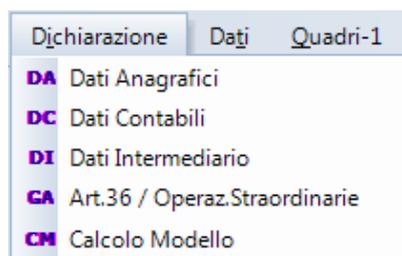
Brogliaccio IVA Annuale, nuova elaborazione

La scelta 28-04-08 "Brogl.Totali Movimenti", e la funzione TM "Totali movimenti", è stata completamente ristrutturata.

La nuova stampa si basa sul contenuto del dettaglio dei righi della dichiarazione IVA Annuale attivabile con il tasto <F2>.

Dichiarazione

Questo menu comprende le seguenti funzionalità:



DA "Dati Anagrafici"

Vengono richiesti i dati anagrafici del contribuente; le videate sono state strutturate ad immagine del frontespizio del Modello IVA.

Tali dati risultano già compilati se il contribuente risulta gestito in uno dei moduli della procedura, diversamente i dati devono essere inseriti manualmente. Su tutte le videate risulta attivo il tasto funzione [Fx] per la variazione dei dati visualizzati.



Questa funzione deve essere eseguita almeno una volta prima di proseguire nell'elaborazione della dichiarazione.

Nella prima videata relativa al contribuente è presente il campo <Indirizzo e-mail>.

E' stata inserita una nuova videata relativa ai "Soggetti non residenti" dove sono previsti i seguenti campi:

Campo	Descrizione
Stato Estero:	campo di input
Codice Paese Estero:	campo di sola visualizzazione
Nr.IVA Stato Estero:	campo di input
C.F. stabile organizzazione:	campo di input

Il campo <Codice> (Tipo Attiv.) viene valorizzato con il codice ISTAT presente nell'anagrafica, ossia l'ultimo inserito. Nel momento in cui l'utente si posiziona su tale campo (o sul successivo campo <Descrizione>) e digita il tasto funzione [Fx] si accede alla gestione dei Fatti Modificativi; la videata proposta visualizza i "Dati attuali" e i "Nuovi dati" con le date di inizio e fine validità ed è possibile procedere con eventuali modifiche.

Nella procedura "Dati contabili", invece, viene valorizzato il codice attività legato all'azienda al 31/12 dell'esercizio IVA corrispondente a quello della Dichiarazione in oggetto.

L'opzione "Artigiano iscritto all'albo" viene automaticamente posta a Sì se nello Schedario clienti Capitolo 6 / Argomento 3 risulta valorizzato il campo <Albo> con il valore AA - Albo Imprese Artigiane. Esiste inoltre il collegamento con il programma *Fatti modificativi* della procedura Schedario clienti che controlla l'eventuale variazione del codice fiscale/partita IVA riportando quella attiva per l'anno della dichiarazione.

Se risulta valorizzato l'opzione "Amministrazione straordinaria o concordato preventivo" viene barrata la casella 2 presente nel frontespizio nella sezione *Dati del contribuente*.

Nell'ipotesi in cui il contribuente abbia presentato la dichiarazione di emersione del lavoro irregolare ai sensi della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001, deve essere valorizzato "S" (casella barrata) l'opzione "Dichiarazione emersione lavoro irregolare".

Data cessazione: la data cessazione viene controllata in fase di STAMPA del modello a rimborso: se risulta valorizzata viene barrato il codice 1 nel campo relativo alla causale del rimborso (rigo VX4 col.3).

Nella videata relativa alla Certificazione Tributaria è stata inserita la possibilità di indicare il "Codice Fiscale o Partita IVA del soggetto diverso dal certificatore che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili".

In caricamento di una nuova azienda, al termine della richiesta dei dati anagrafici e prima di richiedere i dati contabili, viene presentata una maschera per il caricamento dei dati dell'intermediario. In questo modo l'utente non è costretto ad uscire dal limbo per eseguire la procedura di abbinamento aziende/intermediario.

Se l'anagrafica era presente come Dichiarazione dell'anno precedente vengono riproposti i dati dell'intermediario già esistenti.

Tali dati possono poi essere richiamati mediante l'apposita funzione DI presente nel menu Dati.

Sottoscrizione organo di controllo

Il riquadro, gestito come ultima videata della scelta *DA "Dati Anagrafici"*, è riservato ai soggetti che intendono utilizzare in compensazione il credito IVA annuale per importi superiori a 15.000 euro e che in base alle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 7, del Decreto Legge 1°luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, possono in alternativa all'apposizione del Visto di Conformità far sottoscrivere la dichiarazione dall'organo incaricato ad effettuare il controllo contabile.

La videata si presenta come segue :

SOGGETTO	CODICE INCARICATO	CODICE FISCALE	FIRMA
<input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

La dichiarazione è sottoscritta da :

- 1 - Revisore iscritto nel Registro istituito dal Ministero della Giustizia
- 2 - Responsabile della revisione se Società di revisione iscritta al Registro istituito presso il Ministero della Giustizia
- 3 - Codice fiscale della società di revisione
- 4 - Collegio sindacale

DC "Dati Contabili"

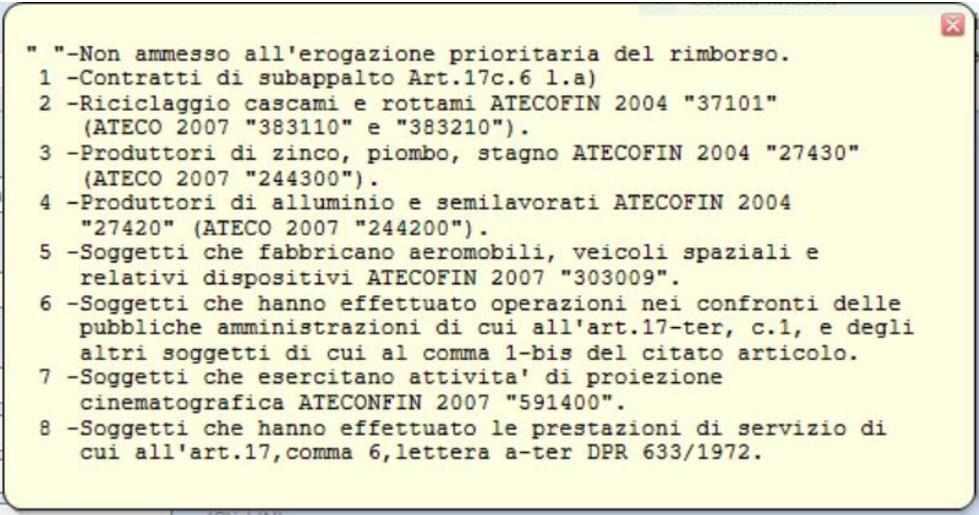


E' indispensabile eseguire questa funzione almeno una volta prima di proseguire nell'elaborazione della dichiarazione.

Vengono richiesti i seguenti dati (le videate riportate sono relative al modello IVA "Normale").

Tipo modello	<input checked="" type="checkbox"/> Normale	(N)ormale / (T)er
Operazioni Straordinarie / Articolo 36	<input type="checkbox"/>	(N)o / (1) Azienda risultante / (2) Azienda partecipante
Iva di Gruppo	<input type="checkbox"/> No	(S)i / (N)o
Iva di Gruppo, Controllante / Controllata	<input type="checkbox"/>	(1) Controllante / (2) Controllata
Iva di Gruppo, casi particolari	<input type="checkbox"/> No	(G)ruppo / (I)ncorporata N/Gruppo / (N)o
Calcolo Modello da Progressivi IVA Esterni	<input type="checkbox"/> No	(N)o / (E)sterni / (R)appresentante / (P)artecipante
Gruppo Iva Art.70-bis	<input type="checkbox"/> No	(S)i / (N)o - Da indicare anche per le partecipanti
Versamento IVA in Dichiarazione Redditi	<input type="checkbox"/> No	(S)i / (N)o
Agriturismo/Enoturismo/Oleoturismo	<input type="checkbox"/> No	(A)griturismo / (E)noturismo / (O)leoturismo
Società di gestione del risparmio	<input type="checkbox"/> No	(S)i / (N)o
Erogazione prioritaria del rimborso	<input type="checkbox"/>	Da 1 a 8 o "space"
Calcolo onorari	<input type="checkbox"/> Sì	(S)i / (N)o
Stampa telefono dati contribuente	<input type="checkbox"/> Telefono	(T)elefono fisso / (C)ellulare
Stampa telefono dichiarante diverso contribuente	<input type="checkbox"/> Telefono	(T)elefono fisso / (C)ellulare
Esonero dall'apposizione del visto di conformità	<input type="checkbox"/> No	(S)i / (N)o

Campo	Descrizione
Tipo modello	Propone in automatico Normale o Ter a seconda di quanto indicato nel campo <Modello IVA da stampare> in anagrafica estesa.
Operaz. Straordinarie / Articolo 36	Indicare: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p>N - No</p> <p>1 - Azienda risultante o principali Art.36 (da inserire nel primo rigo della funzione GA)</p> <p>2 - Azienda partecipante o secondaria Art.36 (da inserire dal secondo rigo in poi della funzione GA)</p> </div>
Iva di Gruppo	Indicare "S" per gestire l'IVA di Gruppo.
Iva di Gruppo, controllanti e controllate	Consente la compilazione dei quadri relativi a questa particolare casistica (modello IVA 26 PR e quadro VK).
Iva di Gruppo, casi particolari	Consente la compilazione del quadro VX in relazione a casistiche particolari dell'IVA di Gruppo nel . <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p>(G)ruppo Da impostare per i soggetti partecipanti alla liquidazione IVA di gruppo, per i quali sono verificate le seguenti condizioni: VK1 col.2 del primo modulo uguale a 12. N.B. Il calcolo tiene conto anche del codice impostato nel rigo VK2.</p> <p>(I)ncorporata N/Gruppo Da impostare, nei casi diversi dal precedente, in caso di incorporazione di un soggetto non già partecipante alla liquidazione di gruppo.</p> <p>(N)o</p> </div>
Calcolo Modello da Progressivi IVA Esterni	Consente di eseguire il Calcolo Modello nella modalità standard (valore "N", da movimenti IVA) oppure da Progressivi IVA Esterni caricati nella scelta 11-12-13/9/5, valore "E". Il valore "R" viene utilizzato per eseguire il Calcolo Modello Gruppo IVA nel caso di società rappresentante; il valore "P" viene utilizzato per eseguire il Calcolo Modello Gruppo IVA nel caso di società partecipante con movimenti in contabilità. <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p>(N)o = Calcolo Modello da movimenti IVA</p> <p>(E)sterni = Calcolo Modello da Progressivi IVA Esterni (scelta 11-12-13/9/5)</p> <p>(R)appresentante = Calcolo Modello Gruppo IVA art.70-bis società rappresentante</p> <p>(P)artecipante = Calcolo Modello Gruppo IVA art.70-bis società partecipante (con movimenti in contabilità)</p> </div>
Versamento IVA in Unico	Dalla Dichiarazione IVA 2017 il test è stato sbloccato e reso indipendente dal test precedente.

Campo	Descrizione
	Indicare "S" se si desidera effettuare il versamento IVA con Unico. L'opzione è stata spostata dal quadro VX alla funzione DC, come dato scelto dall'utente. Il Calcolo Modello non cambia il valore assunto dal test: se non c'è un importo da versare il versamento non verrà effettuato.
Invio Telematico	Indicare se si desidera effettuare l'invio telematico della dichiarazione, viene proposto in automatico Si. Eseguendo la stampa della dichiarazione se l'opzione è uguale ad No la dichiarazione stessa non viene protocollata. In fase di generazione telematica della dichiarazione se l'opzione è uguale a No non viene predisposta la dichiarazione per l'invio telematico. Esiste, inoltre, un controllo che segnala, in caso di multiattività, se una delle attività collegate alla principale o capogruppo risulta avere un valore diverso nell'opzione "invio telematico".
Agriturismo / Enoturismo / Oleoturismo	Il campo può assumere i valori "A", "E", "O" o No.
Società di Gestione del Risparmio	Consente la compilazione dei quadri relativi a questa particolare casistica (quadro VD). Per la gestione di tale opzione consultare il paragrafo <i>Casi Particolari</i> .
Erogazione prioritaria del rimborso	Il campo può assumere uno dei seguenti valori :  Il valore scelto verrà stampato nel rigo VX4 col. 4.
Calcolo Onorari	Valorizzato a "Si" oppure "No" permette di gestire oppure no gli onorari.
Stampa telefono dati contribuente	Il campo può essere valorizzato a (T)elefono fisso oppure (C)ellulare; in relazione al valore prescelto verrà stampato nel frontespizio il corrispondente numero.
Stampa telefono dich. diverso contribuente	Il campo può essere valorizzato a (T)elefono fisso oppure (C)ellulare; in relazione al valore prescelto verrà stampato nel frontespizio il corrispondente numero.
Esonero dall'apposizione del visto di conformità	Il campo può valere S" o "N".

Nel caso di gestione dell'Iva di Gruppo, dopo aver impostato le opzioni come sotto evidenziato, è stato aggiunto il campo VW25 che può essere direttamente indicato in questa scelta, con conseguente valorizzazione automatica dello stesso all'interno del quadro VW:

Tipo modello	<input type="text" value="N"/> Normale	(N)normale / (T)ter
Operazioni Straordinarie / Articolo 36	<input type="text" value="N"/>	(N)no / (1) Azienda risultante / (2) Azienda partecipante
Iva di Gruppo	<input type="text" value="S"/> Si	(S)si / (N)no
Iva di Gruppo, Controllante / Controllata	<input type="text" value="1"/>	(1) Controllante / (2) Controllata

V25 Credito non richiesto a rimborso risultante dal Prospetto IVA 26 PR per il 2020

Agriturismo/Enoturismo/Cieoturismo	<input type="text" value="N"/> No	(A)griturismo / (E)noturismo / (C)ieoturismo
Societa' di gestione del risparmio	<input type="text" value="N"/> No	(S)si / (N)no
Erogazione prioritaria del rimborso	<input type="checkbox"/>	Da 1 a 8 o "space"
Calcolo onorari	<input type="text" value="S"/> Si	(S)si / (N)no
Stampa telefono dati contribuente	<input type="text" value="T"/> Telefono	(T)telefono fisso / (C)ellulare
Stampa telefono dichiarante diverso contribuente	<input type="text" value="T"/> Telefono	(T)telefono fisso / (C)ellulare
Esoneo dall'apposizione del visto di conformita'	<input type="text" value="N"/> No	(S)si / (N)no

Le videate successivamente richieste variano assumendo valori diversi a seconda dei due modelli in trattamento (Normale o Ter); di seguito vengono riportati solamente i campi più significativi.

Videata B

O 1 Art. 19 bis 2 comma 4		
Rettificazione detrazione per beni ammortizzabili	<input type="checkbox"/>	(O)opzione
Rettificazione detrazione per beni ammortizzabili (rigo O1 anno precedente)	<input type="text" value="N"/>	(S)si / (N)no
F33 Rettifica della detrazione (art. 19 bis)		
Opzione ex. art. 36 bis	<input type="text" value="N"/>	(S)si / (N)no

ATTENZIONE! Nell'Ipotesi in cui il soggetto effettui tale opzione, la rettifica della detrazione per i beni ammortizzabili verrebbe calcolata anche se la variazione della percentuale di detrazione non è superiore ai 10 punti. Indicare (O)opzione

Campo	Descrizione
O1 Art. 19 bis 2 comma 4 - Rettifica detrazione per beni ammortizzabili	Tale rigo deve essere utilizzato dagli utenti per i quali è il primo anno che si avvalgono dell'opzione. Se il test viene valorizzato = O (Opzione) viene calcolata la rettifica della detrazione dell'imposta relativa all'acquisto dei beni ammortizzabili anche se la variazione della percentuale di detrazione non è superiore ai dieci.
Rettificazione detrazione per beni ammortizzabili (Rigo O1 anno precedente)	Tale rigo deve essere utilizzato dai contribuenti che hanno già optato nell'anno precedente (e che ha valore 5 anni). In questo modo non verrà barrata la casella relativa sul quadro O, ma verrà effettuato il calcolo della rettifica. Il contribuente deve indicare se nell'anno precedente aveva esercitato l'opzione per la detrazione dell'imposta relativa all'acquisto dei beni ammortizzabili anche se la variazione della percentuale di detrazione non è superiore ai dieci punti. Sul campo è abilitato il tasto funzione per il prelevamento del valore inserito nella scorsa dichiarazione, che dovrebbe avere validità 5 anni (10 in caso di immobili).
F33 Rettifica della detrazione (Art. 19 bis) Opzione ex art. 36 bis	Se valorizzato = Si in fase di stampa ministeriale e simulata viene barrata la casella F33. Nella funzione RE "Rettifica della detrazione", sul primo campo, è abilitato il tasto funzione [Fx] che consente di prelevare i dati dalla Dichiarazione IVA precedente. Sul campo <IVA beni ceduti al 31.12> è abilitato un tasto funzione che richiama il Dettaglio Beni in cui è necessario caricare analiticamente i diversi beni per il calcolo della rettifica della detrazione d'imposta.

F29 Ripartizione del totale acquisti	<input checked="" type="radio"/> S (S) / (N)o
Prelievo dati quadro F, rigo F29(3), da movimenti IVA	<input type="radio"/> S (S) Da Movimenti IVA / (N) Da Progressivi Contabili
Tipo metodo del margine per regime speciale dei beni usati	<input type="radio"/> A Analitico (N)nessuna gestione / (A)analitico / (G)globale / (F)forfetario
Agenzie di vendite all'asta	<input type="radio"/> N (S) / (N)o
Utilizzo dei Codici IVA di riferimento	<input type="radio"/> N No (A)automatica / (S) / (N)o
Metodo adottato per la determinazione del plafond	<input type="checkbox"/> (M)ensile / (S)olare
Codice Attivita'	<input type="text" value="151100"/> <input type="text" value="Preparazione e concia del cuoio e p"/>
F60 (1) Operazioni esenti occasionali	<input type="checkbox"/> (S) / (N)o
F61 F61 Cessioni occasionali di beni usati	<input type="checkbox"/> (S) / (N)o
D52 Eccedenza a credito dichiarazione precedente (rigo D56 '22)	<input type="text" value="0+"/>

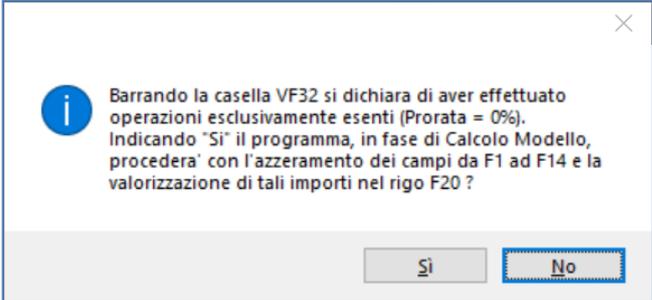
Rigo	Descrizione
Rigo F29 ripartizione del totale acquisti	E' stato resa opzionale nel modello IVA Normale la compilazione del rigo F29 (funzionalità già presente nel modello IVA TER). Tale campo viene proposto di default a "S" per il Modello Normale (resta ad N per il Modello Ter); in questo caso la compilazione dei predetti righe verrà gestita automaticamente dalla procedura; indicando N non verrà effettuato alcun riporto.
Prelievo dati quadro F (rigo F29 cas. 3) da movimenti IVA	Indicare: S = Gli importi saranno generati secondo i valori indicati durante le registrazioni di prima nota dei movimenti al campo <Bdr>. N = Gli importi saranno prelevati dai progressivi contabili.
Tipo metodo del margine per il regime speciale beni usati	Indicare: N = nessuna gestione A = analitico G = globale F = forfetario. <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;">E' possibile compilare in automatico solamente un metodo di determinazione del margine. Nel caso in cui il contribuente abbia applicato contemporaneamente due regimi di determinazione del margine, si rende necessario l'intervento manuale al fine di suddividere gli importi nelle sezioni interessate tramite il programma di visualizzazione modello.</div>
Agenzie di vendite all'asta	L'opzione è relativa alle Agenzie di vendite all'asta le quali sono tenute a decorrere dal 1° gennaio 2001 ad applicare il regime speciale previsto dall'art. 40 bis del D.L. 41/95; i soggetti che rispondono a queste caratteristiche possono preliminarmente compilare il nuovo prospetto C a loro riservato.
Utilizzo dei codici IVA di riferimento	L'opzione viene utilizzata per leggere in automatico oppure no i parametri del codice IVA di riferimento, nel caso di codici IVA personalizzati dall'operatore. <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;">"A"utomatica. Per i Codici IVA che hanno valorizzato il Codice IVA di riferimento, il Calcolo Modello popola in automatico i righe della Dichiarazione IVA sulla base dei parametri di tale codice di riferimento (GLI EVENTUALI PARAMETRI PRESENTI E ASSOCIATI AL CODICE IVA NON VENGONO UTILIZZATI). "S"i. Per i Codici IVA che hanno valorizzato il Codice IVA di riferimento, il Calcolo Modello popola in automatico i righe della Dichiarazione IVA sulla base dei parametri di tale codice di riferimento, SOLO SE NON SONO PRESENTI I PARAMETRI ASSOCIATI AL CODICE IVA DI RIFERIMENTO. "N"o. Non viene utilizzato il Codice IVA di riferimento per il popolamento dei righe della Dichiarazione IVA.</div>
Metodo adottato per la determinazione del Plafond	Viene richiesto solo se risulta abilitata l'opzione "Esportatore abituale" presente in anagrafica azienda e viene riportato lo stesso valore presente in anagrafica con possibilità di modifica. Tale valore verrà riportato nel quadro VC.
Cod. Attività	Visualizzato in automatico il codice e la descrizione dell'attività per consentire un controllo circa la compilazione o meno del campo successivo, limitato a

Rigo	Descrizione
	settori particolari. Viene valorizzato con il codice attività legato all'azienda al 31/12 dell'esercizio IVA corrispondente a quello della Dichiarazione in oggetto. Tale valore sarà riportato nel quadro VA (rigo VA2).
F60(campo 1) Operazioni occasionali esenti	Indicare Sì o No. Viene proposto in automatico No. Tale casella verrà barrata in automatico nell'omonimo rigo del quadro VF.
F61 Cessioni occasionali di beni usati	Indicare Sì o No. Viene proposto in automatico No. Tale casella verrà barrata in automatico nell'omonimo rigo del quadro VF.
D52 Eccedenza a credito dich.prec.(cod.D56 '21)	Va inserita l'eventuale eccedenza a credito risultante dalla Dichiarazione IVA annuale dell'anno precedente al rigo D56. Sul campo è abilitato il tasto funzione per il prelevamento degli importi dalla Dichiarazione IVA annuale dell'anno precedente.

Videata D

g20	Margine negativo dell'anno precedente								
F31	Acquisti destinati alle operazioni imponibili	(Imponibile)							0+
		(Iva)							0+
F32	Operazioni esclusivamente esenti	(Varia Quadro VF)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					(Sì / No)
F34 (5)	Operazioni effettuate fuori dallo Stato								0+
F34 (7)	Operazioni esenti art.19, co.3, lett. a-bis								0+
F34 (8)	Operazioni artt. da 7 a 7-septies senza diritto detrazione								0+
F35	IVA non assolta di cui rigo F15								0+
F36	IVA detraibile su acquisti oro art. 19, comma 5 bis								0+
g31	Operazioni imponibili occasionali		<input type="checkbox"/>						(Sì / No)
g43/F62	Attività agricole connesse (art.34-bis) occasionali		<input type="checkbox"/>						(Sì / No)
L 8	Credito risultante dalla dichiarazione per il 2021								0+
L 9	Credito compensato nel modello F24								0+
L22	Credito primi 3 trimestri 2022 compensato nel modello F24								0+
L26	Credito chiesto a rimborso anno prec. in detrazione per diniego								0+
X 4 (3)	(Codice 8) Rimborso della minore eccedenza detraibile del triennio								0+
									(Anno 2020)
									(Anno 2021)

<F7> Ripporto dati IVA/21

Rigo	Descrizione
g20	Margine negativo dell'anno precedente
F31	Acquisti imputati a operazioni imponibili (Imponibile e Imposta)
F32	Operazioni esclusivamente esenti
Varia Qd. F	<p>Indicando "Sì" il programma, in fase di Calcolo Modello, procederà con l'azzeramento dei campi da F1 ad F14 e la valorizzazione di tali importi nel rigo F20.</p> 

Rigo	Descrizione
F34 (col. 5). Operazioni non soggette di cui all'art. 7	Il campo è di inserimento manuale a cura dell'utente.
F34 (col. 7). Operazioni esenti art.19, co.3, lett. a-bis	Il campo è di inserimento manuale a cura dell'utente.
F34 (col. 8). Operazioni artt. da 7 a 7-septies senza diritto alla detrazione	Il campo è di inserimento manuale a cura dell'utente.
F35 IVA n/assolta di cui rigo F14	Il campo è di inserimento manuale a cura dell'utente.
F36 IVA detraibile su acquisti oro art. 19, comma 5 bis	Il campo è di inserimento manuale a cura dell'utente.
g31 Operazioni imponibili occasionali	Se il campo è valorizzato = Sì in fase di stampa viene barrata la rispettiva casella.
g43/F62 Attività agricole connesse(Art.34-bis) occasionali	Indicare "S" se le attività agricole connesse sono occasionali; in questo caso verrà compilato il rigo F62. Indicare "N" se le attività agricole connesse NON sono occasionali; in questo caso verrà compilato il rigo g43.
L8 Credito risultante dalla dichiarazione per il 2021	Sul campo è abilitato un tasto funzione per il riporto dalla Dichiarazione IVA anno precedente. A partire dal modello IVA 2016 il tasto funzione effettua solo più il prelievo dal rigo VX5 della dichiarazione IVA a/p e NON più il prelievo dal rigo VL10 della dichiarazione IVA a/p. Prelievo = riporto VX5 dichiarazione Iva a/p.
L9 Credito IVA da dich. '21 compensato con altri tributi	Sul campo è abilitato il tasto funzione per il prelievamento degli importi dalla Gestione Delega Unica della parte di credito IVA compensato con altri tributi (somma dei codici tributo 6099) Tale valore viene scalato dal credito residuo sempre presente in delega in modo tale da non poterlo più visualizzare.  Affinché l'eventuale importo residuo del credito relativo alla dichiarazione dell'anno precedente non risulti più disponibile nella gestione della Delega F24 è NECESSARIO che tale importo venga prelevato utilizzando l'apposito tasto funzione. Nel caso in cui l'utente inserisca manualmente il valore, lo stesso verrà comunque preso in considerazione per il calcolo della Dichiarazione IVA annuale, ma l'eventuale credito residuo presente in delega continuerà la compensazione fino ad esaurimento dell'importo stesso in quanto non risulta prelevato.
L22 Credito IVA dai primi 3 trim. del 2022 compensati con altri tributi	Sul campo è abilitato il tasto funzione per il prelievamento del credito da rimborso infrannuale, utilizzato in compensazione in F24 per i primi tre trimestri (tributi 6036 – 6037 – 6038). Tale valore viene scalato dal credito residuo sempre presente in delega in modo tale da non poterlo più visualizzare.  Affinché l'eventuale importo residuo del credito relativo ai rimborsi infrannuali non risulti più disponibile nella gestione della Delega F24 è NECESSARIO che tale importo venga prelevato utilizzando l'apposito tasto funzione. Nel caso in cui l'utente inserisca manualmente il valore, lo stesso verrà comunque preso in considerazione per il calcolo della Dichiarazione IVA annuale, ma l'eventuale credito residuo presente in delega continuerà la compensazione fino ad esaurimento dell'importo stesso in quanto non risulta prelevato.
L26 Credito chiesto a rimborso a.p. in detraz.	Il campo è di inserimento manuale a cura dell'utente.

Rigo	Descrizione
per diniego	
VX4 (col. 3) Codice 8 Rimborso della minore eccedenza detraibile del triennio	Anno 2020: il valore deve essere inserito manualmente a cura dell'utente. Anno 2021: il valore deve essere inserito manualmente a cura dell'utente.

DI "Dati Intermediario"

La procedura consente l'inserimento/variazione dei dati dell'intermediario nonché la data di protocollo. La videata si presenta come segue:

I campi richiesti sono:

- ◆ Codice intermediario;
- ◆ Soggetto che ha predisposto la dichiarazione; il campo può assumere uno dei seguenti valori:

1 - Dichiarazione predisposta dal contribuente
2 - Dichiarazione predisposta da chi effettua l'invio

- ◆ Invio avvisi telematici all'intermediario; il campo può assumere uno dei seguenti valori:

INVIO AVVISI TELEMATICI ALL'INTERMEDIARIO
Indicare:
0 - Nessun invio
1 - Invio avviso telematico (art.36-bis D.P.R.600/73)
2 - Invio altre comunicazioni telematiche
3 - Entrambe (1+2)

- ◆ Ricezione avvisi telematici; il campo può assumere uno dei seguenti valori:

RICEZIONE AVVISI TELEMATICI
Indicare:
0 - Nessuna ricezione
1 - Ricezione avviso telematico (art.36-bis D.P.R.600/73)
2 - Ricezione altre comunicazioni telematiche
3 - Entrambe (1+2)

Visto di Conformità

La sezione viene compilata con il codice dell'intermediario, l'eventuale Responsabile CAF o Professionista e la casella "Visto di Conformità" con i valori "S" o "N".

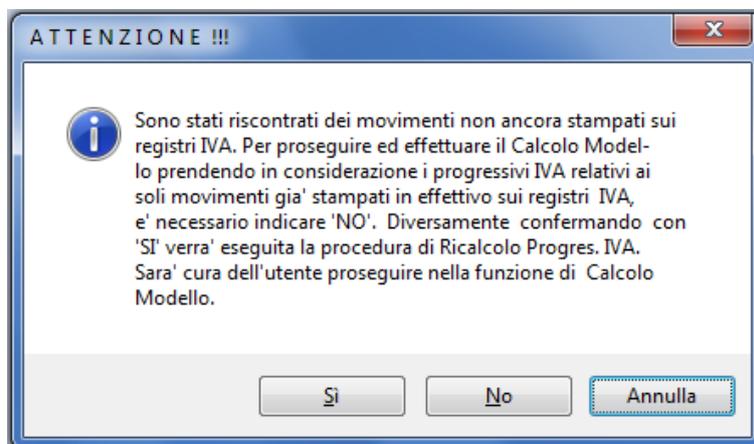
CM "Calcolo modello"

Se l'utente è in possesso anche dei moduli contabili mediante tale funzione i progressivi IVA, generati durante la stampa in effettivo dei registri IVA, vengono elaborati e riportati nei vari righi del Modello. In ogni caso, quindi anche se l'utente possiede solamente il modulo Dichiarazione IVA, il calcolo del modello viene utilizzato per riportare le informazioni inserite mediante la funzione DC Dati contabili nei corrispondenti righi del modello.

Richiedendo tale fase senza aver effettuato l'integrazione dati contabili precedentemente descritta viene visualizzato il messaggio:

ATTENZIONE! MANCA INTEGRAZIONE DATI CONTABILI

È possibile (per le aziende senza la gestione dell'IVA per Cassa) effettuare la Dichiarazione IVA anche senza aver provveduto alla stampa effettiva dei registri; in fase di calcolo del modello la procedura controlla, infatti, la presenza di movimenti non elaborati e, nel caso ne riscontrasse avvisa l'utente mediante la seguente maschera di *help*:

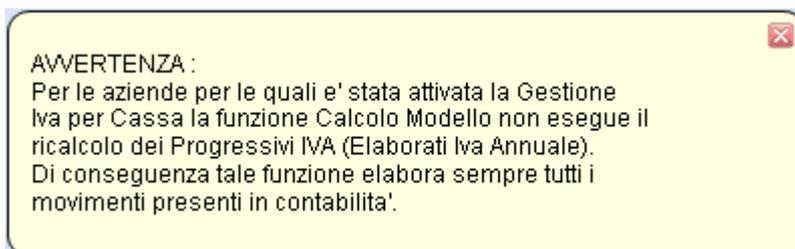


A questo punto è possibile procedere selezionando i seguenti valori proposti:
No = la procedura prosegue il calcolo del modello riportando però solamente i valori che risultano già stampati in effettivo sui registri IVA.
Si = la procedura, prima di eseguire il calcolo modello, effettua un ricalcolo dei progressivi IVA.

- ⓘ Successivamente a tale elaborazione, sarà possibile, stampare i soli movimenti elaborati valorizzando il campo <Ristampa> con la nuova opzione (E)laborati IVA Annuale



Per le aziende che hanno in anagrafica l'opzione "Gestione IVA per Cassa" attivato viene visualizzata la seguente avvertenza:



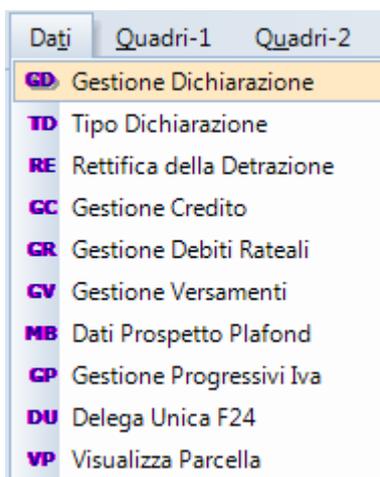
In questo caso infatti la procedura rielabora sempre tutti i movimenti contabili presenti.



Il popolamento automatico dei righi del modello IVA viene in dettaglio spiegato nel manuale tecnico "MTIVA".

Dati

Questo menu comprende le seguenti funzionalità:



GD "Gestione Dichiarazione"

Questa procedura permette di gestire la Dichiarazione IVA in modo completo.

Accedendo alla scelta, vengono visualizzate le seguenti "etichetta", corrispondenti ai quadri della Dichiarazione IVA gestiti, vedi sotto:

O	E	F	A	J	H	M	L	X	T	Quadri Compilati
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------------------

L'elenco delle etichette proposte è dinamico; i quadri eventualmente non gestiti non verranno infatti visualizzati. Ad esempio se l'azienda non gestisce il Plafond il quadro C non comparirà nell'elenco delle etichette.

Per spostarsi tra i quadri all'interno dei GD può essere utilizzato il mouse oppure la tastiera nel seguente modo:

- ◆ da un qualsiasi campo di ciascun quadro è possibile spostarsi nella scheda successiva utilizzando i tasti [Ctrl+Tab] o in quella precedente utilizzando i tasti [Ctrl+Shift+Tab];
- ◆ dall'ultimo campo di ciascun quadro è possibile spostarsi nella scheda successiva utilizzando il tasto [Tab] o [FrecciaGiù] o [Invio] (che sono gli stessi tasti per andare avanti nei campi di un quadro);
- ◆ dal primo campo di ciascun quadro è possibile spostarsi nella scheda precedente utilizzando il tasto [Shift+Tab] o [FrecciaSu] (che sono gli stessi tasti per tornare indietro nei campi di un quadro).

Il riepilogo:

Funzionalità	Tasto1	Tasto2	Tasto3
Spostamento al tab successivo da qualsiasi campo del quadro	Ctrl+Tab		
Spostamento al tab precedente da qualsiasi campo del quadro	Ctrl+Shift+Tab		
Spostamento al tab successivo dall'ultimo campo del quadro	Tab	FrecciaGiù	Invio
Spostamento al tab precedente dal primo campo del quadro	Shift+Tab	FrecciaSu	
Spostamento al campo successivo	Tab	FrecciaGiù	Invio
Spostamento al campo precedente	Shift+Tab	FrecciaSu	

In uscita dal GD viene visualizzato il seguente messaggio che permette di effettuare oppure no il salvataggio dei dati:



Il programma si posiziona volutamente sul bottone [Annulla]; confermando tale tasto il programma rimane sul quadro attivo.

Sarà cura dell'utente provvedere al salvataggio dei dati con "Sì" oppure no con "No"; in entrambi i casi il programma uscirà dal GD.

- nel caso di articolo 36 la funzione presenta nel quadro VL i dati propri di ciascuna attività (non è presente la tendina per la scelta del quadro VL proprio o dell'articolo 36);
- in presenza di GA caricato non è presente il tab relativo al quadro VX.

Per la spiegazione dettagliata dei quadri si rimanda ai paragrafi specifici documentati più avanti in questo manuale.

TD "Tipo dichiarazione"

Questa procedura permette di visualizzare i quadri della dichiarazione che sono stati compilati, di modificare eventualmente il <Numero di moduli> e di valorizzare il <Tipo Dichiarazione>.

La videta si presenta come segue:

La funzione è richiamabile anche dalla scelta GD (ultimo tab "Quadri Compilati").

RE "Rettifica della Detrazione"

Eseguendo la funzione viene proposta la seguente schermata:

Cod.	Anno Acquisto	Detrazione	IVA beni in possesso 31.12	IVA beni ceduti 31.12	Segno	Conguaglio relativo anno '22
c4a	2013 Immobili	0 %	0+	0+		0
c4b	2014 Immobili	0 %	0+	0+		0
c4c	2015 Immobili	0 %	0+	0+		0
c4d	2016 Immobili	0 %	0+	0+		0
c4e	2017 Immobili	0 %	0+	0+		0
c4f	2018 Immobili	0 %	0+	0+		0
c4g	2019 Immobili	0 %	0+	0+		0
c4h	2020 Immobili	0 %	0+	0+		0
c4i	2021 Immobili	0 %	0+	0+		0
c4l	2022 Immobili	0 %	0+	0+		0
c4m	Conguaglio beni acquisto in appalto					0
c4n	TOTALE RETTIFICA (somma algebrica codd. c4a/c4m)					0

Nella colonna "IVA beni ceduti al 31.12" è presente il tasto funzione [F11] "Dettaglio beni" che, se premuto, apre la seguente schermata:

Nr.	Descrizione	Immobili	Iva Acquisti	Iva Cessioni	I/E
Tot. Iva immobili ceduti al 31/12/2022					
parte relativa al 2013			0+	0+	

L'ultima colonna "I/E" viene impostata a "I" se il campo "Iva Cessioni" è diverso da "0", altrimenti viene impostata ad "E".

GC "Gestione credito"

Questa scelta consente la gestione del credito derivato dalla Dichiarazione IVA permettendo la suddivisione dell'importo del credito d'imposta.

Campo	Descrizione
X2 IVA a credito	Valore di sola visualizzazione.
X3 Eccedenza di versamento	Il campo <Eccedenze di versamento> viene valorizzato in automatico, come differenza tra i campi VX1 <Importo da versare o trasferire> e l'importo versato, con possibilità di modifica.
Credito IVA (X2 + X3) da ripartire tra X4, X5 e X6	Campo calcolato = X2 + X3, da ripartire tra X4, X5 e X6
VX 4, Importo di cui si richiede il rimborso	Viene proposta di default la differenza fra VX2 e VX5 con possibilità di modifica.
X5 Importo da riportare in detrazione o in compensazione	<p>Il rigo VX5 della dichiarazione è stato sdoppiato in due campi distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ di cui in detrazione ➤ di cui in compensazione <p>L'IVA a credito di rigo VX2, non richiesta a rimborso nel rigo VX4, viene inizialmente riportata nel rigo "di cui in detrazione" (tale valore sarà riportato in anagrafica contabile azienda nel campo Credito anno precedente e, di conseguenza, nel nuovo prospetto relativo al monte credito (programma <i>Credito compensabile</i> – per maggiori dettagli si vedano le note corrispondenti); tale importo potrà essere ulteriormente suddiviso dal cliente indicando nel secondo rigo il valore da portare in compensazione. Tale valore, se presente, sarà preso in considerazione in fase di Abilitazione deleghe F24 e sarà riportato nella Delega Unica, sezione IV codice tributo 6099, per essere utilizzato in fase di compensazione con altri debiti/crediti.</p> <p>Se l'importo del campo precedente non supera Euro 2.582,20 e la ditta non ha cessato l'attività viene visualizzato un messaggio che ricorda di controllare le eccedenze degli anni precedenti.</p>
Periodo riporto credito	Indicare il periodo nel quale riportare il credito presente.

Gli importi così definiti verranno riportati sul Modello IVA e stampati sulla Dichiarazione IVA Rimborso.

GR "Gestione debiti rateali"

Anche nella Dichiarazione IVA, come già presente nella Dichiarazione dei redditi, è stata prevista la rateizzazione del debito d'imposta da versare.

Tale funzione consente appunto la gestione del debito IVA al fine di suddividere lo stesso in più versamenti rateali.

Eseguendo la funzione viene proposta la seguente schermata:

Persone Giuridiche | Persone Fisiche

Codice Anagrafica: CHI1 | Codice Fiscale: | Delega Unica

Ragione Sociale: CHIVASSO SPA | ANNO: 2022 | Situazione Delega: ELABORATA - PROTEZIONE NON ATTIVA
Nr.int. 0001 - PRESENZA RATE

Scadenza: 22 | ANNUALE IVA (Marzo) | Data: 16/03/2022

SE SN SR SL IM IN SA IA AC PU GF VR VD CS RA CI CR

Erario | INPS | Regioni | Enti Locali | IMU | INAIL | Altri Debiti | ElemIdentif. | Accise | Enti Pubblici | Delega | Stampe | Ublita

VP "Visualizza Parcella"

La funzione permette di visualizzare la parcella nel caso in cui l'utente abbia risposto "S" all'opzione "Calcolo Onorari".

La funzione si presenta come segue:

VISUALIZZAZIONE PARCELLA

Gestione (N)ormale / (M)anuale N

Calcolo onorari attivo automaticamente dal test presente nella gestione

Base imponibile

IVA (%)

TOTALE PARCELLA

Dati Contabili (DC)

Quadri

Questo menu consente l'accesso ai singoli quadri della Dichiarazione IVA per una consultazione selettiva digitando la sigla di identificazione del quadro stesso, oppure spostandosi con le frecce direzionali sul quadro desiderato e premendo [Invio].

Di seguito vengono riportate le particolarità relative ad alcuni quadri o ad alcuni righi introdotti con la Dichiarazione IVA oppure eventuali modifiche operate per i righi già esistenti.



La funziona *CM "Calcolo Modello"* popola in automatico i righi del modello IVA; per la spiegazione dettagliata si rimanda al manuale tecnico *"MTIVA"*.

Ai quadri si accede dalle tendine "Quadri-1" e "Quadri-2", vedi sotto:

Quadri-1 | Quadri-2 | Gr

- O** Opzioni e Revoche
- B** Rapporti Finanziari
- E** Volume d'Affari
- F** Acquisti Effettuati
- A** Informaz.ni Generali
- D** Soc. Gest. Risparmio
- C** Esportatori/Assimil.
- J** Particolari Settori

Quadri-2 | Gruppo | Stampe | Sta

- H** Variazioni Comunic. Periodiche
- M** Versamenti Auto UE
- N** Integrative a favore
- Q** Versamenti periodici omessi
- P** Liquidazioni periodiche IVA
- L** Liquidazione Imposta
- X** Iva da versare o cred. imposta
- T** Ripartiz. IVA al consumo
- R** Rimborso
- G** Adesione al Gruppo
- CB** Contributo Bollette

O "Opzioni e Revoche"

Il quadro viene utilizzato per comunicare le opzioni e le revoche previste in materia di IVA e di imposte dirette, tenendo conto del comportamento concludente assunto dal contribuente durante l'anno d'imposta. Nelle ipotesi di esonero dalla presentazione della dichiarazione annuale, il quadro VO deve essere presentato in allegato alla Dichiarazione dei redditi.

Il quadro è suddiviso nelle seguenti sezioni:

QUADRO VO - COMUNICAZIONI DELLE OPZIONI E REVOCHE

- SEZIONE I - OPZIONI, RINUNCE E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
- SEZIONE II - OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI
- SEZIONE III - OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI SIA DELL'IVA CHE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI
- SEZIONE IV - OPZIONE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI
- SEZIONE V - OPZIONE AGLI EFFETTI DELL'IRAP

Campo	Descrizione
O1	Il dato viene riportato dall'integrazione dati contabili, se valorizzato, e viene utilizzato come controllo per il calcolo della rettifica della detrazione per i beni ammortizzabili; nell'ipotesi in cui il soggetto effettui tale opzione, la rettifica della verrà calcolata anche se la variazione della percentuale di detrazione non è superiore ai 10 punti. Poiché tale opzione, se esercitata l'anno scorso resta in vigore per 5 anni, sul campo è stato previsto un tasto funzione per il prelievamento del valore dalla precedente dichiarazione.

Sezione I:

- SEZIONE I - OPZIONI, RINUNCE E REVOCHE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO																	
VO1	Art. 19 bis 2 - comma 4 - RETTIFICA DETRAZIONE PER BENI AMMORTIZZABILI	Opzione	<input checked="" type="checkbox"/>														
VO2	LIQUIDAZIONI TRIMESTRALI (art.7,D.P.R. n.542/1999)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>												
AGRICOLTURA																	
- Art. 34, comma 6: Soggetti esonerati																	
VO3	- Art. 34, comma 11: Applicazione del regime ordinario IVA	Rinuncia	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>												
- Art. 34-bis: Applicazione del regime ordinario IVA																	
VO4	Art. 36 - comma 3 - ESERCIZIO DI PIU' ATTIVITA'	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>												
VO5	Art. 36 bis - DISPENSA DAGLI ADEMPIMENTI PER LE OPERAZIONI ESENTI	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>												
VO6	Art. 74 - comma 1 - EDITORIA - Applicazione dell'imposta in relazione al numero delle copie vendute	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>												
VO7	Art. 74 - comma 6 - INTRATTENIMENTI E GIOCHI - Applicazione del regime ordinario IVA	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>												
VO8	ACQUISTI INTRACOMUNITARI - (art. 38, comma 6, D.L. 331/1993)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>												
VO9	CESSIONI DI BENI USATI - (art. 36, D.L. 41/1995)	Opzioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>	comma 2	<input type="checkbox"/>	comma 3	<input type="checkbox"/>	comma 6	<input type="checkbox"/>	Revoca	comma 2	<input type="checkbox"/>	comma 6	<input type="checkbox"/>	
VO10	CESSIONI INTRACOMUNITARIE IN BASE A CATALOGHI, PER CORRISPONDENZA E SIMILI (art. 41, D.L. 331/1993)	Opzioni	BE	DE	DK	EL	ES	FR	GB	IE	LU	NL	PT	SM	AT	FI	SE
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VO11	CESSIONI INTRACOMUNITARIE IN BASE A CATALOGHI, PER CORRISPONDENZA E SIMILI (art. 41, D.L. 331/1993)	Revoche	CY	EE	LV	LT	MT	PL	CZ	SK	SI	HU	BG	RO	HR		
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VO12	CONTRIBUENTI CON CONTABILITA' PRESSO TERZI (art. 1, comma 3, D.P.R. 100/1998)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>												
VO13	Art. 10 - n.11 - APPLICAZIONE DELL'IVA ALLE CESSIONI DI ORO DA INVESTIMENTO	singole operazioni Cedente		Opzioni	<input type="checkbox"/>	tutte le operazioni		Revoca	<input type="checkbox"/>	singole operazioni Intermediario		Opzione	<input type="checkbox"/>				
VO14	Art. 74 quater - comma 5 - APPLICAZIONE DEL REGIME ORDINARIO IVA PER SPETTACOLI VIAGGIANTI E CONTRIBUENTI MINORI	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>												
VO15	REGIME IVA PER CASSA (art.32-bis D.L. 83/2012)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca	<input type="checkbox"/>												
VO16	PRESTAZIONI DI SERVIZI ELETTRONICI (art. 7-ocies)	Opzioni	BE	DE	DK	EL	ES	FR	IE	LU	NL	PT	AT	FI	SE	CY	EE
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VO17	PRESTAZIONI DI SERVIZI ELETTRONICI (art. 7-ocies)	Revoche	LV	LT	MT	PL	CZ	SK	SI	HU	BG	RO	HR				
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sezione 2:

SEZIONE II - OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI				
VO20	REGIME DI CONTABILITA' ORDINARIA PER LE IMPRESE MINORI (art. 18, comma 6, D.P.R. n. 600/1973)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO21	REGIME DI CONTABILITA' ORDINARIA PER GLI ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI (art. 3, comma 2, D.P.R. n. 695/1996)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO22	DETERMINAZIONE DEL REDDITO NEI MODI ORDINARI PER LE ALTRE ATTIVITA' AGRICOLE (art. 56-bis, comma 5, D.P.R. n. 917/1986)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO23	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AGRARIO PER LE SOCIETA' AGRICOLE (art. 1, comma 1093, L. 27/12/2006, n.296)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO24	DETERMINAZIONE DEL REDDITO PER LE SOCIETA' COSTITUITE DA IMPRENDITORI AGRICOLI (art. 1, comma 1094, L. 27/12/2006, n.296)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO25	DETERMINAZIONE DEL REDDITO NEI MODI ORDINARI PER LE ATTIVITA' AGRICOLE CONNESSE (art. 1, comma 423, L. 23/12/2005, n.266)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO26	TENUTA DEI REGISTRI IVA SENZA SEPARATA INDICAZIONE DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI PER LE IMPRESE MINORI (art. 18, comma 5, d.P.R. n. 600/1973)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>

Sezione 3:

SEZIONE III - OPZIONI E REVOCHE AGLI EFFETTI SIA DELL'IVA CHE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI				
VO30	APPLICAZIONE DISPOSIZIONI LEGGE N. 398/1991 Determinazione forfetaria dell'IVA e dei redditi	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO31	ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI CATEGORIA OPERANTI IN AGRICOLTURA Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art. 78, comma 8, L. 413/1991)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO32	AGRITURISMO - Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art. 5, L. 413/1991)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO33	REGIME FORFETARIO PER LE PERSONE FISICHE ESERCENTI ATTIVITA' D'IMPRESA, ARTI E PROFESSIONI Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO34	REGIME FISCALE DI VANTAGGIO PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE E LAVORATORI IN MOBILITA' (art. 27, commi 1 e 2, d.l. n. 98/2011)	Opzione 1	<input type="checkbox"/>	Revoca 2 <input type="checkbox"/> Revoca 3 <input type="checkbox"/>
VO35	ATTIVITA' ENOTURISTICA Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art.1, commi da 502 a 505, legge n. 205/2017)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>
VO36	ATTIVITA' OLEOTURISTICA Determinazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari (art.1, commi 513 e 514, legge n. 160/2019)	Opzione	<input type="checkbox"/>	

 IVA 2023: è stata aggiunta la casella "Revoca" nel rigo VO35 - Revoca "Attività enoturistica".

Sezione 4:

SEZIONE IV - OPZIONE AGLI EFFETTI DELL'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI				
VO40	APPLICAZIONE IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI NEI MODI ORDINARI (art. 4, D.P.R. 544/1999)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>

Sezione 5:

SEZIONE V - OPZIONE AGLI EFFETTI DELL'IRAP				
VO50	DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE IRAP DA PARTE DEI SOGGETTI PUBBLICI CHE ESERCITANO ANCHE ATTIVITA' COMMERCIALI (art. 10-bis, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni)	Opzione	<input type="checkbox"/>	Revoca <input type="checkbox"/>

B "Rapporti Finanziari"

Il quadro viene utilizzato per caricare i dati relativi agli estremi identificativi dei rapporti finanziari. Eseguendo la scelta viene presentata la seguente videata:

RF -Rapporti Finanziari				
Nr.	Tipo	Codice fiscale	Codice di identificazione fiscale estero	Denominazione operatore finanziario
1	2	RNCRM		Prova uno
2	04	RNCRM		prova 2
3	18		9584968904869850895	prova 3

Dalla griglia sopra riportata è possibile accedere alla schermata di dettaglio per la manutenzione, il caricamento o la cancellazione dei dati. La videata di dettaglio si presenta come segue:

I campi <Codice Fiscale> (AN16) e <Codice di identificazione fiscale estero> (AN20) sono obbligatori, in modo alternativo; i campi <Denominazione operatore finanziario> (AN50) e <Tipo di rapporto> (NU2) sono obbligatori.

E "Volume d'affari"

L'art.34, in vigore dall'1 gennaio 1998, prevede che il regime speciale agricolo divenga un regime speciale di detrazione in quanto la detrazione dell'imposta resta pari alle percentuali di compensazione applicate sull'ammontare imponibile dei prodotti ceduti forfettizzando l'IVA assolta sugli acquisti di beni e servizi necessari per l'espletamento della attività agricola. Sulle cessioni di prodotti agricoli, al contrario di quanto avveniva in passato, si applicano invece le aliquote IVA ordinarie proprie per ogni bene. A seguito di ciò nella sezione 1 non si devono indicare le operazioni imponibili agricole, bensì i passaggi a cooperative e ad altri soggetti di cui al 2° comma lett.c) art.34 di beni di cui alla 1^ parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72 e le cessioni degli stessi beni da parte di agricoltori esonerati che abbiano superato il limite di 1/3. Le percentuali di compensazione possono applicarsi solo se sia il socio conferente che l'organismo conferitario applicano di fatto, avendone i requisiti, il regime speciale di detrazione.



Gli agricoltori esonerati avranno la sezione 1 del quadro VE compilata in automatico se per la registrazione delle operazioni hanno utilizzato la causale 206 Conferimenti Coop. da soci con una eventuale descrizione alternativa.

Il quadro si compone delle seguenti sezioni:

+ SEZIONE I - CONFERIMENTI DI PRODOTTI AGRICOLI E CESSIONI DA AGRICOLTORI ESONERATI (IN CASO DI SUPERAMENTO DI 1/3)
+ SEZIONE II - OPERAZIONI IMPONIBILI AGRICOLE E OPERAZIONI IMPONIBILI COMMERCIALI O PROFESSIONALI
+ SEZIONE III - TOTALE IMPONIBILE E IMPOSTA
+ SEZIONE IV - ALTRE OPERAZIONI
+ SEZIONE V - VOLUME D'AFFARI

Sezione I:

La sezione 1 è riservata ai contribuenti con l'opzione "Tipo Modello" = Ter nei Dati Contabili, vedi sotto:

SEZIONE I - CONFERIMENTI DI PRODOTTI AGRICOLI E CESSIONI DA AGRICOLTORI ESONERATI (IN CASO DI SUPERAMENTO DI 1/3)			
Passaggi a cooperative e ad altri soggetti di cui al 2 comma lett. c) art.34 di beni di cui alla 1 parte della tabella A allegata al D.P.R. 633/72 e cessioni degli stessi beni da parte di agricoltori esonerati che abbiano superato il limite di 1/3 (art. 34 comma 6), distinti per aliquota d'imposta corrispondente alla percentuale di compensazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art.26, e relativa imposta			
	IMPONIBILE	%	IMPOSTA
VE1		2	0+
VE2	0+	4	0+
VE3	0+	6,4	0+
VE4	0+	7,3	0+
VE5	0+	7,5	0+
VE6	0+	8,3	0+
VE7	0+	8,5	0+
VE8	0+	8,8	0+
VE9	0+	9,5	0+
VE10	0+	10	0+
VE11	0+	12,3	0+

Sezione 2:

La sezione 2 è riservata alle operazioni imponibili agricole e commerciali o professionali, vedi sotto:

SEZIONE II - OPERAZIONI IMPONIBILI AGRICOLE E OPERAZIONI IMPONIBILI COMMERCIALI O PROFESSIONALI			
Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui alla sezione 1 distinte per aliquota, tenendo conto delle variazioni di cui all'art.26 e relativa imposta			
VE20		4	0+
VE21		5	0+
VE22		10	0+
VE23		22	0+

Sezione 3:

La sezione 3 è la sezione dei totali imponibile e imposta delle sez. 1 e 2, vedi sotto:

SEZIONE III - TOTALE IMPONIBILE E IMPOSTA			
VE24	TOTALI (somma dei righi da VE1 a VE11 e da VE20 a VE23)	0+	0+
VE25	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)		0
VE26	TOTALI (VE24 +/- VE25)		0+

Sezione 4:

La sezione 4 è relativa alle altre operazioni, vedi sotto:

SEZIONE IV - ALTRE OPERAZIONI			
Operazioni che concorrono alla formazione del plafond		1	0+
VE30	Esportazioni	2	0+
	Cessioni verso San Marino	4	0+
	Cessioni intracomunitarie	3	0+
	Operazioni assimilate	5	0+
VE31	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazioni di intento		0+
VE32	Altre operazioni non imponibili		0+
VE33	Operazioni esenti (art. 10)		0+
VE34	Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies	1	0+
Operazioni con applicazione del reverse charge		1	0+
VE35	Cessioni di rottami e altri materiali di recupero	2	0+
	Subappalto nel settore edile	4	0+
	Cessioni di telefoni cellulari	6	0+
	Prestazioni comparto edile e settori connessi	8	0+
	Cessioni di oro e argento puro	3	0+
	Cessioni di fabbricati	5	0+
	Cessioni di prodotti elettronici	7	0+
	Operazioni settore energetico	9	0+
	VE36	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati	
VE37	Operazioni effettuate nell'anno ma con imposta esigibile in anni successivi di cui art.32-bis, decreto legge n. 83/2012	1	0+
		2	0+
VE38	Operazioni effettuate nei confronti dei soggetti di cui all'art. 17-ter		0+
VE39	(meno) Operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2022		0+
VE40	(meno) Cessioni di beni ammortizzabili e passaggi interni		0+

➤ Dettaglio rigo VE30(2):

PROSPETTO BENI USATI QUADRO VF		
Metodo analitico del margine		
Rigo 3	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30)	0+
Metodo globale del margine		
Rigo 17	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30)	0+
Metodo forfettario del margine		
Rigo 23	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30)	0+
Agenzie di vendita all'asta		
Rigo 5	Margini lordi relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (VE30)	0+

Il dettaglio visualizza i righi dei prospetti del quadro VF che vengono riportati nel rigo VE30(2). A fronte di una variazione manuale dei dati nei prospetti verranno memorizzate le variazioni positive e negative e verrà aggiornato in automatico il rigo del presente quadro.

➤ Dettaglio rigo VE30(3):

➤ Dettaglio rigo VE32:

Il dettaglio visualizza i righi dei prospetti del quadro VF che vengono riportati nel rigo VE32. A fronte di una variazione manuale dei dati nei prospetti verranno memorizzate le variazioni positive e negative e verrà aggiornato in automatico il rigo del presente quadro.



Per gestire correttamente i righi VE37 ed VE38 si raccomanda di indicare nella data documento dell'incasso la data relativa al documento emesso come fattura in sospeso.

Sezione 5:

La sezione 5 è relativa al volume d'affari, vedi sotto:

F "Acquisti Effettuati"

Il quadro si compone di quattro sezioni: 1) Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni; 2) Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intracomunitari, importazioni e acquisti da San Marino; 3) Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione; 4) IVA ammessa in detrazione.

Nel quadro devono essere indicati l'imponibile e l'imposta relativi ai beni e servizi acquistati e importati nell'esercizio dell'impresa, arte o professione, risultanti dalle fatture e dalle bollette doganali di importazione annotate nell'anno 2022 sul registro degli acquisti di cui all'art. 25 ovvero su altri registri previsti da disposizioni riguardanti particolari regimi, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26 registrate nello stesso anno.

Accedendo al quadro viene proposta la seguente schermata :

QUADRO VF - OPERAZIONI PASSIVE E IVA AMMESSA IN DETRAZIONE	
+	QUADRO VF - SEZIONE 1 Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni
+	QUADRO VF - SEZIONE 2 Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intracomunitari, importazioni e acquisti da San Marino
+	QUADRO VF - SEZIONE 3 Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione
	QUADRO VF - SEZIONE 3-A Operazioni esenti
+	QUADRO VF - SEZIONE 3-B Imprese agricole (art. 34)
	QUADRO VF - SEZIONE 3-C Casi particolari
+	QUADRO VF - SEZIONE 4 IVA ammessa in detrazione

Sezione 1:

La sezione 1 si presenta come segue :

SEZIONE 1 - Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni			
Acquisti e importazioni imponibili (esclusi quelli di cui ai righi VF19, VF20 e VF21) distinti per aliquota d'imposta o per percentuale di compensazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta			
	IMPONIBILE	%	IMPOSTA
VF1	0+	2	0+
VF2	0+	4	0+
VF3	0+	5	0+
VF4	0+	6,4	0+
VF5	0+	7,3	0+
VF6	0+	7,5	0+
VF7	0+	8,3	0+
VF8	0+	8,5	0+
VF9	0+	8,8	0+
VF10	0+	9,5	0+
VF11	0+	10	0+
VF12	0+	12,3	0+
VF13	0+	22	0+
IMPONIBILE			
VF17	Acquisti e importazioni senza pagamento d'imposta, con utilizzo del plafond		
VF18	Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali		
	1		0+
	Acquisti esenti (art. 10) e importazioni non soggette all'imposta		
	2		0+
VF19	Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolativi		
	art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014		
	1		0+
	2		
			0+
VF20	Acquisti e importazioni non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati		
			0+
VF21	Acquisti e importazioni per i quali la detrazione e' esclusa o ridotta (art. 19-bis1)		
			0+
VF22	Acquisti e importazioni per i quali non e' ammessa la detrazione		
			0+
VF23	Acquisti registrati nell'anno ma con detrazione dell'imposta differita ad anni successivi		
	1		0+
	art. 32-bis, decreto legge n.83/2012		
	2		0+
VF24	(meno) Acquisti registrati negli anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2022		
			0+

Sezione 2

La sezione 2 si presenta come segue:

SEZIONE 2 - Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intracomunitari, importazioni e acquisti da San Marino				
	IMPONIBILE		IMPOSTA	
VF25	TOTALI ACQUISTI E IMPORTAZIONI			
	0+		0+	
VF26	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)			
			0	
VF27	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI E IMPORTAZIONI IMPONIBILI (VF23 colonna 2 +/- VF26)			
			0+	
	Acquisti intracomunitari			
	1	Imponibile	0+	
	2	Imposta	0+	
VF28	Importazioni			
	3	Imponibile	0+	
	4	Imposta	0+	
	Acquisti da San Marino			
	5	con pagamento IVA	0+	
	6	senza pagamento IVA	0+	
	Ripartizione totale acquisti e importazioni (rigo VF25):			
VF29	Beni ammortizzabili Beni strumentali non ammortizzabili Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi Altri acquisti e importazioni			
	1	2	3	4
	0+	0+	0+	0+

➤ Dettaglio rigo F28(1) / F28(2):

ACQUISTI INTRACOMUNITARI DI BENI			
Acquisti imponibili (esclusi quelli di cui al codice 9) distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione e relative imposte			
	IMPONIBILE	%	IMPOSTA
1	<input type="text" value="0+"/>	4	<input type="text" value="0+"/>
2	<input type="text" value="0+"/>	5	<input type="text" value="0+"/>
3	<input type="text" value="0+"/>	10	<input type="text" value="0+"/>
4	<input type="text" value="0+"/>	22	<input type="text" value="0+"/>
5	TOTALI (somma dei righi da 1 a 4)		
	<input type="text" value="0+"/>		<input type="text" value="0+"/>
6	Acquisti senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond (artt. 8,8 bis e 9)		
	<input type="text" value="0+"/>		
7	Altri acquisti non imponibili		
	<input type="text" value="0+"/>		
8	Acquisti esenti (art. 10)		
	<input type="text" value="0+"/>		
9	Acquisti non soggetti all'imposta		
	<input type="text" value="0+"/>		<input type="text" value="0+"/>
10	TOTALE ACQUISTI IMPONIBILI (somma dei righi da 5 a 9)		
	<input type="text" value="0+"/>		
11	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)		
		<input type="text" value="0"/>	
12	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI IMPONIBILI (rigo 5 + 9 +/- 11)		
			<input type="text" value="0+"/>

Salva Esci Annulla

➤ Dettaglio rigo F28(3) / F28(4):

IMPORTAZIONI			
Importazioni imponibili (esclusi quelli di cui al rigo 21) distinti per aliquota d'imposta, al netto delle variazioni in diminuzione e relative imposte			
	IMPONIBILE	%	IMPOSTA
13	<input type="text" value="0+"/>	4	<input type="text" value="0+"/>
14	<input type="text" value="0+"/>	5	<input type="text" value="0+"/>
15	<input type="text" value="0+"/>	10	<input type="text" value="0+"/>
16	<input type="text" value="0+"/>	22	<input type="text" value="0+"/>
16a	Importazioni da San Marino / Vaticano		
	<input type="text" value="0+"/>		<input type="text" value="0+"/>
17	TOTALI (somma dei righi da 13 a 16 - 16a)		
	<input type="text" value="0+"/>		<input type="text" value="0+"/>
18	Importazioni senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond		
	<input type="text" value="0+"/>		
19	Altri importazioni non soggette all'imposta		
	<input type="text" value="0+"/>		
20	Importazioni non soggette all'imposta effettuate dai terremotati		
	<input type="text" value="0+"/>		
21	Importazioni per le quali non e' ammessa la detrazione dell'imposta		
	<input type="text" value="0+"/>		<input type="text" value="0+"/>
22	TOTALE IMPORTAZIONI (somma dei righi da 17 a 21)		
	<input type="text" value="0+"/>		
23	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)		
		<input type="text" value="0"/>	
24	TOTALE IMPOSTA SULLE IMPORTAZIONI IMPONIBILI (rigo 17 + 21 +/- 23)		
			<input type="text" value="0+"/>

Salva Esci Annulla

Sezione 3:

La sezione 3 si presenta come segue:

SEZIONE 3 - Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione					
VF30 METODO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE					
. agenzie di viaggio	<input type="checkbox"/>	1	. spettacoli viaggianti e contribuenti minori	<input type="checkbox"/>	6
. beni usati	<input type="checkbox"/>	2	. attivita' agricole connesse	<input type="checkbox"/>	7
. operazioni esenti	<input type="checkbox"/>	3	. imprese agricole	<input type="checkbox"/>	8
. agriturismo	<input type="checkbox"/>	4	. enoturismo	<input type="checkbox"/>	9
. associazioni operanti in agricoltura	<input type="checkbox"/>	5	. oleoturismo	<input type="checkbox"/>	10

Rigo VF30

I dati relativi alle AGENZIE DI VIAGGIO e BENI USATI non sono più ministerialmente richiesti. In gestione/stampa tali campi vengono comunque richiesti ai fini della corretta determinazione dell'IVA ammessa in detrazione.

➤ Prospetto "Agenzie di viaggio":

		CORRISPETTIVI	COSTI
VIAGGI			
Rigo 1	Interamente nella UE	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
	di cui al 21% (campo non ministeriale)	<input type="text" value="0+"/>	
Rigo 2	Interamente fuori UE	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
Rigo 3	Misti	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
	di cui al 21% (campo non ministeriale)	<input type="text" value="0+"/>	
Rigo 4	TOTALE (somma dei rigi 1, 2 e 3)	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
	di cui acquisti effettuati da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolativi		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 5	Ripartire i costi misti per la parte UE		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 6	Ripartire i costi misti per la parte fuori UE		<input type="text" value="0+"/>
DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI PER LE PARTI UE E FUORI UE			
Rigo 7	Percentuale ricavata dai costi misti (rigo 5 : rigo 3) x 100	<input type="text" value="0"/>	%
Rigo 8	Corrispettivi misti per la parte UE (rigo 3 x rigo 7) : 100		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 9	Ammontare dei corrispettivi UE (rigo 1 + rigo 8)		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 10	Ammontare dei corrispettivi fuori UE (rigo 2 + rigo 3 - rigo 8)		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 11	Ammontare dei costi deducibili (rigo 1 + rigo 5)		<input type="text" value="0+"/>
DETERMINAZIONE BASE IMPONIBILE LORDA / CREDITO DI COSTO			
	Ripartizione dei corrispettivi di cui al rigo 9: parte al 21%		<input type="text" value="0+"/>
	Ripartizione dei corrispettivi di cui al rigo 9: parte al 22%		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 12	Credito di costo dell'anno precedente (da rigo 14 del prospetto relativo al 2021)		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 13	Base imponibile lorda [rigo 9 - (rigo 11 + rigo 12)] ovvero		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 14	Credito di costo [(rigo 11 + rigo 12) - rigo 9]		<input type="text" value="0+"/>
	Base imponibile lorda al 21%		<input type="text" value="0+"/>
	Base imponibile lorda al 22%		<input type="text" value="0+"/>
BASE IMPONIBILE NETTA			
	Base imponibile netta al 21% (da riportare sul rigo VE23)		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 15	Base imponibile netta al 22% (da riportare sul rigo VE23)		<input type="text" value="0+"/>
	Corrispettivi non imponibili (da riportare sul rigo VE32)		<input type="text" value="0+"/>
	Costi (da riportare sul rigo VF17)		<input type="text" value="0+"/>

➤ Prospetto "Beni usati" / "Agenzie di vendita all'asta":

Metodo analitico del margine			
Rigo 1	Ammontare delle cessioni ed esportazioni di beni usati ecc.		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 2	Margini lordi (*) relativi ad operazioni imponibili		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 3	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30)		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 4	Differenza dei corrispettivi, da comprendere in VE32 [rigo 1 - (rigo 2 + rigo 3)]		<input type="text" value="0+"/>
Metodo globale del margine			
Rigo 10	Corrispettivi, al lordo dell'IVA, suddivisi per aliquota	4 <input type="text" value="0+"/>	10 <input type="text" value="0+"/>
	(campo non ministeriale) 21	<input type="text" value="0+"/>	22 <input type="text" value="0+"/>
Rigo 11	Corrispettivi relativi ad operazioni non imponibili		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 12	Ammontare degli acquisti e delle spese di riparazione e accessorie che concorrono alla determinazione del margine		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 13	Margine negativo dell'anno precedente (da rigo 15 del prospetto relativo al 2021)		<input type="text" value="0+"/>
Rigo 14	Margine complessivo lordo [(somma degli importi di rigo 10) - (rigo 12 + rigo 13)] ovvero		<input type="text" value="0+"/>

Rigo 15	Margine negativo da riportare nell'anno successivo [(rigo 12 + rigo 13) - (somma degli importi di rigo 10)]				0+
Rigo 16	Margini lordi (*) per aliquote	4	0+	10	0+
	(campo non ministeriale) 21		0+	22	0+
Rigo 17	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30)				0+
Rigo 18	Differenza dei corrispettivi, da comprendere in VE32 [(somma degli importi di rigo 10) + rigo 11 - (rigo 14 + rigo 17)]				0+
Metodo forfettario del margine					
Rigo 20	Corrispettivi, al lordo dell'IVA, suddivisi per aliquota	4	0+	10	0+
	(campo non ministeriale) 21		0+	22	0+
Rigo 21	Corrispettivi relativi ad operazioni non imponibili				0+
Rigo 22	Margini lordi (*) per aliquote	4	0+	10	0+
	(campo non ministeriale) 21		0+	22	0+
Rigo 23	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (da comprendere in VE30)				0+
Rigo 24	Differenza dei corrispettivi, da comprendere in VE32 [(somma degli importi di rigo 20) + rigo 21 - (rigo 22 + rigo 23)]				0+
Agenzie di vendita all'asta					
Rigo 1	Ammontare dei corrispettivi dovuti dai cessionari				0+
Rigo 2	Ammontare complessivo degli importi corrisposti ai committenti				0+
Rigo 3	Ammontare complessivo dei margini lordi (rigo 1 - rigo 2)				0+
Rigo 4	Margini lordi relativi ad operazioni imponibili(VE sez. 2 previa scorporazione dell'imposta)				0+
Rigo 5	Margini lordi relativi ad operazioni non imponibili, che costituiscono plafond (VE30)				0+
Rigo 6	Differenza dei corrispettivi da comprendere nel rigo VE32 [rigo 1 - (rigo 4 + rigo 5)]				0+

La sezione DETERMINAZIONE FORFETARIA DELL'IMPOSTA non è più ministerialmente richiesto. In gestione/stampa tali campi vengono comunque richiesti ai fini della corretta determinazione dell'IVA ammessa in detrazione.

➤ Dettaglio "Agriturismo":

AGRITURISMO (Art. 5, legge 413/1991)

g40 IVA ammessa in detrazione (50% di cod. E26) 0+

Salva Esci Annulla

➤ Dettaglio "Associazioni operanti in agricoltura":

ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI CATEGORIA OPERANTI IN AGRICOLTURA (art. 78 L. 413/91)

g41 IVA ammessa in detrazione (1/3 di cod. E26) 0+

Salva Esci Annulla

➤ Dettaglio "Spettacoli viaggianti e contribuenti minori":

REGIME AGEVOLATIVO PER SPETTACOLI VIAGGIANTI E CONTRIBUENTI MINORI (art. 74 quater, c.5)

	IMPONIBILE 50% di E24	IMPOSTA 50% di E26
g42 Riduzione della base imponibile e della relativa imposta	0+	0+

Salva Esci Annulla

➤ Dettaglio "Attività agricole connesse":

ATTIVITA' AGRICOLE CONNESSE (art. 34-bis)

	IMPONIBILE	IMPOSTA
g43 Riduzione della base imponibile e della relativa imposta	0+	0+

Salva Esci Annulla

➤ Dettaglio "Enoturismo":

ENOTURISMO (Legge 205/2017)

g40 IVA ammessa in detrazione (50% di cod. E26)	0+
---	----

Salva Esci Annulla

➤ Dettaglio "Oleoturismo":

OLEOTURISMO (Legge 160/2019)

g40 IVA ammessa in detrazione (50% di cod. E26)	0+
---	----

Salva Esci Annulla

Controlli caselle da g40 a g43 :

- se viene barrata la casella 4 "Agriturismo" verrà compilato il rigo g40 inserendo il 50% dell'imposta del rigo VE26; tale IVA andrà a confluire nell'IVA ammessa in detrazione (rigo VF71);
- se viene barrata la casella 5 "Associazioni operanti in agricoltura" verrà compilato il rigo g41 inserendo 1/3 dell'imposta del rigo VE26; tale IVA andrà a confluire nell'IVA ammessa in detrazione (rigo VF71);
- se viene barrata la casella 6 "Spettacoli viaggianti e contribuenti minori" verrà compilato il rigo g42 inserendo nell'imponibile il 50% del rigo VE24 e nell'imposta il 50% del rigo VE26; l'IVA andrà a confluire nell'IVA ammessa in detrazione (rigo VF71);
- se viene barrata la casella 7 "Imprese agricole connesse" verrà compilato il rigo g43 e, come IVA ammessa in detrazione, verrà portato nel rigo VF71 il 50% dell'imposta di VE26; questo è il caso in cui le attività agricole connesse NON sono occasionali (se tali attività sono occasionali non verrà barrata la casella 7 e verrà compilato il rigo VF62);
- se viene barrata la casella 9 "Enoturismo" verrà compilato il rigo g40 inserendo il 50% dell'imposta del rigo VE26; tale IVA andrà a confluire nell'IVA ammessa in detrazione (rigo VF71);
- se viene barrata la casella 10 "Oleoturismo" verrà compilato il rigo g40 inserendo il 50% dell'imposta del rigo VE26; tale IVA andrà a confluire nell'IVA ammessa in detrazione (rigo VF71).

Sezione 3-A "Operazioni esenti":

	Imponibile	Imposta
VF31 Acquisti destinati alle operazioni imponibili occasionali	1 0+	2 0+
VF32 Se per l'anno 2022 sono state effettuate esclusivamente operazioni esenti barrare la casella		1 <input type="checkbox"/>
VF33 Se per l'anno 2022 ha avuto effetto l'opzione di cui all'art. 36 bis barrare la casella		1 <input type="checkbox"/>
VF34 Dati per il calcolo della percentuale di detrazione		
Operazioni esenti relative all'oro da investimento effettuate dai soggetti di cui all'art. 19, co. 3, lett. d)	Operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art. 10 non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	Operazioni esenti di cui all'art. 10, n. 27-quinquies
1 0+	2 0+	3 0+
Operazioni non soggette	Operazioni non soggette di cui all'art. 74, co. 1	Operazioni esenti art. 19, co.3, lett. a-bis)
5 0+	6 0+	7 0+
Operazioni esenti legge n.178/2020	Percentuale di detrazione calcolata	0,000 %
9 0+	Percentuale di detrazione (arrotondata all'unità più prossima)	10 0 %
VF35 IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati al rigo VF17		0+
VF36 IVA detraibile per gli acquisti relativi all'oro effettuati dai soggetti diversi dai produttori e trasformatori ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis		0+
VF37 IVA ammessa in detrazione	<input type="checkbox"/>	0+

➤ Dettaglio rigo VF34(3):

OPERAZIONI ESENTI DI CUI ALL'ART. 10, N. 27-QUINQUIES

Operazioni esenti di cui art. 10, n.27 quinquies (lorde)

di cui cessioni beni ammortizzabili esenti

Salva Esci Annulla

➤ Dettaglio rigo VF34(10) "Percentuale di detrazione":

CALCOLO PERCENTUALE DI DETRAZIONE

E 50	Volume d'affari	<input type="text" value="0+"/>
meno	F34(8) Operazioni artt. da 7 a 7-septies senza diritto alla detrazione	<input type="text" value="0+"/>
piu'	F34(1) Operazioni esenti relative all'oro da investimento	<input type="text" value="0+"/>
piu'	F34(5) Operazioni non soggette	<input type="text" value="0+"/>
piu'	F34(6) Operazioni non soggette di cui art. 74, comma 1	<input type="text" value="0+"/>
piu'	F34(7) Operazioni esenti art.19, co.3, lett. a-bis	<input type="text" value="0+"/>
piu'	F34(9) Operazioni esenti legge n. 178/2020	<input type="text" value="0+"/>
meno	E33 Operazioni esenti	<input type="text" value="0+"/>
	(-) F34(4) Beni ammortizzabili e passaggi interni esenti	<input type="text" value="0+"/>
Totale numeratore		<input type="text" value="0+"/>
E 50	Volume d'affari	<input type="text" value="0+"/>
meno	F34(8) Operazioni artt. da 7 a 7-septies senza diritto alla detrazione	<input type="text" value="0+"/>
piu'	F34(5) Operazioni non soggette	<input type="text" value="0+"/>
piu'	F34(6) Operazioni non soggette di cui art. 74, comma 1	<input type="text" value="0+"/>
meno	F34(2) Operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art. 10 non rientranti nell'attivit� propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	<input type="text" value="0+"/>
meno	F34(3) Operazioni esenti di cui art. 10, n. 27-quinquies	<input type="text" value="0+"/>
Totale denominatore		<input type="text" value="0+"/>
F34(10) = (<input type="text"/> : <input type="text"/>) * 100 = <input type="text"/>		

Annulla

Nel rigo VF37 deve essere indicata l'IVA ammessa in detrazione.

Le modalit  di compilazione si differenziano in relazione alle seguenti situazioni:

- ◆ operazioni imponibili occasionali (rigo VF31), in tal caso deve essere riportato l'ammontare dell'imposta indicato al rigo VF31, colonna 2;
- ◆ effettuazione di sole operazioni esenti (rigo VF32), in tal caso, nel rigo VF37 non va riportato alcun importo in quanto non vi   IVA ammessa in detrazione;
- ◆ presenza dell'opzione di cui all'art. 36-bis (rigo VF33), in tal caso nel rigo VF37 non deve essere indicato alcun importo, in quanto non vi   IVA ammessa in detrazione;
- ◆ presenza contemporanea di operazioni esenti ed operazioni imponibili.

In tale caso l'IVA ammessa in detrazione   ottenuta applicando il metodo del pro-rata effettuando il seguente calcolo :

$$\text{IVA ammessa in detrazione VF37} = [(\text{VF25} + \text{VF35} - \text{VF36}) \times \text{VF34 campo 7} : 100] - \text{VF35} + \text{VF36}.$$

L'importo del rigo VF37, sommato algebricamente all'importo del rigo VF70, va riportato al rigo VF71.

Sezione 3-B "Imprese agricole (art.34)" :

SEZIONE 3-B - Imprese agricole (art. 34)		IMPONIBILE	%	IMPOSTA
VF38	Riservato alle imprese agricole miste - Totale operazioni imponibili diverse	0+		0+
Operazioni imponibili agricole di cui alle sezioni 1 e 2 del quadro VE distinte per percentuale di compensazione, al netto delle variazioni in diminuzione, per la determinazione dell'IVA detraibile forfetariamente				
VF39		0+	2	0+
VF40		0+	4	0+
VF41		0+	6,4	0+
VF42		0+	7,3	0+
VF43		0+	7,5	0+
VF44		0+	8,3	0+
VF45		0+	8,5	0+
VF46		0+	8,8	0+
VF47		0+	9,5	0+
VF48		0+	10	0+
VF49		0+	12,3	0+
VF51	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con segno +/-)			0+
VF52	TOTALI Somma algebrica dei rigi da VF39 a VF51	0+		0+
VF53	IVA detraibile imputata alle operazioni di cui al rigo VF38			0+
VF54	Importo detraibile per le cessioni, anche intracomunitarie, dei prodotti agricoli di cui all'art. 34, primo comma, effettuate ai sensi degli articoli 8, primo comma, 38 quater e 72			0+
VF55	TOTALE IVA ammessa in detrazione (VF52+VF53+VF54)			0+

I rigi da VF38 a VF54 devono essere compilati da tutti i produttori agricoli sia che si tratti di imprese agricole, semplici o miste, che di cooperative o di altri soggetti di cui al 2° comma, lettera c), dell'art. 34.

- Agricoltori: Gestione Recupero IVA Teorica Su Cessioni Anche Intracomunitarie (Rigo VF53). Ai soggetti che effettuano le cessioni di prodotti agricoli, nonché le cessioni intracomunitarie degli stessi compete la detrazione o il rimborso di un importo calcolato mediante l'applicazione delle percentuali di compensazione che sarebbero applicabili per analoghe operazioni effettuate nel territorio dello Stato.

Gli agricoltori che effettuano relativamente ai prodotti agricoli di Tab. A:

- ◆ cessioni intracomunitarie;
- ◆ esportazioni;
- ◆ cessioni non imponibili con lettera d'intento,
- ◆ recuperano l'IVA teorica a credito applicando l'aliquota di compensazione.

Per la corretta gestione occorre:

- ◆ generare un codice IVA (Tabella codici IVA) con classificazione fiscale 20 ed aliquota pari all'aliquota di compensazione del prodotto agricolo, vedi esempio sotto riportato:

Codice IVA	TEO		
Accessibile da 1 ^ nota	S		
Classificazione fiscale	20		
% Aliquota IVA	12,30	% Aliquota scambio	0,00
% Scorpo fiscale	0,00		
Interessa elenco CLIFOR	S		
Interessa mod. IVA 101	N	Interessa mod. IVA 102	N
Colonna elenco clienti	1	Colonna elenco fornitori	1
Ordine di stampa	666		
Interessa volume affari	+		
Prorata	N		
Chiusura	S		
Descrizione display	I.TEORICA		
Descrizione stampati	I.TEORICA		
Codice IVA di riferimento			
Natura IVA Dati Fatture			

- ◆ creare un prodotto agricolo (Tabella Prodotti Agricoli) con codice IVA ordinario il codice di cui sopra, e codice IVA di compensazione il codice IVA "-", vedi esempio sotto riportato:

Codice	F53
Descrizione	CESSIONE PRODOTTO AGRICOLO IVA TEORICA
Codice IVA ordinario	TEO IVA TEORIA
Codice IVA compensativo	"-"

- ◆ registrare un movimento con causale 40205 "CESSIONI AGRICOLE TAB. A/1." (Intra) utilizzando il prodotto agricolo con codice "F53";
- ◆ la Dichiarazione IVA Annuale avrà automaticamente il rigo VF53 compilato.

Sezione 3-C "Casi particolari" :

Occasionale effettuazione di operazioni esenti ovvero di operazioni imponibili	
VF60	Se le operazioni esenti effettuate sono occasionali ovvero riguardano esclusivamente operazioni di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili barrare la casella <input checked="" type="checkbox"/>
	Se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali barrare la casella <input type="checkbox"/>
VF61	Se sono state effettuate cessioni occasionali di beni usati con l'applicazione del regime del margine (D.L. n. 41/195) barrare la casella <input checked="" type="checkbox"/>
Riservato alle imprese agricole	
VF62	Operazione occasionali rientranti nel regime previsto dall'art. 34-bis per le attività agricole connesse <input type="text"/> <input type="text"/>

I rigi da VF60 a VF62 sono riservati ai soggetti che hanno effettuato:

- ◆ operazioni esenti occasionali;
- ◆ esclusivamente operazioni esenti previste ai numeri da 1 a 9 dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie a operazioni imponibili;
- ◆ cessioni occasionali di beni usati;
- ◆ operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art. 34-bis per le attività agricole connesse.



Se viene compilato il rigo VF60(1) non deve essere compilata la casella F30(3) "Operazioni

esenti”;

Se viene compilato il rigo VF60(2) non deve essere compilato il rigo VF31;

Se viene compilato il rigo F61 non deve essere compilata la casella F30(2) “Beni Usati”;

Se viene compilato il rigo F62 non deve essere compilata la casella F30(7) “Attività agricole connesse”.

I campi da VF60 a VF62 in gestione del quadro sono di sola visualizzazione, pilotati dagli omonimi campi dei <Dati Contabili>.

Sezione 4

La sezione 4 si presenta come segue :

SEZIONE 4 - IVA ammessa in detrazione	
VF70	TOTALE rettifiche (indicare con il segno +/-) 0+
VF71	IVA ammessa in detrazione 0+

- ◆ Dettaglio VF70 (prospetto D Rettifica della detrazione):

RETTIFICA DELLA DETRAZIONE	
Art. 19 bis -2	
Rigo 1	Rettifica per variazioni dell'utilizzo di beni non ammortizzabili (comma 1) 0+
Rigo 2	Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni ammortizzabili (comma 2) 0+
Rigo 3	Rettifica per mutamenti nel regime fiscale (comma 3) 0+
Rigo 4	Rettifica per variazione del pro-rata (comma 4) <input type="button" value="Ricalcolo"/> 0+
Art. 19, c. 1	
Rigo 5	Variazione della detrazione relativa ad acquisti effettuati in anni precedenti 0+
Totale	
Rigo 6	Corrispettivi relativi ad operazioni non imponibili 0+

Particolari per la compilazione del rigo VF71 :

Il rigo deve essere sempre compilato da parte di tutti i contribuenti per l'indicazione dell'IVA ammessa in detrazione che, nel caso in cui non sia stato compilato il rigo VF30 né il rigo VF71, corrisponde all'ammontare indicato nel rigo VF27.

Nel rigo, tenendo conto del totale delle rettifiche di cui al rigo VF70, deve essere indicato:

- ◆ l'importo di cui al rigo VF27 se nel rigo VF30 non è stata barrata alcuna casella;
- ◆ l'importo di cui al rigo VF27 se nel rigo VF30 è stata barrata la casella 1, riservata ai contribuenti destinatari del regime disciplinato dall'articolo 74-ter. Per agevolare la compilazione della dichiarazione da parte dei predetti soggetti, è previsto in Appendice l'apposito prospetto A; (vedi alla voce “Agenzie di viaggio”)
- ◆ l'importo di cui al rigo VF27 se nel rigo VF30 è stata barrata la casella 2, riservata ai contribuenti che hanno applicato il regime speciale per i beni usati, oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione, disciplinato dal Decreto Legge n. 41 del 1995 e dagli esercenti agenzie di vendita all'asta che agiscono in nome proprio e per conto di privati sulla base di un contratto di commissione, tenuti ad applicare il regime speciale previsto dall'articolo 40-bis dello stesso Decreto Legge n. 41 del 1995. Al fine di agevolare la compilazione della dichiarazione da parte dei predetti soggetti, sono stati inseriti in Appendice gli appositi prospetti B e C (vedi alla voce “Beni usati”);
- ◆ l'importo di cui al rigo VF37 se nel rigo VF30 è stata barrata la casella 3 e compilata la sezione 3-A, operazioni esenti;
- ◆ il cinquanta per cento dell'importo di cui al rigo VE26 se nel rigo F30 è stata barrata la casella 4, riservata alle imprese agricole esercenti anche l'attività agrituristica a norma della Legge 20 febbraio 2006, n. 96 che utilizzano il particolare sistema di determinazione forfetaria dell'IVA dovuta previsto dall'articolo 5, della Legge n. 413 del 1991. L'IVA ammessa in detrazione si determina forfetariamente applicando la percentuale del 50% all'imposta relativa alle operazioni imponibili (vedi Appendice alla voce “Agriturismo”);

- ◆ un terzo dell'importo di cui al rigo VE26 se nel rigo VF30 è stata barrata la casella 5 destinata alle associazioni sindacali e di categoria operanti in agricoltura, relativamente all'attività di assistenza fiscale resa nei confronti dei propri associati, per la quale è prevista dall'articolo 78, comma 8, della Legge n. 413 del 1991, la detrazione forfetaria dell'imposta nella misura di un terzo dell'IVA relativa alle operazioni imponibili effettuate.
- ◆ il cinquanta per cento dell'importo di cui al rigo VE26 se nel rigo VF30 è stata barrata la casella 6 dai soggetti che effettuano spettacoli viaggianti nonché da quelli che svolgono le altre attività di spettacolo indicate nella tabella C allegata al D.P.R. n. 633 del 1972 che hanno realizzato nell'anno precedente un Volume d'Affari non superiore a 25.822,84 euro, destinatari del particolare regime disciplinato dall'articolo 74-quater, quinto comma;
- ◆ il cinquanta per cento dell'importo di cui al rigo VE26 se nel rigo VF30 è stata barrata la casella 7 dalle imprese agricole esercenti l'attività di fornitura di servizi, svolta mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, soggetta al regime di detrazione forfettizzata previsto dall'articolo 34-bis. L'IVA ammessa in detrazione da evidenziare nel presente rigo è determinata applicando la percentuale del cinquanta per cento all'imposta relativa alle operazioni imponibili;
- ◆ l'importo di cui al rigo VF54 se nel rigo VF30 è stata barrata la casella 8, riservata ai produttori agricoli che hanno applicato il regime speciale disciplinato dall'articolo 34;
- ◆ il cinquanta per cento dell'importo di cui al rigo VE26 se nel rigo VF30 è stata barrata la casella 9, riservata alle imprese agricole esercenti anche attività di enoturismo a norma della Legge n. 205 del 2017 che utilizzano il particolare sistema di determinazione forfetaria dell'IVA dovuta previsto dall'articolo 5, della Legge n. 413 del 1991. L'IVA ammessa in detrazione si determina forfetariamente applicando la percentuale del 50% all'imposta relativa alle operazioni imponibili;
- ◆ il cinquanta per cento dell'importo di cui al rigo VE26 se nel rigo VF30 è stata barrata la casella 10, riservata alle imprese agricole esercenti anche attività di oleoturismo a norma della Legge n. 160 del 2019 che utilizzano il particolare sistema di determinazione forfetaria dell'IVA dovuta previsto dall'articolo 5, della Legge n. 413 del 1991. L'IVA ammessa in detrazione si determina forfetariamente applicando la percentuale del 50% all'imposta relativa alle operazioni imponibili.

La compilazione del rigo VF60, mediante la barratura della casella 1 e del rigo VF61 non rileva ai fini della determinazione dell'imposta ammessa in detrazione. Pertanto, in tali ipotesi, nel rigo VF71 deve essere indicato l'importo di cui al rigo VF26.

Invece, se è stato compilato il rigo VF60 mediante la barratura della casella 2 nel rigo VF71 non va riportato alcun importo non essendoci imposta ammessa in detrazione.

In caso di compilazione del rigo VF62, ai fini della determinazione dell'imposta da indicare nel rigo VF57, occorre tenere conto del cinquanta per cento dell'importo di cui allo stesso rigo VF62.

A "Informazioni Generali"

Il quadro A si presenta come segue:

QUADRO VA - INFORMAZIONI E DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA'

SEZIONE I - DATI ANALITICI GENERALI

Da compilare a cura del soggetto risultante da operazioni straordinarie
In caso di fusioni, scissioni, ecc. indicare la partita IVA del soggetto fuso, scisso, ecc.
Barrare la casella se il soggetto trasformato continua a svolgere l'attività agli effetti dell'IVA

VA1 Da compilare a cura del soggetto dante causa nelle ipotesi di operazioni straordinarie
Barrare la casella se il contribuente ha partecipato ad operazioni straordinarie

Riservato al soggetto non residente nelle ipotesi di passaggio da rappresentante fiscale a identificazione diretta e viceversa
Indicare la partita IVA relativa all'istituto in precedenza adottato

VA2 Indicare il codice dell'attività svolta CODICE ATTIVITA' 011110 Coltivazione di cereali (escluso il riso)

VA3 Riservato ai curatori fallimentari e ai commissari liquidatori (da compilare soltanto per l'anno di inizio della procedura)
Barrare la casella se il modulo è relativo all'attività della prima frazione d'anno

VA4 Riservato alle società di gestione del risparmio (art. 8, D.L. 351/2001)
Denominazione del fondo
Numero Banca d'Italia

VA5 Terminali per il servizio radiomobile di telecomunicazione con detrazione superiore al 50%
Acquisti apparecchiature
Servizi di gestione

SEZIONE II - DATI RIEPILOGATIVI RELATIVI A TUTTE LE ATTIVITA'

VA10 Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per eventi eccezionali
Indicare il codice desunto dalla Tabella eventi eccezionali delle istruzioni

VA11 Gruppo IVA art. 70-bis

VA12 Riservato all'indicazione di eccezioni di credito di società ex controllanti da garantire
Eccezione di credito di gruppo relativa all'anno 0000 Importo compensato nell'anno 2022

VA13 Operazioni effettuate nei confronti di condomini

VA14 Regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni (art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014)
Barrare la casella se si tratta dell'ultima dichiarazione in regime ordinario IVA

VA15 Società di comodo

Dati relativi agli importi sospesi a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19

VA16

La sezione 1 è per singola attività mentre la sezione 2 è riepilogativa nel caso di multiattività (stampata solo sul modulo 01).

Elenco Eventi Eccezionali rigo VA10:

EVENTI ECCEZIONALI (Tabella eventi eccezionali delle Istruzioni)

1 - Vittime di richieste estorsive e dell'usura;
2 - Soggetti residenti nei comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno alla data del 26/11/2022 - Art.1, DL 186/2022;
3 - Soggetti con attività di allevamento avicunicolo o suinicolo nelle aree soggette a restrizioni sanitarie (emergenze influenza aviaria e peste suina africana) - Art.3, comma 6-quater, DL 228/2021;
4 - Soggetti colpiti da altri eventi eccezionali (in Stampa Ministeriale e Telematico = 99)

NB: in caso di più agevolazioni indicare il codice dell'evento che ha previsto il maggior differimento del termine di presentazione della dichiarazione.

Help di campo rigo VA15:

"1" = Soc. di comodo per l'anno oggetto della dichiarazione
"2" = Soc. di comodo per l'anno oggetto della dichiarazione e precedente
"3" = Soc. di comodo per l'anno oggetto della dichiarazione e i due prec.
"4" = Soc. di comodo per l'anno oggetto dichiar. e i due prec. e che non ha effettuato nel triennio operaz. rilevanti ai fini Iva non inf. all'importo che risulta dall'applicazione delle % di cui a.30 c.1

i IVA 2023: è stato modificato il rigo VA16 che quest'anno ospita il campo 1 **codice** desunto dalla "Tabella versamenti sospesi COVID-19" posta in Appendice ed il campo 2 **importo** dei versamenti sospesi in virtù della disposizione normativa individuata dal codice indicato nella casella 1. La casella 1 può assumere uno dei seguenti valori:

TABELLA VERSAMENTI SOSPESI COVID-19

4 - Federazioni sportive nazionali, enti, associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche con sede nel territorio dello Stato e che operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento ai sensi del d.p.c.m. 24/10/2020.
5 - Soggetti con sede nel territorio dello Stato le cui attività sono vietate o sospese fino al 31/03/2022 ai sensi dell'art. 6, comma 2, DL 221/2021 (attività che si svolgono in sale da ballo, discoteche e locali assimilati)
6 - Soggetti che gestiscono teatri, sale da concerto e altre attività artistiche di cui al codice Ateco 90.04.00, con sede nel territorio dello Stato (art. 22-bis DL 21/2022).

D "Società Gestione Risparmio"

Il Quadro VD – Cessione del credito IVA da parte delle Società di Gestione del Risparmio (Art. 8 DL n. 351/2001) è suddiviso nelle sezioni 1 e 2 e la sua compilazione è subordinata alla valorizzazione ad "S" dell'opzione "Società di Gestione del Risparmio" presente nella procedura "DC - Dati Contabili".

Accedendo al quadro viene visualizzata la seguente schermata:

QUADRO D - CESSIONE DEL CREDITO IVA DA PARTE SOC. GEST. RISPARMIO		- NORMALE
SEZIONE 1 - SOCIETA' CEDENTE		
D 1	Totale credito ceduto	0+
SEZIONE 2 - SOCIETA' O ENTE CESSIONARIO		
D51	Totale crediti ricevuti	0+
D52	Eccedenza a credito dich.precedente(D56 Dr.IVA 2021)	0+
D53	Totale eccedenze (D51 + D52)	0+
D54	Importo utilizzato in diminuzione dei versamenti IVA	0+
D55	Importo utilizzato in compensazione nel mod. F24	0+
D56	Eccedenza a credito	0+

Sezione 1

La sezione 1 – Società cedente – Elenco società o enti cessionari è composto dai seguenti campi:

QUADRO D Sez.1 - SOCIETA' CEDENTE		- NORMALE
D 1	TOTALE CREDITO CEDUTO	0+
Progressivo	Codice fiscale	Importo
<input type="text" value="001"/> <input type="text" value="002"/>	<input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="text" value="0+"/> <input type="text"/>

Sezione 2

La sezione 2 – Società o ente cessionario - Elenco società cedenti si compone dei seguenti campi:

QUADRO D Sez.2 - SOCIETA' O ENTE CESSIONARIO		- NORMALE
Progressivo	Codice fiscale	Importo
<input type="text" value="001"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
D51	TOTALE CREDITI RICEVUTI	0+
D52	Eccedenza a credito dich.precedente(D56 Dr.IVA prec.)	0+
D53	Totale eccedenze (D51 + D52)	0+
D54	Importo utilizzato in diminuzione dei versamenti IVA	0+
D55	Importo utilizzato in compensazione del mod. F24	0+
D56	Eccedenze a credito	0+

In fase di "Stampa Effettiva", se i rigi caricati per la sezione 1 oppure 2 superano come numerazione il progressivo 20, verranno riprodotti in stampa più fogli contenenti ciascuno un massimo di 20 righe per sezione e l'identificativo del modulo; i campi che contengono i totali ossia D1 e D51 compariranno esclusivamente sul modulo 01.

C "Esportatori/Assimilati"

Accedendo al quadro viene visualizzata la seguente schermata:

QUADRO VC - ESPORTATORI E OPERATORI ASSIMILATI							
Acquisti e importazioni senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto relativi a tutte le attività esercitate							
		PLAFOND UTILIZZATO		ANNO IMPOSTA AF		ANNO IMPOSTA AF-1	
		1 All'interno o per acquisti intracom.	2 All'importazione	3 Volume d'affari	4 Esportazioni	5 Volume d'affari	6 Esportazioni
<input type="button" value="Riporto IVA 18"/>							
VC1	Gen	<input type="text" value="0+"/>					
VC2	Feb	<input type="text" value="0+"/>					
VC3	Mar	<input type="text" value="0+"/>					
VC4	Apr	<input type="text" value="0+"/>					
VC5	Mag	<input type="text" value="0+"/>					
VC6	Giu	<input type="text" value="0+"/>					
VC7	Lug	<input type="text" value="0+"/>					
VC8	Ago	<input type="text" value="0+"/>					
VC9	Set	<input type="text" value="0+"/>					
VC10	Ott	<input type="text" value="0+"/>					
VC11	Nov	<input type="text" value="0+"/>					
VC12	Dic	<input type="text" value="0+"/>					
VC13	Totale	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0+"/>					
VC14	PLAFOND DISPONIBILE AL 1 GENNAIO AF						1 <input type="text" value="0+"/>
Metodo adottato per la determinazione del plafond per AF				2 <input checked="" type="radio"/> SOLARE		3 <input type="radio"/> MENSILE	

Il quadro è accessibile solo se l'azienda ha in anagrafica l'opzione "Esportatore abituale" a "Si" ed è popolato automaticamente attraverso la lettura dei dati dalla tabella "Prospetto Plafond", vedi sotto:

- ◆ nel caso di metodo SOLARE le ultime due colonne non sono accessibili;
- ◆ nel caso di metodo MENSILE sono accessibili tutte le colonne ed è attivo in alto il pulsante [Riporto IVA 11] utile per il riporto nelle ultime due colonne dei dati relativi all'anno precedente;
- ◆ il rigo VC13 relativo ai totali di colonna può essere forzato utilizzando l'apposito check di forzatura presente in ciascuna colonna.

J "Particolari settori"

Il quadro è riservato all'indicazione di particolari tipologie di operazioni per le quali l'imposta è dovuta dal parte del cessionario (acquisti intracomunitari e art. 17 commi 3 e 5) ovvero da parte di soggetti operanti in particolari settori di attività per le provvigioni da loro corrisposte (art. 74 comma 1 lettera E e art. 74-ter comma 8). Nel quadro devono essere indicati l'imponibile e l'imposta relativi a predette operazioni, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26.

Il quadro si presenta come segue:

QUADRO VJ - DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA RELATIVA A PARTICOLARI TIPOLOGIE DI OPERAZIONI		
	Imponibile	Imposta
VJ1	Acquisti di beni provenienti dallo Stato Città del Vaticano e dalla Repubblica di San Marino - art. 71, comma 2 - (inclusi acquisti di oro industriale, argento puro e beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8)	0+
VJ2	Estrazione di beni da depositi IVA (art. 50-bis, comma 6, D.L. n. 331/1993)	0+
VJ3	Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art. 17, comma 2	0+
VJ4	Operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lett. e)	0+
VJ5	Provvigioni corrisposte dalle agenzie di viaggio ai loro intermediari (art. 74-ter, comma 8)	0+
VJ6	Acquisti all'interno di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8	0+
VJ7	Acquisti all'interno di oro industriale e argento puro (art. 17, comma 5)	0+
VJ8	Acquisti di oro da investimento imponibile per opzione (art. 17, comma 5)	0+
VJ9	Acquisti intracomunitari di beni (inclusi acquisti di oro industriale, argento puro e beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8)	0+
VJ10	Importazioni di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8 senza pagamento dell'IVA in dogana (art. 70, comma 6)	0+
VJ11	Importazioni di oro industriale e argento puro senza pagamento dell'IVA in dogana (art. 70, comma 5)	0+
VJ12	Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile (art. 17, comma 6, lett. a)	0+
VJ13	Acquisti di fabbricati (art. 17, comma 6, lett. a-bis)	0+
VJ14	Acquisti di telefoni cellulari (art. 17, comma 6, lett. b)	0+
VJ15	Acquisti di prodotti elettronici (art. 17, comma 6, lett. c)	0+
VJ16	Acquisti di servizi del comparto edile e settori connessi (art. 17, comma 6, lett. a-ter)	0+
VJ17	Acquisti di beni e servizi del settore energetico (art. 17, comma 6, lett. d-bis, d-ter e d-quater)	0+
VJ18	Acquisti delle pubbliche amministrazioni, titolari di partita IVA, ai sensi dell'art. 17-ter	0+
VJ19	TOTALE IMPOSTA (somma dei righe da VJ1 a VJ18)	0+

H "Variazioni Comunicazioni Periodiche"

Il quadro VH si presenta come segue:

QUADRO VH - VARIAZIONI DELLE COMUNICAZIONI PERIODICHE												
Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA	CREDITI			Subform.	Liquidaz. anticip.	Variazioni delle Comunicazioni Periodiche	CREDITI			Liquidaz. anticipata		
	DEBITI						DEBITI					
Gennaio	0,00+	220,00+		<input type="checkbox"/>		VH1	1	0+	2	0+	3	<input type="checkbox"/>
Febbraio	0,00+	440,00+		<input type="checkbox"/>		VH2	1	0+	2	0+	3	<input type="checkbox"/>
Marzo	0,00+	660,00+		<input type="checkbox"/>		VH3	1	0+	2	0+	3	<input type="checkbox"/>
I TRIMESTRE	0,00+	0,00+		<input type="checkbox"/>		VH4	1	0+	2	0+	3	4 <input type="checkbox"/>
Interessi I Trim.		0,00+				Interessi I Trim.				0+		
Aprile	0,00+	330,00+		<input type="checkbox"/>		VH5	1	0+	2	0+	3	<input type="checkbox"/>
Maggio	0,00+	374,00+		<input type="checkbox"/>		VH6	1	0+	2	0+	3	<input type="checkbox"/>
Giugno	0,00+	220,00+		<input type="checkbox"/>		VH7	1	0+	2	0+	3	<input type="checkbox"/>
Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA					VH Variazioni delle Comunicazioni Periodiche							
TOT. Debiti (VL30/2)		7.920+	TOT. Versamenti (VL30/3)		7.920+	TOT. Debiti (VL30/2)				0+		
TOT. Inter. Trim. (VL23)		0+	Gestione Versamenti			TOT. Inter. Trim. (VL23)				0+		

Utilizzo della procedura per la compilazione del quadro VH

Le nuove modalità di compilazione del quadro VH ed i relativi riporti nel quadro VL richiedono l'applicazione di logiche differenti da quelle utilizzate in passato.

Per rendere più facilmente consultabili i dati delle Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA utili ai fini dell'eventuale compilazione del quadro VH delle variazioni, la schermata di gestione del quadro è così suddivisa:

- sul lato sinistro (*riquadro arancione*) vengono mostrati, in sola visualizzazione, i dati presenti nelle Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA acquisti al momento del Calcolo Modello;

- sul lato destro (*riquadro verde*) è possibile per l'operatore compilare il quadro VH vero e proprio, previa l'attivazione dell'opzione "Variazione delle Comunicazioni Periodiche" che attiva la digitazione dei campi e copia i dati del riquadro di sinistra sul riquadro di destra.

Si precisa che, anche in caso di variazione di una sola delle quattro Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA trimestrali, è necessario compilare i righi relativi a tutte e quattro le Comunicazioni (*compresi anche i righi relativi a quelle per le quali non si intendono effettuare variazioni*).

QUADRO VH - VARIAZIONI DELLE COMUNICAZIONI PERIODICHE

Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA				<input type="checkbox"/> Variazioni delle Comunicazioni Periodiche					
	CREDITI	DEBITI	Subform.	Liquidaz. anticip.		CREDITI	DEBITI	Subfornitori	Liquidaz. anticipata
Gennaio	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>		VH1	1 0+	2 0+	3 <input type="checkbox"/>	
Febbraio	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>		VH2	1 0+	2 0+	3 <input type="checkbox"/>	
Marzo	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>		VH3	1 0+	2 0+	3 <input type="checkbox"/>	
I TRIMESTRE	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH4	1 0+	2 0+	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
I dati di questo riquadro sono acquisiti dalla Comunicazione Liquidazioni Periodiche IVA e NON vengono mai stampati sul modello					Questo riquadro deve essere compilato solo nel caso in cui si intenda correggere le Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA e vengono stampati sul modello				
Aprile	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>		VH5	1 0+	2 0+	3 <input type="checkbox"/>	
Maggio	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>		VH6	1 0+	2 0+	3 <input type="checkbox"/>	
Giugno	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>		VH7	1 0+	2 0+	3 <input type="checkbox"/>	

Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA
 L'importo viene sempre riportato sul rigo VL30/3
 VH Variazioni delle Comunicazioni Periodiche

TOT. Debiti (VL30/2) 0+
 TOT. Versamenti (VL30/3) 0+
 TOT. Debiti (VL30/2) 0+

TOT. Inter. Trim. (VL23) 0+
 Gestione Versamenti
 TOT. Inter. Trim. (VL23) 0+

Gli importi del riquadro di SX vengono riportati nel quadro VL qualora non compilato il riquadro di DX

Inoltre, in basso al centro, è presente il bottone "Gestione Versamenti", che mostra i versamenti delle liquidazioni effettuati in corso d'anno.

Qualora risultasse necessario variare tali versamenti, lo si potrà fare tramite la funzione di limbo dell'IVA Annuale GV "Gestione Versamenti", eseguendo nuovamente a seguire la funzione "Calcolo Modello".

Nel quadro VL vengono riportati i seguenti valori:

- ✓ Qualora NON compilato il riquadro di destra:
 - ◆ il "TOT. Debiti" del riquadro "Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA" (in basso a sinistra) viene riportato nel rigo VL30 campo 2;
 - ◆ il "TOT. Inter. Trim." del riquadro "Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA" (in basso a sinistra) viene riportato nel rigo VL23.
- ✓ Qualora compilato il riquadro di destra, ossia qualora compilato il quadro VH:
 - ◆ il "TOT. Debiti" del riquadro "VH Variazioni delle Comunicazioni Periodiche" (in basso a destra) viene riportato nel rigo VL30 campo 2;
 - ◆ il "TOT. Inter. Trim." del riquadro "VH Variazioni delle Comunicazioni Periodiche" (in basso a destra) viene riportato nel rigo VL23.
- ✓ Il "TOT. Versamenti" riportato in basso al centro viene riportato nel rigo VL30 campo 3.

M "Versamenti auto UE"

Il quadro si presenta come segue:

QUADRO VM - VERSAMENTI IMMATRICOLAZIONE AUTO UE

Iva da versare		Iva da versare			
VM1	Gennaio	0+	VM7	Luglio	0+
VM2	Febbraio	0+	VM8	Agosto	0+
VM2	Marzo / I trimestre	0+	VM9	Settembre / III trimestre	0+
VM4	Aprile	0+	VM10	Ottobre	0+
VM5	Maggio	0+	VM11	Novembre	0+
VM6	Giugno / II trimestre	0+	VM12	Dicembre / IV trimestre	0+

Il quadro viene popolato dal calcolo modello andando a leggere i valori presenti nella colonna 1 della tabella "F24 immatricolazione auto", colonna compilata in automatico in fase di Liquidazione dell'IVA (la tabella è presente nella tendina della funzione "Gestione Versamenti").

Q "Versamenti periodici omessi"

Il quadro VQ è stato introdotto per consentire la rideterminazione puntuale del credito maturato, nel caso in cui vi sia stato, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della dichiarazione IVA 2022 (AF 2021) e la data di presentazione della dichiarazione IVA 2023 (AF 2022), un versamento d'imposta relativo all'anno indicato nella colonna 1 dei rigi da VQ1 a VQ5:

- a seguito del ricevimento di comunicazioni d'irregolarità;
- a seguito della notifica di cartelle di pagamento.

Nel primo caso va indicata nel campo 5 la quota d'imposta dei versamenti effettuati con codice tributo 9001. Nel secondo caso va indicato nel campo 6 l'importo relativo alla quota di imposta versata.

La compilazione dei campi 2, 3 e 4 è necessaria per la corretta determinazione del "Credito Maturato" di colonna 7 (che confluirà poi nel rigo VL12), pari al risultato, se positivo, del seguente calcolo: (col. 5 + col. 6) meno il maggiore tra (col. 2 – col. 3 – col. 4) e 0.

La compilazione del quadro VQ è in ogni caso piuttosto articolata, per cui si rimanda alla lettura delle istruzioni per un maggiore approfondimento.

Il nuovo quadro VQ si presenta come segue:

Nr.	Anno	Differenza tra IVA per dovuta e versata	Differenza tra cred potenziale e effet.	IVA periodica versata anni precedenti	IVA periodica versata d'irregolarità	IVA periodica versata cartelle pagam.	Versamenti sospesi eventi eccezionali	Credito maturato	Codice fiscale	Gruppo
1		0+	0+	0+	0+	0+	0+	0+		

Versamenti periodici omessi	
<	001 >
Anno	(1) 2019
Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	(2) 1.000+
Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	(3) 200+
IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti	(4) 10+
IVA periodica versata a seguito di comunicazioni d'irregolarità	(5) 500+
IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento	(6) 600+
Versamenti sospesi per eventi eccezionali	(7) 130+
Credito maturato	(8) 440+
Codice fiscale	(9)
Gruppo	(11) <input type="checkbox"/>

Salva Salva Esci Annulla

Il campo 8 Credito maturato è un campo calcolato nel seguente modo:

(campo 5 + campo 6 + campo 7) – il maggiore tra (campo 2 – campo 3 – campo 4), se maggiore di 0.



IVA 2022: implementazione (spiegata qui di seguito con i riferimenti all'IVA 2022)

All'interno del quadro VQ è stata predisposta una funzione che, qualora si risponda affermativamente

all'apposita domanda, consente di effettuare la valorizzazione dei campi 2/3/4 acquisendo le informazioni dalla dichiarazione IVA dell'anno precedente.

QUADRO VQ - VERSAMENTI PERIODICI OMESSI

Versamenti periodici omessi

< 001 >

Anno	(1)	2020
Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	(2)	0+
Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	(3)	0+
IVA periodica versata a seguito di comunicazioni in anni precedenti	(4)	0+
IVA periodica versata a seguito di comunicazioni d'irregolarita'	(5)	0+
IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento	(6)	0+
Versamenti sospesi per eventi eccezionali	(7)	0+
Credito maturato	(8)	0+
Codice fiscale	(9)	
Gruppo	(11)	<input type="checkbox"/>

La funzionalità si attiva all'interno del quadro VQ dopo la compilazione del campo 1, relativo all'anno di imposta cui si riferisce l'IVA periodica non versata.

Qualora vengano rilevati dati utili alla compilazione dei campi 2/3/4, la procedura effettua il prelievo con apposita domanda:

PRELIEVO DATI

 Si desidera recuperare i dati presenti nella dichiarazione relativa all'anno indicato nel campo 1 "Anno"

Qualora l'operatore indichi nel campo 1 l'anno **2020**:

- ◆ nel campo 2 del VQ viene riportato l'importo del rigo VL41 campo 1 (oppure del rigo VW41 campo 1 nel caso di IVA di Gruppo) della dichiarazione IVA 2021 relativa all'anno 2020;
- ◆ nel campo 3 del VQ viene riportato l'importo del rigo VL41 campo 2 (oppure del rigo VW41 campo 2 nel caso di IVA di Gruppo) della dichiarazione IVA 2021 relativa all'anno 2020;
- ◆ nel campo 4 del VQ viene riportata la somma dei campi 5+6+7 del rigo VQ relativo alla dichiarazione IVA 2021 relativa all'anno 2020.

Se l'operatore indica nel campo 1 un anno precedente al 2020, per esempio il 2019:

- ◆ poiché nell'anno 2019 il VL41 campo 1 e 2 non erano presenti, nei campi 2 e 3 del VQ viene riportato il valore 0;
- ◆ nel campo 4 viene invece riportata la somma dei campi 5+6+7 del rigo VQ relativo all'anno 2019 (cioè l'anno indicato nel campo 1).

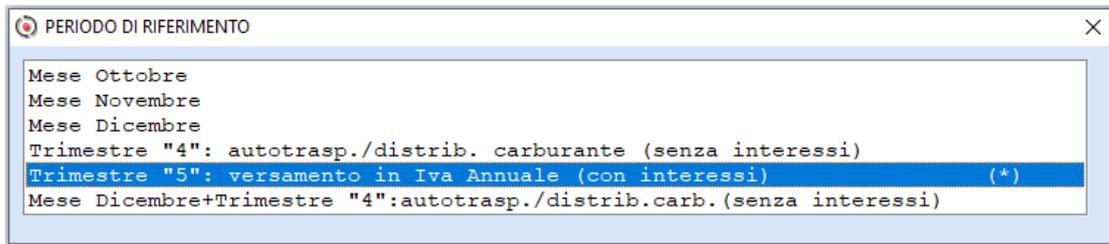
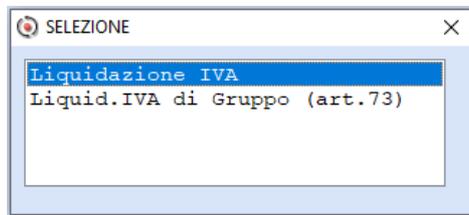
P "Liquidazioni periodiche IVA"

Il *nuovo* quadro VP è riservato ai contribuenti che intendono comunicare con la dichiarazione IVA annuale i dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche relative al 4° trimestre, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 21-bis del D.L. 78/2010, come modificato dall'articolo 12-quater del D.L. 34/2019.

In tal caso, **la dichiarazione annuale deve essere presentata entro la fine del mese di febbraio**, potendosi in questo modo evitare la compilazione e la trasmissione della Li.Pe. del 4° trimestre.

Le istruzioni precisano che per le modalità di compilazione del quadro VP si fa riferimento alle istruzioni per la compilazione della Li.Pe..

Il nuovo quadro VP si presenta come segue:



Si segnala che la schermata sopra riportata presenta l'elenco dei periodi che è possibile gestire nel quadro VP e che la presenza di dati è evidenziata con (*) alla destra di ciascun rigo esposto.

QUADRO VP - LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

QUADRO VP Liquidazioni periodiche IVA

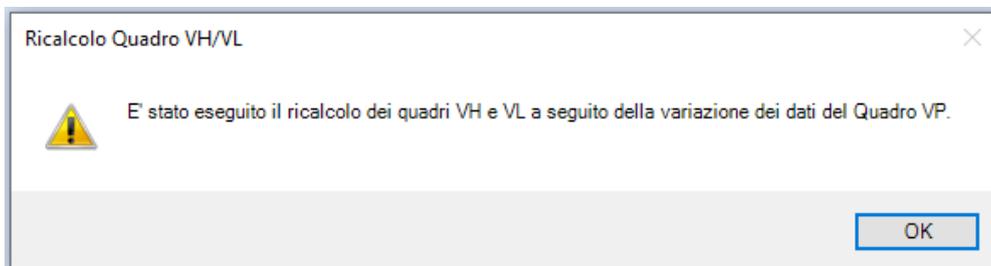
PERIODO DI RIFERIMENTO: Mese ¹ 0 Trimestre ² 5

Subforniture ³ Liquidazione IVA di gruppo (art. 73) ⁴ Operazioni straordinarie ⁵

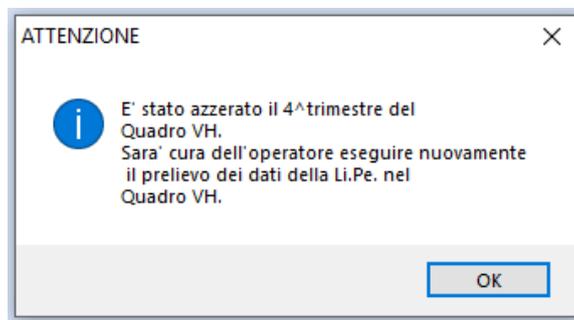
VP2	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	3.000,00+	
VP3	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	2.500,00+	
		DEBITI	CREDITI
VP4	Iva esigibile	300,00+	
VP5	Iva detratta		250,00+
VP6	Iva dovuta o a credito	dovuta ¹ 50,00	a credito ² 0,00
VP7	Debito periodo precedente non superiore 25,82 euro	0,00	
VP8	Credito periodo precedente	0,00	
VP9	Credito anno precedente	0,00+	
VP10	Versamenti auto UE	0,00	
VP11	Crediti d'imposta	0,00	
VP13	Acconto dovuto	Metodo 1	0,00
VP14	Iva da versare o a credito	da versare ¹ 0,00	a credito ² 0,00

N.B.: in presenza del quadro VP, alla conferma dello stesso, viene aggiornato il quadro VH, relativamente ai dati del 4° trimestre (righe da VH13 a VH17) e ai riporti sui quadri VL/VX.

Il messaggio mostrato è quello a seguire:



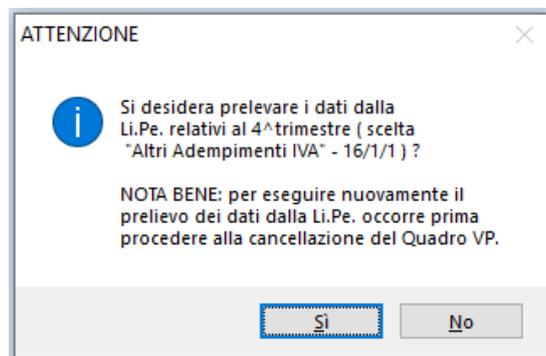
In caso di cancellazione del quadro VP, viene invece mostrato il messaggio a seguire:



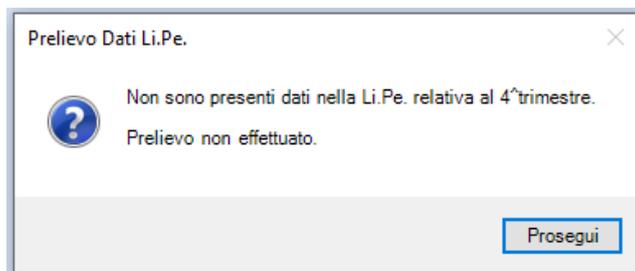
Di seguito vengono mostrati i dati della gestione del quadro VH, quelli contenuti nei riquadri in verde vengono aggiornati in automatico alla conferma del quadro VP:

QUADRO VH - VARIAZIONI DELLE COMUNICAZIONI PERIODICHE									
Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA					Variazioni delle Comunicazioni Periodiche				
Prelievo	CREDITI	DEBITI	Subform.	Liquidaz. anticip.	CREDITI	DEBITI	Subfornitori	Liquidaz. anticipata	
Gennaio	0,00+	800,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH1 1	0+	2	800+	3 <input type="checkbox"/>
Febbraio	0,00+	2.700,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH2 1	0+	2	2.700+	3 <input type="checkbox"/>
Marzo	0,00+	4.000,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH3 1	0+	2	4.000+	3 <input type="checkbox"/>
I TRIMESTRE	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH4 1	0+	2	0+	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Interessi I Trim.		0,00+			Interessi I Trim.		0+		
Aprile	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH5 1	0+	2	0+	3 <input type="checkbox"/>
Maggio	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH6 1	0+	2	0+	3 <input type="checkbox"/>
Giugno	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH7 1	0+	2	0+	3 <input type="checkbox"/>
II TRIMESTRE	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH8 1	0+	2	0+	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Interessi II Trim.		0,00+			Interessi II Trim.		0+		
Luglio	0,00+	1.000,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH9 1	0+	2	0+	3 <input type="checkbox"/>
Agosto	0,00+	2.000,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH10 1	0+	2	0+	3 <input type="checkbox"/>
Settembre	0,00+	3.000,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH11 1	0+	2	0+	3 <input type="checkbox"/>
III TRIMESTRE	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH12 1	0+	2	0+	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Interessi III Trim.		0,00+			Interessi III Trim.		0+		
Ottobre	0,00+	1.100,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH13 1	0+	2	1.100+	3 <input type="checkbox"/>
Novembre	0,00+	1.100,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH14 1	0+	2	1.100+	3 <input type="checkbox"/>
Dicembre	0,00+	1.200,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH15 1	0+	2	1.200+	3 <input type="checkbox"/>
IV TRIMESTRE	0,00+	0,00+	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VH16 1	0+	2	0+	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
Acconto dovuto		0,00+	Metodo	<input type="text"/>	VH17			0+	Metodo <input type="text"/>
Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA					VH Variazioni delle Comunicazioni Periodiche				
TOT. Debiti (VL30/2)	16.900+	TOT. Versamenti (VL30/3)		0+	TOT. Debiti (VL30/2)	16.900+			
TOT. Inter. Trim. (VL23)	0+	Consultazione Versamenti			TOT. Inter. Trim. (VL23)	0+			

Il quadro VP può essere compilato in modo automatico con i dati della Li.Pe. (scelta 16-01-01) del 4° trimestre rispondendo "SI" alla seguente domanda:

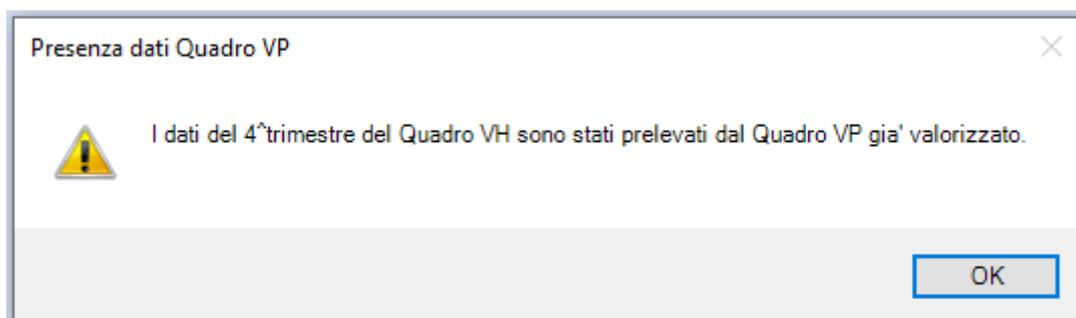


In assenza di dati da prelevare dalla Li.Pe. del 4° trimestre viene visualizzato il seguente messaggio:



N.B.: il prelievo dei dati dalla Li.Pe. del 4° trimestre viene eseguito solo se la Comunicazione non è ancora stata inviata telematicamente.

Si segnala che, eseguendo la scelta CM Calcolo Modello o il prelievo dalle Li.Pe. nel quadro VH con il quadro VP già compilato, la procedura ri-preleva i dati dalle Li.Pe. e al termine ri-aggiorna i dati del 4° trimestre con i dati presenti nel quadro VP. In questa casistica viene mostrato il messaggio a seguire:



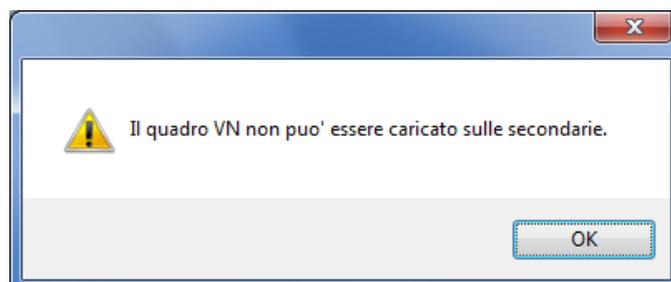
N "Dichiarazioni Integrative a favore"

Il quadro è riservato ai soggetti che hanno presentato nel 2019 dichiarazioni integrative a favore ai sensi dell'art. 8, comma 6-bis, del d.P.R. n. 322 del 1998 (comma introdotto dall'art. 5 del decreto-legge n. 193 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225) oltre il termine prescritto per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo a quello di riferimento delle dichiarazioni integrative.

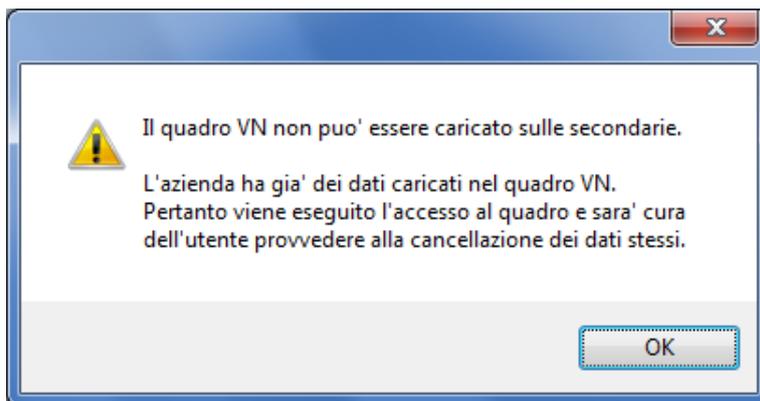
Nel quadro va esposto l'anno cui si riferisce la dichiarazione integrativa presentata e l'importo del credito derivante dal minor debito o dalla maggiore eccedenza detraibile risultante.

Controlli effettuati in fase di accesso al quadro VN

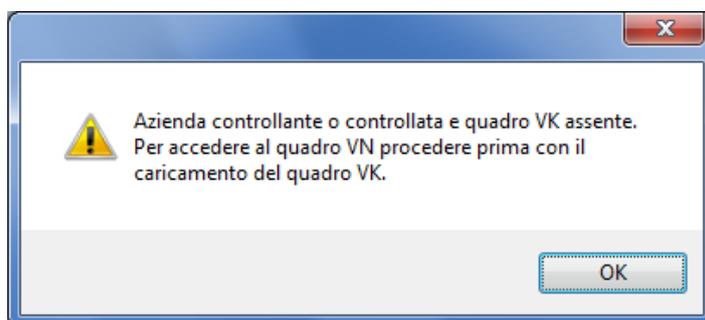
- ♦ Il quadro è accessibile sulle attività Uniche e Principali. Non è accessibile sulle attività Secondarie. Se si entra nel quadro VN da una secondaria viene visualizzato il seguente messaggio:



- ◆ Nel caso di secondaria ma con dati già presenti nel quadro VN viene visualizzato il seguente messaggio:

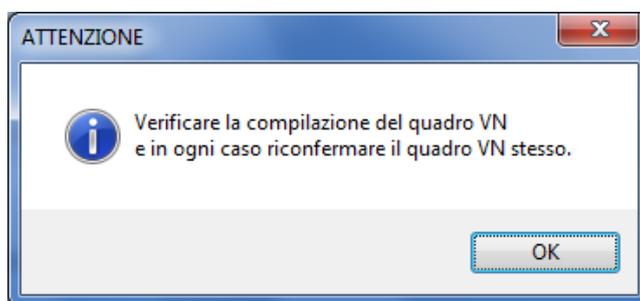


- ◆ Non è possibile accedere al quadro VN se:
Controllanti/controllate = 1 oppure 2 e se non è ancora presente il quadro VK.
Visualizzare il seguente messaggio bloccante:



Controllo eseguito in uscita dal quadro VK

In uscita dal quadro VK, se è già presente il quadro VN, viene visualizzato il seguente messaggio di avvertenza:



Gestione quadro VN

A livello di gestione il nuovo quadro è trattato come ad esempio il quadro VL sezioni 2 e 3 ossia caricato sul modello della Principale nel caso di art.36 (mentre stampato singolarmente nel caso di attività Unica).

Il nuovo quadro VN cicla nel caso in cui vengono caricati più di 4 righe (vedi modello ministeriale); i righe a partire dal quinto verranno stampati sul mod. nr.2 ecc ...

A parte la ciclicità del quadro, lo stesso può essere stampato in un modulo diverso da 1 qualora si tratti di trasformazioni soggettive che comportano la compilazione di più sezioni 3 del quadro VL, stampando nel campo "Modulo" lo stesso numero modulo dell'azienda per la quale è stato caricato il quadro VN.

Il campo "Modulo" comunque non viene gestito; viene calcolato e valorizzato in automatico esclusivamente in fase di stampa ministeriale/telematico.

Il quadro VN si presenta come segue:

QUADRO VN - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A FAVORE

VN - Dichiarazioni integrative a favore

Nr.	Anno	Gruppo	Maggior credito	Codice fiscale
1	2013		1.500+	

I dati vengono caricati nella seguente schermata:

Dichiarazione integrative a favore

< 001 >

Anno

Gruppo

Maggior credito

Codice fiscale

Salva Salva Esci Annulla

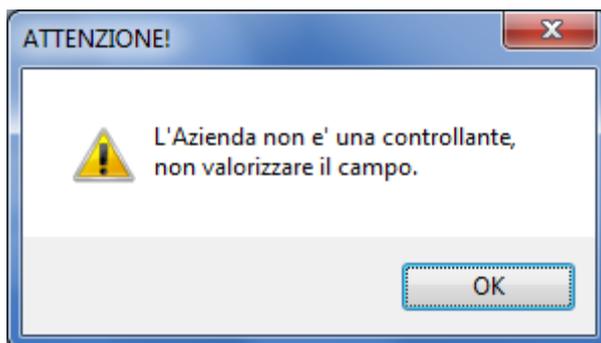
Elenco campi:

- ◆ Campo 1 - "Anno" (NU4), campo di input obbligatorio; al salvataggio del record viene controllato che il dato sia presente. Indicare l'anno per cui è presentata la dichiarazione integrativa (esempio se IVA 2017 indicare 2016). Per l'IVA 2023 il campo può valere 2017, 2018, 2019 e 2020; in caso di digitazione di un anno non coerente viene mostrato al salvataggio un messaggio bloccante.
- ◆ Campo 2 - "Gruppo" (AN1), campo di input facoltativo; valori ammessi "S", "N" o space. Se viene indicato "S" in stampa verrà barrata la casella. Viene barrata nel caso di società controllante di un gruppo qualora il credito emerga dal prospetto IVA 26 PR di una dichiarazione integrativa e relativa allo stesso gruppo IVA.
Tooltip sul campo "Gruppo":

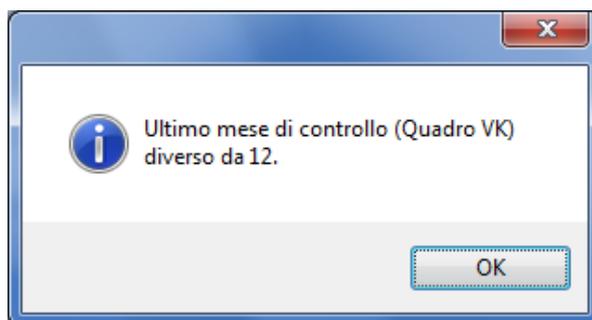
"Indicare "S" nel caso di società controllante di un Gruppo IVA qualora il credito emerga dal prospetto IVA 26 PR di una dichiarazione integrativa presentata nell'anno e relativa al medesimo Gruppo IVA.
Valori ammessi "S", "N" o " " .

Il campo è accessibile solo se trattasi di controllante ossia se test nei DC "Iva di gruppo, controllante / controllata" = 1-controllante e solo se il rigo VK1(2) "Ultimo mese di controllo" = 12 (ossia controllante per tutto l'anno d'imposta).

Se l'azienda non è una controllante, il campo non può assumere il valore "S" (può essere impostato a "space" o "N"); in questo caso se si imposta il campo a "S" viene visualizzato il seguente messaggio bloccante:



Se l'azienda è una controllante ma il rigo VK1(2) è diverso da 12, il campo è accessibile ma viene visualizzato il seguente messaggio non bloccante:



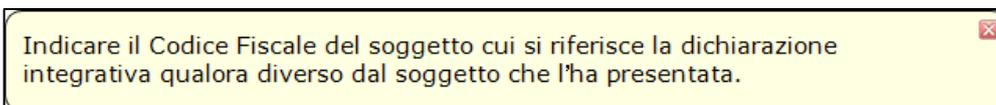
In generale:

- Se casella "Gruppo" barrata -> riporto in VW28 campo 2.

- Se casella "Gruppo" non barrata -> riporto in VL11 campo 1 oppure campo 2.

- ◆ Campo 3 – "Maggior credito" (NU11), campo di input di tipo importo obbligatorio (inserito all'unità di euro).
Occorre indicare il credito derivante dal minor debito o dalla maggior eccedenza detraibile risultante dalla dichiarazione integrativa se la quota non è stata chiesta a rimborso nella stessa dichiarazione integrativa.
- ◆ Campo 4 - "Codice fiscale" (AN16), campo di input facoltativo. Indicare il codice fiscale del soggetto cui si riferisce la dichiarazione integrativa qualora sia diverso dal soggetto cui si riferisce la presente dichiarazione.

Tooltip sul campo "Codice Fiscale":



- ◆ Campo 5 - "Nr. modulo"; il campo non è stato inserito in gestione. Viene calcolato e valorizzato automaticamente esclusivamente in fase di stampa ministeriale/telematico.

Nel caso in cui nel 2022 siano state presentate dichiarazioni integrative riferite ad anni diversi verrà compilato un rigo per ciascuna annualità.

Alla conferma del quadro VN vengono eseguiti i ricalcoli dei quadri VL, VX e/o VW.

Riporti dal quadro VN ai quadri VL, VX e VW

- ◆ In VL11 campo 1: viene riportata la somma degli importi da VN1 a VN4 di tutti i moduli compilati, per i quali NON è stata barrata la colonna 2 "Gruppo"; l'importo di VL11 campo 1 confluisce nei totali VL32/VL33
- ◆ In VL11 campo 2: viene riportato lo stesso importo, esclusivamente nel campo 2, se nel 2021 la società dichiarante ha partecipato alla liquidazione IVA di gruppo per l'intero anno di imposta; l'importo non viene considerato nei totali del VL ma deve essere distribuito nei rigi da VX4 a VX6.

- ◆ VW28 campo 1 "Crediti art.8, comma 6 quater, DPR 322/98 (gruppo)": viene riportato, oltre all'importo di colonna 2 (campo 1 di VL11), il credito derivante dal minor debito o dalla maggiore eccedenza detraibile risultante dalle dichiarazioni integrative di gruppo presentate nel 2022, pari alla somma degli importi indicati nella colonna 3 dei righi da VN1 a VN4 di tutti i moduli compilati, per i quali è barrata la colonna 2 Gruppo". Quindi deve essere uguale alla somma delle colonne 3 dei righi da VN1 a VN4 di tutti i moduli compilati in cui risulta barrata la colonna 2 "Gruppo" + VW028002.
- ◆ VW28 campo 2 "Crediti art.8, comma 6 quater, DPR 322/98 (partecipanti gruppo)": viene riportata la somma degli importi esposti nel campo 1 del rigo VL11 delle dichiarazioni di tutte le società che hanno partecipato alla liquidazione IVA di gruppo per l'intero anno d'imposta (tenendo conto anche dei moduli riferiti a società danti causa di operazioni straordinarie, che hanno partecipato alla medesima procedura di liquidazione IVA di gruppo fino alla data dell'operazione stessa).

Dettaglio algoritmo per riporti

Casella "Gruppo" NON BARRATA:

- Nei DC test "Controllanti/controllate" a NO -> riporto in VL11 campo 1
 - Nei DC test "Controllanti/controllate" a 1 o 2
 - ◆ e VK1(2) uguale a 12 -> riporto in VL11 campo 2 (e distribuito nei righi da VX4 a VX6)
 - ◆ e VK1(2) diverso da 12 -> riporto in VL11 campo 1 (e riporto nei totali VL32/VL33)
 - Casella "Gruppo" BARRATA -> riporto in VW28 campo 2.
- La casella "Gruppo" può essere barrata solo se trattasi di controllante ossia se test dei DC "Iva di gruppo, controllante / controllata" = 1-controllante e solo se il VK1(2) "Ultimo mese di controllo" = 12 (ossia controllante per tutto l'anno d'imposta).

L "Liquidazione Imposta"

Il quadro viene compilato ai fini del calcolo della liquidazione complessiva dell'imposta ed è suddiviso nelle sezioni 1, 2 e 3:

+ SEZIONE I - DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO PER IL PERIODO D'IMPOSTA
+ SEZIONE II - CREDITO ANNO PRECEDENTE
+ SEZIONE III - DETERMINAZIONE IVA DEBITO/CREDITO RELATIVA A TUTTE LE ATTIVITA' ESERCITATE

Sezione 1

La Sezione 1 si presenta come segue:

SEZIONE I - DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO PER IL PERIODO D'IMPOSTA		DEBITI	CREDITI
VL1	IVA su operazioni imponibili (VE26) IVA relativa a particolari tipologie (VJ19) IVA a debito (VE26 + VJ19)	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VL2	IVA detraibile (VF71)		<input type="text" value="0+"/>
VL3	IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	<input type="text" value="0+"/>	
VL4	IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)		<input type="text" value="0+"/>

Sezione 2

La Sezione 2 si presenta come segue :

SEZIONE II - CREDITO ANNO PRECEDENTE			
VL8	Credito risultante dalla dichiarazione per il 2021 o credito annuale non trasferibile di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio	1 <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>
		2	<input type="text" value="0+"/>
VL9	Credito compensato nel modello F24	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>
VL10	Eccedenza di credito non trasferibile	Automatico	<input type="text" value="0+"/>
VL11	Crediti art.8, comma 6-quater, D.P.R. n. 322/98	1 <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>
	Gruppo IVA	2 <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>
VL12	Versamenti periodici omessi	1 <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>
	Gruppo IVA	2 <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>

La sezione è riservata ai gruppi societari e alle società di comodo che per l'esercizio precedente alla Dichiarazione:

- ◆ hanno evidenziato un credito annuale non richiesto a rimborso;

- ◆ in applicazione di quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 73, non possono far confluire nel gruppo IVA l'eccedenza di credito emergente dalla dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente a quello di adesione alla procedura di Liquidazione dell'IVA di gruppo.

Righi:

- ◆ L8(1): nel rigo deve essere anche indicato l'importo evidenziato nel rigo VX5 della dichiarazione relativa all'anno precedente;
- ◆ VL8(2): nuovo campo è un "di cui" del campo VL8(1).
 - In presenza di liquidazione dell'Iva di gruppo per l'intero anno d'imposta:
 - ◆ nel rigo deve essere inserito il credito chiesto a rimborso in anni precedenti e per il quale l'ufficio ha formalmente negato il diritto al rimborso autorizzandone l'utilizzo ai sensi del D.P.R. 10 novembre 1997, n. 443.
 - In presenza di liquidazione dell'Iva di gruppo per periodi inferiori all'anno:
 - ◆ tale credito deve essere riportato invece, nel rigo VL25. Trattandosi di un credito maturato in un periodo d'imposta antecedente l'ingresso nella procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo, infatti, lo stesso non può essere trasferito al gruppo IVA ma resta nella disponibilità della società controllata.
- ◆ L9;
- ◆ L10: riservato alle società che hanno aderito alla procedura dell'IVA di gruppo (L. 244/07, art. 73 ultimo comma). Quindi, tali soggetti non possono più trasferire alla controllante il credito derivante dal periodo d'imposta precedente (R.M. 14/2/08, n. 4). Il rigo VL10 è alternativo al rigo VL26 e deve essere compilato in presenza del rigo VK1(2) = 12. Il rigo VL10 è un campo calcolato come VL8 - VL9. Il rigo può anche essere forzato dall'utente.
- ◆ L11;
- ◆ L12: va indicato il credito maturato a seguito di versamenti di IVA periodica non spontanei, esposto nella colonna 7 dei righi da VQ1 a VQ5 del nuovo quadro VQ, per i quali non è stata barrata la casella 10 "Gruppo". **N.B.:** il credito maturato va a confluire nel rigo VL12 campo 2 "Gruppo IVA" qualora trattasi di azienda Controllante o Controllata e ultimo mese di controllo, rigo VK1 campo 2, è uguale a 12 o 13, altrimenti lo stesso dato va a confluire nel campo 1.

Sezione 3

La Sezione 3 si presenta come segue:

SEZIONE III - DETERMINAZIONE IVA DEBITO/CREDITO RELATIVA A TUTTE LE ATTIVITA' ESERCITATE		DEBITI		CREDITI
VL20	Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
VL21	Ammontare dei crediti trasferiti	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
VL22	Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2022 compensato nel mod. F24	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
VL23	Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
VL24	Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
VL25	Eccedenza credito anno precedente			<input type="text" value="0+"/>
VL26	Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
VL27	Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
VL28	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
VL29	Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
VL30	Ammontare IVA periodica			1 <input type="text" value="0+"/>
	IVA periodica dovuta	2 <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
	IVA periodica versata	3 <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
	IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità	4 <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
	IVA periodica versata a seguito di cartelle di pagamento	5 <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
VL31	Ammontare dei debiti trasferiti di cui interessi trimestrali	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	<input type="text" value="0+"/>
VL32	IVA A DEBITO [(VL3 + righi da VL20 a VL23) - (VL4 + VL11 c.1 + VL12 c.1 + righi da VL24 a VL31)] ovvero		<input type="text" value="0+"/>	
VL33	IVA A CREDITO [(VL4 + VL11 c.1 + VL12 c.1 + righi da VL24 a VL31) - (VL3 + righi da VL20 a VL23)]			<input type="text" value="0+"/>
VL34	Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	
VL35	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>	

VL36	Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>
VL37	Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 351/2001	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>
VL38	TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)		<input type="text" value="0+"/>
VL39	TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)		<input type="text" value="0+"/>
VL40	Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>
VL41	Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata	1 <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>
	Differenza tra credito potenziale e credito effettivo	2 <input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0+"/>

La sezione viene utilizzata per determinare l'IVA a debito o a credito relativa a tutte le attività esercitate.

- ◆ VL23 "Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali"; viene riportato dalla funzione H il "Totale Interessi Trimestrali" (sezione "VH Variazioni Comunicazioni Periodiche IVA") o, se assente, lo stesso dato dalla sezione "Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA".
- ◆ VL24 "Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante"; campo riservato alle società di comodo che devono indicare l'ammontare complessivo delle eccedenze di credito trasferite e oggetto di restituzione da parte della controllante (R.M. 180 del 29/4/08).
- VL25 "Eccedenza credito anno precedente"; il rigo VL25 è un campo calcolato come VL8 – VL9; il rigo VL25 è alternativo al VL10.
- ◆ VL29 "Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno"; contiene il riporto della colonna B "IVA in liquidazione" della tabella "F24 immatricolazione auto".
- ◆ VL30 "Ammontare IVA periodica":
 - ◆ Campo 1; viene riportato il maggiore tra l'importo indicato nel campo 2 e l'importo indicato nei campi 3+4+5
 - ◆ Campo 2; viene riportato dalla funzione H il "TOTALE Debiti" (sezione "VH Variazioni Comunicazioni Periodiche IVA") o, se assente, lo stesso dato dalla sezione "Comunicazioni Liquidazioni Periodiche IVA"
 - ◆ Campo 3; viene riportato il "TOTALE versamenti" dalla Gestione Versamenti
 - ◆ Campo 4 "IVA periodica versata a seguito di comunicazione di irregolarità"; va indicata l'IVA periodica versata fino alla data di presentazione della dichiarazione, a seguito del ricevimento delle comunicazioni degli esiti del controllo, riguardanti le comunicazioni delle liquidazioni periodiche
 - ◆ Campo 5 "IVA periodica versata a seguito di cartella di pagamento"; va indicata l'IVA periodica versata fino alla data di presentazione della dichiarazione, a seguito della notifica di cartelle di pagamento, riguardanti le comunicazioni delle liquidazioni periodiche.
- ◆ VL41 campi 1 "Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata" e 2 "Differenza tra credito potenziale e credito effettivo".

Trattasi di campi calcolati nel seguente modo:

- VL41 campo 1 = VL30 campo 2 – VL30 campi 3 + 4 + 5
viene indicata la differenza solo se positiva
- VL41 campo 2 = [(VL4 + VL11.1 + VL12.1 + VL24 + VL25 + VL26 + VL27 + VL28 + VL29 + VL30.1 + VL31) – (VL3 + VL20 + VL21 + VL22 + VL23)] – VL33
viene indicata la differenza solo se positiva.

X "Determinazione dell'IVA da versare o del credito d'imposta"

Il quadro X si presenta come segue :

VX1	IVA DA VERSARE		0+
		Importo Versato	0+
VX2	IVA A CREDITO (da ripartire tra VX4, VX5 e VX6)		72.813+
		di cui da trasferire al Gruppo IVA (art. 70-bis)	0+
VX3	Eccedenza di versamento (da ripartire tra VX4, VX5 e VX6)		0+
VX4	Importo di cui si chiede il rimborso <small>Accedere alla funzione "R Rimborso" per compilare tutti i campi di questo rigo</small>		0+
VX5	Importo da riportare in detrazione o in compensazione		72.813+
		di cui in compensazione	0+
		di cui in detrazione	72.813+
VX6	Importo ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale		
		Codice Fiscale Consolidante 1	2 0+
RISERVATO ALLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA LIQUIDAZIONE IVA DI GRUPPO			
VX7	IVA dovuta da trasferire		0+
VX8	IVA a credito da trasferire		0+

- ♦ rigo VX2(2) "di cui da trasferire al Gruppo IVA (art. 70-bis)": deve essere compilato da parte dei soggetti passivi che a partire dal 1° gennaio 2019 partecipano a un Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e seguenti. Il campo viene valorizzato in automatico con possibilità di forzatura, in presenza della casella VA16 barrata, con il minore tra l'importo del rigo VX2(1) e l'importo del rigo VL30(3) "IVA periodica versata" (ossia il totale dei versamenti da quadro VH). L'importo da ripartire tra i rigi VX4, VX5 e VX6 è la differenza tra i rigi VX2(1) e VX2(2).



Le informazioni relative alle rate da versare vengono gestite eseguendo la funzione GR "Gestione Debiti Rateali".
Per la gestione del rigo VX4 accedere alla funzione R "Rimborso".

T "Ripartizione IVA al consumo"

Il quadro T è stato istituito al fine di prevedere la separata indicazione delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate nei confronti di consumatori finali e di soggetti titolari di Partita IVA. Tale quadro viene compilato esclusivamente nel modulo n. 01, anche per i contribuenti minimi e si presenta come segue:

		1	2		
		Totale operazioni imponibili	3.010.883+	Totale imposta	602.177+
VT1	Ripartizione delle operazioni imponibili effettuate nei confronti di consumatori finali e di soggetti titolari di partita IVA	3	540+	4	108+
		Operazioni imponibili verso consumatori finali		Imposta	
		5	3.010.343+	6	602.069+
		Operazioni imponibili verso soggetti IVA		Imposta	
		Operazioni imponibili verso consumatori finali		Imposta	
VT2	Abruzzo	1	0+	2	0+
VT3	Basilicata		0+		0+
VT4	Bolzano		0+		0+
VT5	Calabria		0+		0+
VT6	Campania		0+		0+
VT7	Emilia Romagna		0+		0+
VT8	Friuli Venezia Giulia		0+		0+
VT9	Lazio		0+		0+

VT10	Liguria	0+	0+
VT11	Lombardia	0+	0+
VT12	Marche	0+	0+
VT13	Molise	0+	0+
VT14	Piemonte	540+	108+
VT15	Puglia	0+	0+
VT16	Sardegna	0+	0+
VT17	Sicilia	0+	0+
VT18	Toscana	0+	0+
VT19	Trento	0+	0+
VT20	Umbria	0+	0+
VT21	Valle d'Aosta	0+	0+
VT22	Veneto	0+	0+

Elenco campi:

- VT1 (campo 1): nel campo viene indicato l'ammontare complessivo delle operazioni imponibili ossia il rigo VE24.

Il campo risulta quindi essere un riporto dal quadro E, comunque di input; sul campo è stato attivato il tasto funzione [Fx]: "Abilita forzatura importi" che permette di inserire un valore diverso da quello riportato e di mantenerlo tale senza più sovrascriverlo. Se il tasto non viene premuto il campo verrà aggiornato ad ogni modifica del quadro VE.

- VT1 (campo 2): nel campo viene indicata l'imposta relativa alle operazioni imponibili ossia il rigo VE26.

Il campo risulta quindi essere un riporto dal quadro VE, comunque di input; sul campo è stato attivato il tasto funzione [Fx]: "Abilita forzatura importi" che permette di inserire un valore diverso da quello riportato e di mantenerlo tale senza più sovrascriverlo. Se il tasto non viene premuto il campo verrà aggiornato ad ogni modifica del quadro VE.

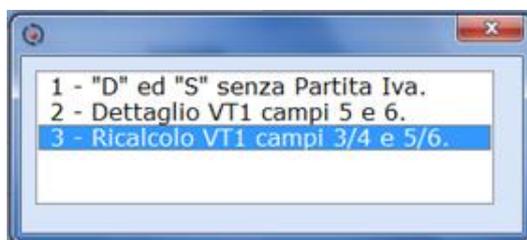


Il valore riportato nel campo 1 deve essere ripartito nei campi 3 e 5.

- VT1 (campo 3): nel campo vengono riportate le operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali.
- VT1 (campo 4): nel campo viene riportata l'imposta relativa alle operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali.
- VT1 (campo 5): nel campo vengono riportate le operazioni effettuate nei confronti di soggetti titolari di Partita IVA.
Nei rigi VT1 campi 5 e 6 devono essere sottratte le fatture con IVA ad esigibilità differita registrate nell'anno ma con imposta esigibile in anni successivi (ossia non ancora incassate, rigo VE37).

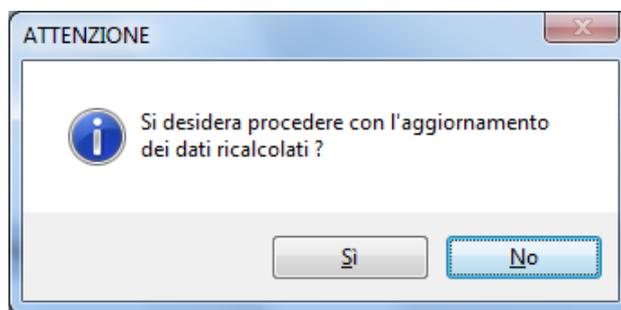
Sul campo è abilitato il tasto funzione [Fx]: "Stampa verifica quadro".

Tale tasto, se premuto, apre la seguente finestra:

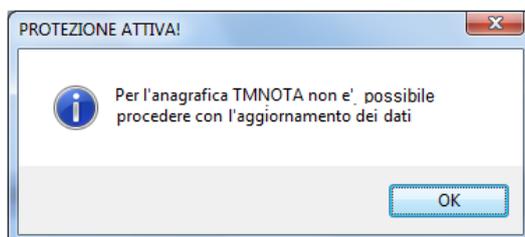


- ◆ L'opzione "1" estrae le operazioni effettuate verso "Ditte individuali" e "Società" per le quali in anagrafica non è stata indicata la Partita IVA. Tali movimenti sono stati portati nei rigi VT1 campi 3 e 4; a discrezione dell'utente e manualmente possono essere spostati nei rigi VT1 campi 5 e 6.
- ◆ L'opzione "2" produce invece un dettaglio di ciò che è stato portato nei rigi VT1 campi 5 e 6 (operazioni verso soggetti IVA).
- ◆ L'opzione "3" esegue il ricalcolo del rigo VT1.

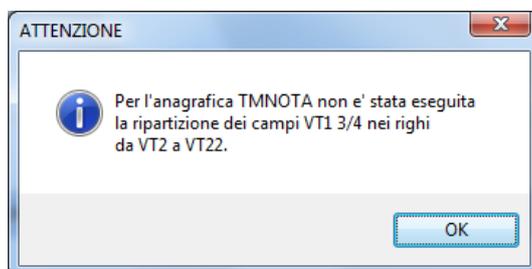
Se il programma trova dei dati da ricalcolare viene visualizzato il seguente messaggio di conferma:



Nel caso in cui il programma trova dei dati da ricalcolare ma la dichiarazione per l'azienda in trattamento è protetta viene visualizzato il seguente messaggio:



La ripartizione del campo VT1 3/4 nei rigi da VT2 a VT22 non viene ricalcolata. Nel caso in cui l'azienda ha più provincie in cui sono ripartiti gli importi comparirà quindi il seguente messaggio e la nuova ripartizione dovrà essere effettuata dall'utente:



Il ricalcolo del rigo VT1 viene eseguito anche dalla procedura esterna 28.06.09 "Stampa verifica quadro"; in questo caso viene anche eseguita la seguente stampa esiti:

RICALCOLO QUADRO VT1 campi 3/4 e 5/6 Pagina : 1

Codice	Ragione sociale	VT1 3/4	VT1 5/6
000199	Ditta di Francesca	1.000,00+	210,00+ 550,00+ 110,00+

- VT1 (campo 6); nel campo viene riportata l'imposta relativa alle operazioni effettuate nei confronti di soggetti titolari di Partita IVA.



Se la Partita IVA inizia per 8 oppure 9 e trattasi di PG "P", "A" oppure "S" (esempio condomini), il cliente viene trattato come consumatore finale e non come soggetto titolare di PI; quindi lo specifico documento viene portato nei campi 3/4 e non nei campi 5/6.

- Da VT2 a VT22; sono riservati ai contribuenti che, avendo effettuato operazioni nei confronti di consumatori finali, hanno compilato i campi VT1 campi 3 e 4.

Sul campo VT2 è attivo il tasto funzione [Fx]: "Ripartizione di VT1 3/4 tra le regioni" che, se premuto, effettua le seguenti operazioni:

- ✓ Se nel movimento è presente il centro di costo con il comune, il movimento stesso viene inserito nella regione corrispondente al comune presente sul centro di costo.
- ✓ Se invece nel movimento è presente un centro di costo che però non ha il campo <Comune> valorizzato, allora il movimento stesso viene inserito nella regione corrispondente alla sede operativa del contribuente (o, se assente, del domicilio fiscale o ancora, se assente, della sede legale).
- ✓ Se infine il movimento non ha il centro di costo collegato, il movimento stesso viene inserito nella regione corrispondente alla sede operativa del contribuente (o, se assente, del domicilio fiscale o ancora, se assente, della sede legale).

In uscita dal quadro VT (alla conferma) è stato inserito il seguente **messaggio bloccante di mancata quadratura**:

"Attenzione: la somma dei campi da VT2 a VT22 imponibile non corrisponde al campo VT1 campo 3"

nel caso in cui la non quadratura si verifichi per gli imponibili oppure

"Attenzione: la somma dei campi da VT2 a VT22 imposta non corrisponde al campo VT1 campo 4"

nel caso in cui la non quadratura si verifichi per l'imposta.

Dopo aver premuto [Invio] sul messaggio il cursore si riposiziona sul rigo VT1 (campo 1) e permettere la variazione degli importi desiderati.

Naturalmente tale controllo viene effettuato solo nel caso in cui l'utente abbia deciso di ripartire l'importo di VT1 campi 3 e 4 tra le regioni.

IVA 2022: implementazione quadro VT (spiegazione riportata qui sotto)

Qualora nei Dati Contabili venga impostata l'opzione "Calcolo modello da progressivi IVA esterni: E (esterni)", il Calcolo Modello da quest'anno non cancella più i dati della sezione relativa alla ripartizione per Regioni del quadro VT.

La compilazione di tale sezione, qualora sia stata attivata tale opzione, deriva da caricamento manuale e non da Calcolo Modello, per cui si è ritenuto preferibile mantenerla nel caso in cui venga rieseguito il Calcolo Modello.

R "Rimborso"

Il quadro VR è soppresso.

A livello di gestione la scelta R "Rimborso" è stata mantenuta e contiene il dettaglio del rigo VX4(1) "Importo di cui si richiede il rimborso".

La funzione si presenta come segue:

QUADRO VX - RIGO VX4 Importo di cui si richiede il rimborso

VX4 col.1	Importo di cui si richiede il rimborso	10.000+
VX4 col.2	di cui da liquidare mediante procedura semplificata	<input type="checkbox"/> 0+
VX4 col.3	Causale del rimborso	0 <input type="checkbox"/> Forzatura barratura caselle
<input type="checkbox"/>	Codice 1 - Art. 30, c.2 Cessazione attività	
<input type="checkbox"/>	Codice 2 - Art. 30, c.3 lett. a) Aliquota media	
<input type="checkbox"/>	Codice 3 - Art. 30, c.3 lett. b) Operazioni non imponibili	
<input type="checkbox"/>	Codice 4 - Art. 30, c.3 lett. c) Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche	
<input type="checkbox"/>	Codice 5 - Art. 30, c.3 lett. d) Operazioni non soggette all'imposta	
<input type="checkbox"/>	Codice 6 - Art. 30, c.3 lett. e), condizioni previste dall'art. 17, 3 c.	
<input type="checkbox"/>	Codice 7 - Art. 34, c.9 Esportazioni e altre operazioni non imponibili effettuate da produttori agricoli	
<input type="checkbox"/>	Codice 8 - Articolo 30, comma 4, rimborso della minore eccedenza detraibile del triennio	
<input type="checkbox"/>	Codice 9 - Coesistenza più presupposti (Codice 4 e Codice 8)	
<input type="checkbox"/>	Codice 10 - Rimborso della minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo Iva	

+ <input type="checkbox"/>	Codice 11 - Regime forfetario - Articolo 1, commi da 54 a 89, legge n.190 del 2014	
+ <input type="checkbox"/>	Codice 13 - Art. 70-sexies (Gruppo IVA) N.B.: la barratura del rigo VA11 e' a cura dell'operatore	
VX4 col.4	Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso	<input type="checkbox"/>
VX4 col.5	Imposta relativa alle operazioni di cui all'art. 17-ter	<input type="text" value="0+"/>
VX4 col.7	Esonero garanzia	<input type="checkbox"/>
VX4 col.8	Attestazione delle societa' e degli enti operativi	
<p>Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non rientrare tra le societa' e gli enti non operativi di cui all'articolo 30 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dichiara di essere consapevole delle responsabilita' anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 445.</p>		
		Firma <input type="text"/>
VX4 col.9	Interpello (art.30 comma 4-bis) - Alternativo a VX4 col.8	<input type="checkbox"/>

VX4 col.10 Attestazione condizioni patrimoniali e versamento contributi

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che sussistono le seguenti condizioni previste dall'articolo 38-bis, terzo comma, lettere a), b) e c):

- a) il patrimonio netto non e' diminuito, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento; la consistenza degli immobili non si e' ridotta, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento per cessioni non effettuate nella normale gestione dell'attivita' esercitata; l'attivita' stessa non e' cessata ne' si e' ridotta per effetto di cessioni di aziende o rami di aziende compresi nelle suddette risultanze contabili;
- b) non risultano cedute nell'anno precedente la richiesta azioni o quote della societa' stessa per un ammontare superiore al 50 per cento del capitale sociale;
- c) sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilita' anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

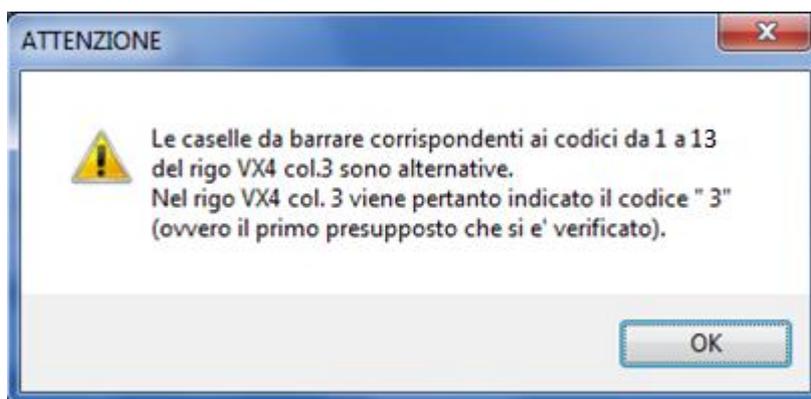
Firma

Rigo VX4(3) "Causale del rimborso"

Il rigo VX4 (campo 3) contiene una serie di caselle da barrare; per ciascuna casella è presente un dettaglio nel quale viene spiegato il calcolo che il programma esegue per capire se barrare oppure no la casella.

A fianco del campo è stata introdotta un'opzione per poter forzare le caselle del rigo stesso; in questo modo, indipendentemente dal risultato ottenuto, l'utente può decidere di barrare oppure no le caselle desiderate.

Nel modello IVA il rigo VX4(3) "Causale del rimborso" è un codice numerico che può valere da 1 a 13, dunque le caselle sono alternative, solo una deve essere barrata. Se è presente più di una casella barrata del rigo VX4(3) verrà pertanto visualizzato il seguente messaggio non bloccante:



Dettagli campo VX4(col.3):

Codice 1 - Art.30, c.2 Cessazione attività

- <input type="checkbox"/>	Codice 1 - Art. 30, c.2 Cessazione attività	
Data di cessazione attività		<input type="text" value="00/00/0000"/>

Codice 2 - Art.30, c.3 lett. a) Aliquota media

- <input type="checkbox"/>	Codice 2 - Art. 30, c.3 lett. a) Aliquota media	
r 1	Aliquota media acquisti e importazioni	<input type="text" value="0,000"/> %
r 2	Aliquota media operazioni effettuate	<input type="text" value="0,000"/> %
r 2b	Aliquota media maggiorata [(r2 x 110) : 100]	<input type="text" value="0,000"/> %

Dettaglio r1:

r1 = ALIQUOTA MEDIA ACQUISTI E IMPORTAZIONI	
NUMERATORE (IVA)	
Rigo VF27 Totale IVA sulle operazioni imponibili	814+
meno: IVA su acquisti di beni ammortizzabili (parte imponibile e detraibile)	0+
TOTALE NUMERATORE	814+
DENOMINATORE (IMPONIBILE)	
Righi da VF1 a VF13 col.1	3.700+
meno: Imponibile su acquisti di beni ammortizzabili (parte imponibile e detraibile)	0+
TOTALE DENOMINATORE	3.700+
r1 = (<input type="text" value="814+"/> / <input type="text" value="3.700+"/>) * 100 = <input type="text" value="22,000"/> %	
<input type="button" value="Salva Esci"/> <input type="button" value="Annulla"/>	

Le operazioni passive da considerare sono costituite dagli acquisti e dalle importazioni imponibili per i quali è ammessa la detrazione dell'imposta.

Nel calcolo dell'aliquota media è previsto che:

- ◆ devono essere esclusi gli acquisti, le importazioni e le cessioni di beni ammortizzabili;
- ◆ tra gli acquisti vanno comprese anche le spese generali.

Per le società utilizzatrici che pagano canoni di leasing imponibili (se anche detraibili), questi ultimi non vanno assimilati ai beni ammortizzabili e dunque non vanno sottratti al numeratore e al denominatore. Per le società concedenti il problema non si pone perché già prima, non potendo rilevare le operazioni attive relative a canoni, la procedura non le considerava.

In pratica vengono sommati gli imponibili da VF1 a VF13 e tolti solo i beni ammortizzabili (parte imponibile e detraibile), ossia un di cui del rigo VF29 col.1. Inoltre non vengono più sottratti i leasing.

Dettaglio r2:

r2 = ALIQUOTA MEDIA OPERAZIONI EFFETTUATE	
NUMERATORE (IVA)	
Rigo VE26 Totale IVA sulle operazioni imponibili	34+
meno: IVA su cessioni beni ammortizzabili (parte imponibile)	0+
TOTALE NUMERATORE	34+
DENOMINATORE (IMPONIBILE)	
Rigo VE24 col.1 Totale operazioni imponibili	154+
piu': rigo VE35 col.1 Operazioni con reverse charge	0+
piu': rigo VE36 Operazioni non soggette effettuate nei confronti dei terremotati	0+
piu': rigo VE38 Operazioni effettuate nei confronti di P.A. (art. 17-ter)	0+
meno: Imponibile su cessioni di beni ammortizzabili (parte imponibile)	0+
TOTALE DENOMINATORE	154+
r2 = (34+ / 154+) * 100 = 22,077 %	
<input type="button" value="Salva Esci"/> <input type="button" value="Annulla"/>	

Le operazioni attive da considerare ai fini del calcolo sono esclusivamente le operazioni imponibili, comprese le cessioni di oro da investimento imponibile a seguito di opzione, di oro industriale, di argento puro, le cessioni di rottami di cui all'art. 74, commi 7 e 8, le operazioni effettuate ai sensi dell'art. 17, commi 6 e 7, nonché le cessioni effettuate nei confronti dei soggetti terremotati.

In pratica vengono sommati:

- gli imponibile del rigo VE24;
- il rigo VE35(1): operazioni attive con reverse charge, in quanto imponibili ancorché per il cessionario;
- il rigo VE36: operazioni attive non soggette nei confronti di terremotati.

Codice 3 - Art.30, c.3 lett. b) Operazioni non imponibili

<input type="checkbox"/> Codice 3 - Art. 30, c.3 lett. b) Operazioni non imponibili	
r 3	Ammontare operazioni non imponibili (VE30 + VE31 + corrispettivi fuori CEE) 0+
r 4	Ammontare complessivo operazioni effettuate (VE50 + VE40) 0+
r 5	Calcolo della percentuale (r3 : r4 * 100) 0,000 %

Codice 4 - Art.30, c.3 lett. C) Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili, studi e ricerca

<input type="checkbox"/> Codice 4 - Art. 30, c.3 lett. c) Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche	
r 6	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati nel 2022 (VF29 col.1 Iva su beni ammortizzabili) 0+
r 7	Imposta relativa a beni ammortizzabili registrati in anni precedenti 0+
r 8	Imposta relativa a beni e servizi per studi e ricerche 0+

Codice 5 - Art.30, c.3 lett. d) Operazioni non soggette all'imposta

<input type="checkbox"/> Codice 5 - Art. 30, c.3 lett. d) Operazioni non soggette all'imposta	
r 9	Ammontare delle operazioni non soggette all'imposta 0+

Codice 6 - Art.30, c.3 lett e) Condizione art.17, c.3

<input type="checkbox"/> Codice 6 - Art. 30, c.3 lett. e), condizioni previste dall'art. 17, 3 c.	
Sussistono le condizioni: <input type="checkbox"/>	

Codice 7 - Art.34, c.9 Esportazioni e altre operazioni imponibili effettuate da produttori agricoli

<input type="checkbox"/> Codice 7 - Art. 34, c.9 Esportazioni e altre operazioni non imponibili effettuate da produttori agricoli	
IVA relativa ad operazioni non imponibili	0+
IVA operazioni non imponibili e non a rimborso	0+

Codice 8 - Art.30, c. 4, rimborso della minore eccedenza detraibile del triennio

Codice 8 - Articolo 30, comma 4, rimborso della minore eccedenza detraibile del triennio

Eccedenza detraibile per il 2020

Eccedenza detraibile per il 2021

Codice 9 - Coesistenza di più presupposti (codice 4 e codice 8)

In caso di coesistenza dei presupposti di cui al codice 4 e 8 il programma provvede in automatico a spegnere le caselle 4 e 8 ed a barrare la casella 9.

Codice 10 - Rimborso della minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo IVA

Codice 10 - Rimborso della minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo Iva

Eccedenze di credito non trasferibili al gruppo Iva

2020 2021 2022

I campi relativi al codice 10 possono essere utilizzati per presentare istanza di rimborso nel caso di Liquidazione dell'IVA di gruppo (anno 2022) e che non hanno potuto trasferire al gruppo il credito emergente dalla Dichiarazione IVA relativa all'anno 2021, nonché i soggetti che nell'anno 2021 partecipavano ad una procedura di Liquidazione dell'IVA di gruppo in qualità di controllanti e che nel 2019, avendo aderito ad una procedura di Liquidazione dell'IVA di gruppo in qualità di controllate, non hanno potuto trasferire al gruppo il credito emergente dal prospetto riepilogativo IVA26PR relativo all'anno 2020 (confronta risoluzione n. 4/DPF del 2008).



A tal fine i predetti soggetti devono indicare (campo di input manuale) :

- per l'anno 2020, l'importo risultante dalla differenza tra l'IVA a credito riportata in detrazione o in compensazione indicata al rigo VX5 o al corrispondente rigo del quadro RX di UNICO e l'importo indicato al rigo VL9 della Dichiarazione IVA precedente, per la sola parte riguardante le compensazioni effettuate nel modello F24 con tributi diversi dall'IVA;
- per l'anno 2021, l'importo indicato al rigo VL10 della Dichiarazione IVA a.p.;
- per l'anno 2022, l'importo indicato al rigo VL10 della dichiarazione IVA a.p.

Codice 11 - Rimborso della minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo IVA

Codice 11 - Regime forfetario - Articolo 1, commi da 54 a 89, legge n.190 del 2014

Sussistono le condizioni:

Il codice 11 deve essere indicato dai soggetti che si avvalgono del regime forfetario disciplinato dall'articolo 1, commi da 54 a 89, della L.190/2014, e chiedono il rimborso del credito emergente dalla dichiarazione relativa all'ultimo anno in cui l'imposta è applicata nei modi ordinari.

Codice 13 "Art.70-sexies"

Inserire la descrizione "Codice 13 – Art. 70-sexies (Gruppo IVA) N.B.: la barratura del rigo **VA11** è a cura dell'operatore".

Codice 13 - Art. 70-sexies (Gruppo IVA) N.B. la barratura del rigo VA11 e' a cura dell'operatore

Sussistono le condizioni:

Il codice 13, se barrato, viene inserito in automatico dal programma nel rigo VX4(3) "Causale di rimborso" al pari degli altri codici.

Rigo VX4(4) "Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso"

Nel campo di sola visualizzazione viene riportato il codice da 1 a 8 eventualmente inserito nei Dati Contabili oppure il valore "space".

Rigo VX4(5) "Imposta relativa alle operazioni di cui all'art.17-ter"

La compilazione è riservata ai soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti di pubbliche amministrazioni applicando il meccanismo della scissione dei pagamenti (Split Payment) ed hanno diritto all'erogazione in via prioritaria del rimborso annuale, fino a concorrenza dell'ammontare complessivo dell'IVA applicata alle predette operazioni. Conseguentemente i campi successivi sono stati rinumerati.

Rigo VX4(7) "Esonero garanzia"

Il campo è riservato ai contribuenti non tenuti alla presentazione della garanzia.

Rigo VX4(8)

Il campo 8 contiene la firma del soggetto firmatario della nuova sezione "Attestazione delle società e degli enti operativi".

Rigo VX4(9)

Il campo 9 "Interpello" è riservato ai soggetti che, in alternativa alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, hanno presentato preventivamente istanza di interpello ai fini della disapplicazione della disciplina delle società non operative e/o della disciplina delle società in perdita sistematica secondo quanto previsto dal comma 4-bis dell'articolo 30 della legge n.724 del 1994

Rigo VX4(10)

Il campo 10 contiene la firma del soggetto firmatario della nuova sezione "Attestazione condizioni patrimoniali e versamento contributi".

Controlli nella funzione R (dettaglio VX4)

- l'accesso alla funzione R sulle ditte con l'opzione "Operazioni straordinarie/Articolo 36" = 1 può essere sempre fatto, indipendentemente dalla presenza o meno del rigo VX4;
- se il codice 10 è presente viene controllato che VX4(1) sia uguale al minore degli importi presenti nel codice 10;
- il rigo VX4(2) deve essere:
 - ◆ minore o uguale al rigo VX4(1);
 - ◆ se viene compilata la casella VX4(5) deve essere minore o uguale a € 1.000.000 (non superiore);
 - ◆ se NON viene compilata la casella VX4(5) deve essere minore o uguale a € 700.000 (non superiore);
 - ◆ non può essere presente se il codice carica del rappresentante assume valore 3 o 4;
 - ◆ non può essere presente se compilato il rigo VX4 (campo 3), codice 1.

I controlli sopra esposti vengono eseguiti:

- dopo aver premuto [ESC] e risposto "SI" alla domanda "Salvare le modifiche" (opzioni SI, NO, ANNULLA);
- dopo aver premuto [FINE] o il dischetto di salvataggio nella *barra degli strumenti*, prima di visualizzare la domanda "Conferma variazione" opzioni SI, NO.
- Dopo aver dato l'[ok] sul primo messaggio, lo specifico dato, deve essere corretto dall'utente e al successivo salvataggio verrà visualizzato il secondo messaggio (visualizzazione in sequenza delle incongruenze riscontrate).

G "Adesione al Gruppo"

Il quadro è riservato agli enti o società commerciali controllanti che intendono avvalersi, a partire dal 2019, della particolare procedura di compensazione dell'IVA prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979, come modificato dal decreto ministeriale 13 febbraio 2017, recante le norme di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 73, ultimo comma (come sostituito dal comma 27 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232), relativamente ad una o più società commerciali considerate «controllate» ai sensi della disciplina in esame.

L'ente o società commerciale controllante comunica all'Agenzia delle Entrate l'esercizio dell'opzione per la predetta procedura tramite la compilazione del presente quadro nella dichiarazione ai fini dell'imposta sul valore aggiunto presentata nell'anno solare a decorrere dal quale si intende esercitare l'opzione.

L'opzione ha effetto fino a revoca da esercitarsi secondo le modalità e i termini previsti per la comunicazione dell'opzione.

Per le procedure di liquidazione IVA di gruppo già in corso, il presente quadro va compilato esclusivamente per comunicare, con effetto dal 1° gennaio 2021, la revoca oppure l'ingresso o la fuoriuscita di una o più società controllate.

Ogni variazione dei dati relativi alle società controllate intervenuta nel corso dell'anno deve essere comunicata all'Agenzia delle Entrate entro trenta giorni con il modello IVA 26.

Il quadro è costituito dalla:

- sezione I, per l'indicazione dei dati relativi alle società commerciali che partecipano alla compensazione IVA;
- sezione II, per l'indicazione dei dati relativi alle società che partecipano alla catena di controllo ma non alla compensazione IVA;
- sezione III, per la revoca dell'opzione precedentemente esercitata.

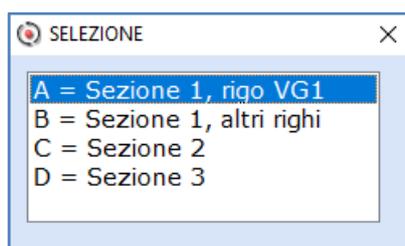
Entrando nel quadro viene mostrata la seguente schermata:

QUADRO VG - ADESIONE AL REGIME PREVISTO PER LE SOCIETA' CONTROLLANTI E CONTROLLATE

VG - Adesione al regime previsto per le societa' controllanti e controllate

Nr.	Sezione	Data decorrenza	Partita IVA Controllata	Ingresso	Fuoriuscita	Partita IVA Controllante	Percentuale possesso	Rinuncia	Soggetto Estero	Revoca
1		00/00/0000					0,000			

Premendo il bottone "Nuovo" per caricare un rigo viene mostrata la seguente tendina:



Sezione 1, rigo VG1

Adesione al regime previsto per le societa' controllanti e controllate

Sez.1 - Societa' partecipanti alla compensazione IVA

ENTE O SOCIETA' CONTROLLANTE - SOCIETA' CHE DETIENE IL CONTROLLO

Data decorrenza

Partita IVA <F7> Preleva dati anagrafici da anagrafica generale

% di possesso

Salva Esci Annulla

Sezione 1, altri rigi

Adesione al regime previsto per le società controllanti e controllate

< 001 >

Sez.1 - Società partecipanti alla compensazione IVA (altri righi)

SOCIETA' CONTROLLATA

Data decorrenza

Partita IVA <F7> Preleva dati anagrafici da anagrafica generale

Ingresso

Fuoriuscita

SOCIETA' CHE DETIENE IL CONTROLLO

Partita IVA <F7> Preleva dati anagrafici da anagrafica generale

% di possesso

Rinuncia ad avvalersi dell'IVA di Gruppo

Soggetto estero

Salva Salva Esci Annulla

Sezione 2

Adesione al regime previsto per le società controllanti e controllate

< 001 >

Sez.2 - Società partecipanti alla catena di controllo ma non alla compensazione IVA

SOCIETA' CONTROLLATA

Data decorrenza

Partita IVA <F7> Preleva dati anagrafici da anagrafica generale

Ingresso

Fuoriuscita

SOCIETA' CHE DETIENE IL CONTROLLO

Partita IVA <F7> Preleva dati anagrafici da anagrafica generale

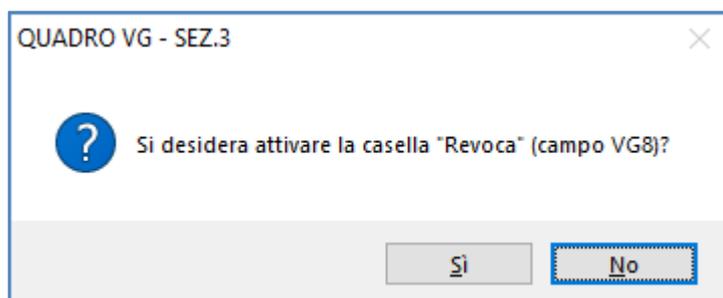
% di possesso

Rinuncia ad avvalersi dell'IVA di Gruppo

Soggetto estero

Salva Salva Esci Annulla

Sezione 3

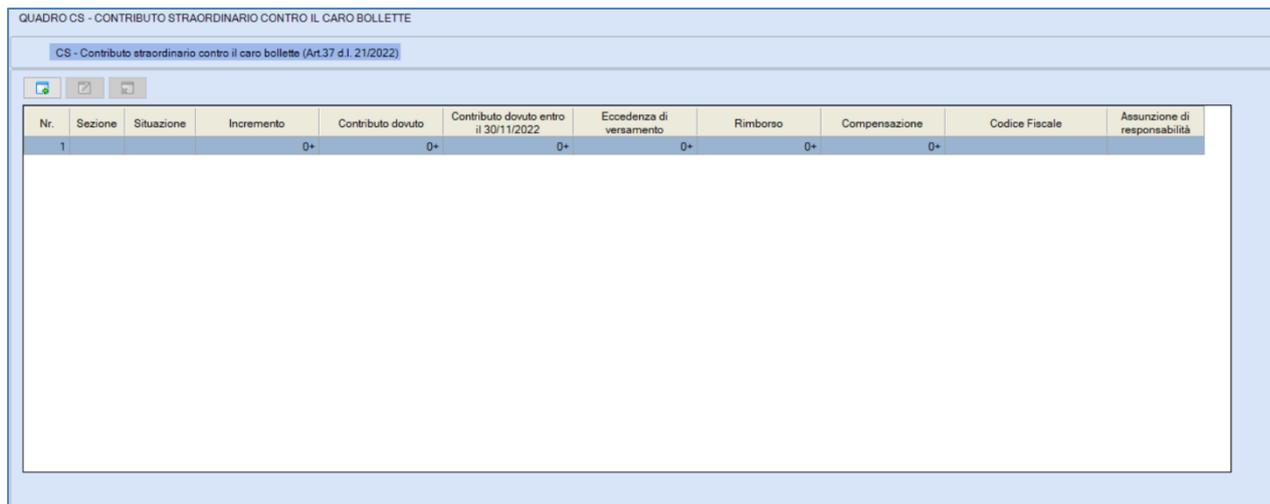


CB "Contributo bollette"

Nella Dichiarazione Iva Annuale 2023 è stato introdotto il nuovo quadro **CS "Contributo straordinario con il caro bollette"** per consentire ai soggetti passivi del contributo straordinario di cui all'articolo 37 del D.L. n. 21/2022, di assolvere i relativi adempimenti dichiarativi.

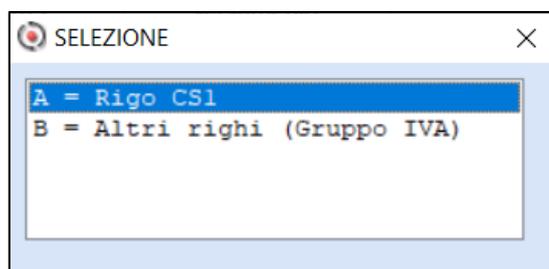
Il quadro deve essere compilato dai soggetti che, verificata la sussistenza delle condizioni per l'applicazione del contributo, risultino tenuti ad effettuare i relativi versamenti e dai soggetti che, per effetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 121, lett. a) e b), della legge n. 197/2022, risultino tenuti al versamento dell'importo residuo entro il 31/03/2023, ovvero intendano chiedere a rimborso o utilizzare in compensazione il maggior importo versato.

Il quadro si presenta come segue:



Nr.	Sezione	Situazione	Incremento	Contributo dovuto	Contributo dovuto entro il 30/11/2022	Eccedenza di versamento	Rimborso	Compensazione	Codice Fiscale	Assunzione di responsabilità
1			0+	0+	0+	0+	0+	0+		

In caricamento viene proposta la seguente schermata di selezione:



Dati rigo CS1:

CS - Contributo straordinario contro il caro bollette (Art.37 d.l. 21/2022)

Sezione A - Rigo CS1

Situazione 1

Incremento 2

Contributo dovuto 3

Contributo dovuto entro il 30/11/2022 4

Eccedenza di versamento 5

Rimborso 6

Compensazione 7

Codice Fiscale 8

Salva Esci Annulla

Dati rigo CS2-CS10 (Gruppo IVA):

CS - Contributo straordinario contro il caro bollette (Art.37 d.l. 21/2022)

< 002 >

Sezione B - Altri righi (Gruppo IVA)

Incremento 2

Contributo dovuto 3

Contributo dovuto entro il 30/11/2022 4

Eccedenza di versamento 5

Rimborso 6

Compensazione 7

Codice Fiscale 8

Assunzione di responsabilita' 9

Salva Esci Annulla

- Su ciascun campo del quadro è stato inserito un help con la spiegazione dello stesso.
- Sui vari campi sono stati implementati i controlli come da Specifiche Tecniche.

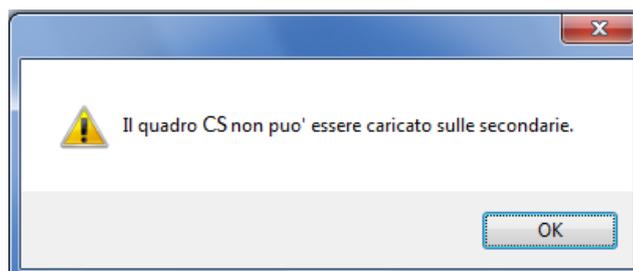
Controlli in accesso al quadro CS

1.

Il quadro è accessibile sulle attività Uniche e Principali.

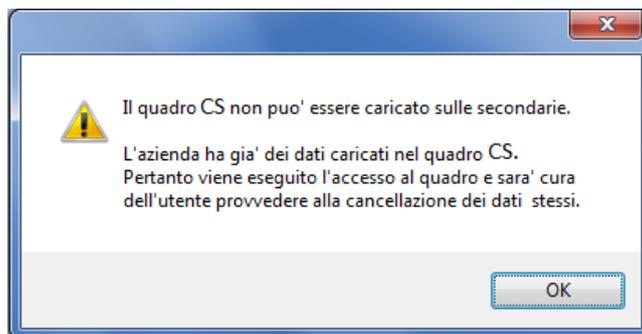
Non è accessibile sulle attività Secondarie.

Entrando nel quadro CS da una secondaria viene visualizzato il seguente messaggio:



2.

Nel caso di secondaria ma con dati già presenti nel quadro CS viene visualizzato il seguente messaggio:



Con "OK" viene fatto accesso al quadro.

IVA di Gruppo (i riferimenti sono relativi all'IVA 2018)

La procedura dispone di alcune funzioni di gestione della dichiarazione IVA Annuale per le società che aderiscono all'IVA di Gruppo, connesse all'utilizzo delle funzionalità di gestione della liquidazione IVA delle società controllate.

Si ricorda che l'operatività delle società controllate è caratterizzata, in linea di principio, dalla cessione alla controllante dell'intero saldo di liquidazione (a credito o debito) in occasione di ciascuna liquidazione IVA mensile o trimestrale. Le società controllate effettuano le liquidazioni con i criteri ordinari, determinando il saldo a credito o a debito, che viene poi ceduto alla controllante dandone evidenza a margine della propria liquidazione tramite la specifica annotazione: "CESSIONE CREDITO/DEBITO I.V.A. ALLA CONTROLLANTE - P.IVA. n. ... - DENOMINAZIONE: ...".

L'importo del credito o del debito ceduto alla controllante, determinato in fase di Simulazione IVA, viene memorizzato nell'apposita tabella presente all'interno della scelta "IVA Versata/Ceduta" (*scelta 11-02-14-11-13*).

Indicazioni operative per utilizzare le nuove funzioni della dichiarazione IVA Annuale

A livello preventivo è necessario impostare, all'interno della funzione **DC Dati Contabili**, la nuova opzione "Iva di Gruppo, Controllante / Controllata" con i valori "(1) Controllante / (2) Controllata", grazie alla quale vengono abilitate le sole funzionalità inerenti la tipologia di soggetto partecipante.

	Codice Azienda	CAPO	Partita Iva	04924510011	Esercizio CO.GE. 17/17
	Ragione sociale	SOCIETA' CAPOGRUPPO			Esercizio IVA 2017

Tipo modello	Normale
Operazioni Straordinarie / Articolo 36	<input type="radio"/> N
Iva di Gruppo	<input type="radio"/> S
Iva di Gruppo, Controllante / Controllata	<input checked="" type="radio"/> 1
Iva di Gruppo, casi particolari	No
Dichiarazione IVA in UNICO	No
Versamento IVA in UNICO	No
Invio telematico	Si
Societa' di gestione del risparmio	No
Erogazione prioritaria del rimborso	<input type="checkbox"/>
Calcolo onorari	Si
Stampa telefono dati contribuente	Telefono
Stampa telefono dichiar. diverso contrib.	Telefono

(1)Controllante / (2)Controllata

Le funzionalità di gestione dell'IVA di Gruppo sono ora raggruppate nella specifica tendina "Gruppo", che mostra le sole scelte inerenti alla Controllante o alle Controllate.

Le scelte abilitate per la **Controllante** sono le seguenti:

Le scelte abilitate per le **Controllate** sono invece le seguenti:

La prima operazione da effettuare è quella di *collegare* alla Controllante, tutte le società Controllate facenti parte del Gruppo. Tale operazione va effettuata tramite la funzione C2, descritta più avanti.

Di seguito alcune indicazioni circa le funzionalità presenti nelle suddette tendine.

SC "Saldi IVA Ceduti"

Tramite questa scelta è possibile richiamare (*in consultazione o eventualmente in variazione*) la tabella dei "Saldi IVA Ceduti" presente in Contabilità Ordinaria nella scelta "IVA Versata/Ceduta" (11-02-14-11-13).

A titolo esemplificativo si ipotizzi che la **Controllante** (*trimestrale*) compili la tabella come segue:

Periodo	Ces. Saldo	Cod. Controllante	Credito ceduto	Debito ceduto	Interessi	Debito Totale
Gennaio			0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Febbraio			0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Marzo	S	CAPO	102.000,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Aprile			0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Maggio			0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Giugno	S	CAPO	0,00+	20.000,00+	200,00+	20.200,00+
Luglio			0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Agosto			0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Settembre	S	CAPO	0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Ottobre			0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Novembre			0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Dicembre	S	CAPO	0,00+	0,00+	0,00+	0,00+

E che, invece, la **Controllata** (*anch'essa trimestrale*) compili la tabella come segue:

Periodo	Ces. Saldo	Cod. Controllante	Credito ceduto	Debito ceduto	Interessi	Debito Totale
Gennaio	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Febbraio	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Marzo	<input checked="" type="checkbox"/>	CAPO	0,00+	60.000,00+	600,00+	60.600,00+
Aprile	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Maggio	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Giugno	<input checked="" type="checkbox"/>	CAPO	10.000,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Luglio	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Agosto	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Settembre	<input checked="" type="checkbox"/>	CAPO	0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Ottobre	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Novembre	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Dicembre	<input checked="" type="checkbox"/>	CAPO	0,00+	0,00+	0,00+	0,00+

Le schermate a seguire relative alla dichiarazione Annuale IVA, tengono conto delle modalità di compilazione delle due suddette tabelle.

CG "Calcolo IVA Gruppo"

La funzione "Calcolo IVA Gruppo" opera in modo distinto per ciascuna Controllata e poi per la Controllante (*sulla quale va eseguita per ultima*) ed agisce esclusivamente sul modello su cui viene attivata, senza modificare in alcun modo le dichiarazioni delle altre società.

Quando eseguita per la/e **Controllata**/e il Calcolo IVA Gruppo riporta i saldi IVA a credito e a debito ceduti al Gruppo (presenti nella tabella "Saldi IVA Ceduti") nei righe VK20, VK21 e VK27 del quadro VK e poi nei righe VL21 e VL31 del quadro VL del modello della Controllata stessa.

Periodo	Ces. Saldo	Cod. Controllante	Credito ceduto	Debito ceduto	Interessi	Debito Totale
Gennaio	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Febbraio	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Marzo	<input checked="" type="checkbox"/>	CAPO	0,00+	60.000,00+	600,00+	60.600,00+
Aprile	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Maggio	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Giugno	<input checked="" type="checkbox"/>	CAPO	10.000,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Luglio	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Agosto	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Settembre	<input checked="" type="checkbox"/>	CAPO	0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Ottobre	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Novembre	<input type="checkbox"/>		0,00+	0,00+	0,00+	0,00+
Dicembre	<input checked="" type="checkbox"/>	CAPO	0,00+	0,00+	0,00+	0,00+

Calcolo IVA Gruppo

I saldi IVA ceduti verranno riportati nel quadro VK "Controllanti/Controllate" e nel quadro VL "Liquidazione Imposta". Conferma?

N.B. Qualora la tabella "Saldi IVA Ceduti" non sia presente, la procedura riporta comunque, sul quadro VL, i valori eventualmente indicati nei suddetti righe del quadro VK.

Quando eseguita la **Controllante**:

- riporta i propri saldi IVA a credito e a debito ceduti al Gruppo nei righe VK20, VK21 e VK27 del quadro VK e poi nei righe VL21 e VL31 del quadro VL del modello della Controllante stessa;
- a seguire elabora l'ex modello IVA 26/LP (*modello ora soppresso, le cui informazioni sono comunque utili alla compilazione degli altri quadri*) e poi anche i quadri VS e VV.

M 2018

Codice Azienda: CONT1 Partita Iva: 00043010016

Ragione sociale: CONTROLLATA N.1 DI CAPO

Esercizio CO.GE. 17/17
Esercizio IVA 2017

Calcolo IVA Gruppo

! E' necessario indicare nella scelta C2 IVA 26 PR della capogruppo tutte le societa' controllate.

I saldi IVA ceduti verranno riportati nel quadro VK "Controllanti/Controllate" e nel quadro VL "Liquidazione Imposta". Conferma?

Si segnala che la funzione "Calcolo IVA Gruppo":

- non compila in modo automatico i quadri VK/VS/VV/VW/VY/VZ in relazione al periodo di non appartenenza al Gruppo per parte dell'anno;
- compila esclusivamente i sopra citati righi relativi ai saldi IVA ceduti e non gli altri righi dei suddetti quadri, le cui informazioni non sono desumibili dalla tabella presente nella funzione SC "Saldo IVA ceduti".

In tali situazioni la compilazione del modello di dichiarazione Annuale IVA continua ad essere manuale.

K "Controllanti/Controllate"

Il quadro deve essere compilato sia dalla Controllante che dalle Controllate. Per le Controllate, qualora queste dovessero avere diverse Controllanti durante l'anno, occorre compilare un modulo distinto in relazione a ciascuna Controllante *(al momento, per gestire più Controllanti in riferimento alla medesima Controllata, occorre ancora continuare ad utilizzare due anagrafiche distinte e compilare il quadro VK manualmente)*.

Il quadro VK della **Controllante** sarà il seguente:

M 2018

Codice Azienda: CAPO Partita Iva: 04924510011

Ragione sociale: SOCIETA' CAPOGRUPPO

Esercizio CO.GE. 17/17
Esercizio IVA 2017

QUADRO K - SOCIETA' CONTROLLANTI E CONTROLLATE E OPZIONI - NORMALE

Intercalare numero: 1

SEZIONE 1 - DATI GENERALI CONTROLLANTE		
K 1	Cd. Azienda	CAPO - SOCIETA' CAPOGRUPPO
	Partita IVA	04924510011
	Ultimo mese di controllo	12
	Operazioni Straordinarie	S
SEZIONE 2 - DETERMINAZIONE DELL'ECCEDEZZA D'IMPOSTA		
K20	Totale dei crediti trasferiti	102.000+
K21	Totale dei debiti trasferiti	20.200+
K22	Ecceденza di debito codd. [K21 - K20] ovvero	0+
K23	Ecceденza di credito codd. [K20 - K21]	81.800+
K24	Ecceденza di credito compensata	0+
K25	Ecceденza chiesta a rimborso dalla controllante	0+
K26	Crediti di imposta utilizzati	0+
K27	Interessi trimestrali trasferiti	200+
K28	Acconto	0+

Il quadro VK della **Controllata** sarà, invece, il seguente:

M 2018		Codice Azienda CONT1	Partita Iva 00043010016	Esercizio CO.GE. 17/17 Esercizio IVA 2017
		Ragione sociale CONTROLLATA N.1 DI CAPO		
QUADRO K - SOCIETA' CONTROLLANTI E CONTROLLATE E OPZIONI - NORMALE				
Intercalare numero <input type="text" value="1"/>				
SEZIONE 1 - DATI GENERALI CONTROLLANTE				
K 1	Cd. Azienda	CAPO	- SOCIETA' CAPOGRUPPO	
	Partita IVA	04924510011		
	Ultimo mese di controllo			<input type="text" value="12"/>
	Operazioni Straordinarie			<input type="text"/>
SEZIONE 2 - DETERMINAZIONE DELL'ECEDENZA D'IMPOSTA				
K20	Totale dei crediti trasferiti			10.000+
K21	Totale dei debiti trasferiti			60.600+
K22	Eccezenza di debito	codd. [K21 - K20]		50.600+
	ovvero			
K23	Eccezenza di credito	codd. [K20 - K21]		0+
K24	Eccezenza di credito compensata			0+
K25	Eccezenza chiesta a rimborso dalla controllante			0+
K26	Crediti di imposta utilizzati			0+
K27	Interessi trimestrali trasferiti			600+
K28	Acconto			0+

C1 "IVA PR (S)-Controllante"

Tramite la funzione C1 è possibile accedere all'ex modello IVA 26/LP, che riepiloga i saldi IVA propri ceduti dalla capogruppo al Gruppo, e poi al quadro VS.

Per la **Controllante** avremo:

M 2018		Codice Azienda CAPO	Partita Iva 04924510011	Esercizio CO.GE. 17/17 Esercizio IVA 2017
		Ragione sociale SOCIETA' CAPOGRUPPO		
CREDITI		DEBITI		
01	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	08	<input type="text" value="0"/>
02	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	09	<input type="text" value="0"/>
03	<input type="text" value="102.000"/>	<input type="text" value="0"/>	10	<input type="text" value="0"/>
04	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	11	<input type="text" value="0"/>
05	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	12	<input type="text" value="0"/>
06	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="20.200"/>	CG	<input type="text" value="0"/>
07	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	T.	<input type="text" value="102.000"/>
K22	Eccezenza di debito	<input type="text" value="0"/>	K23	Eccezenza di credito
DETERM. ACC. Debito		<input type="text" value="0"/>	DETERM. ACC. Credito	<input type="text" value="81.800"/>

In relazione al quadro VS, vengono compilati sia il rigo VS1 (relativo alla capogruppo) che poi i rigi da VS20 a VS30 di riepilogo dei dati di tutte le società del Gruppo:

	Codice Azienda	CAPO	Partita Iva	04924510011	Esercizio CO.GE. 17/17				
	Ragione sociale	SOCIETA' CAPOGRUPPO			Esercizio IVA 2017				
QUADRO VS - Società controllante									
Sez. 1 - Distinta delle società del gruppo VS1	RIMBORSO INFRANNUALE								
	Partita IVA	Operazioni Straordinarie	Ultimo mese	Società non operativa	Importo	Eccedenza di credito			
1	04924510011	2	3	12	4	5	0	6	81.800
RIMBORSO ANNUALE									
Eccedenza di credito compensata	Esoneo garanzia	Causale	Importo	Erogazione prioritaria	Imposta relativa operazioni di cui all'art. 17-ter				
7	8	9	10	11	12				
0			0		0				
VS20	Totale del rimborso e numero dei soggetti per i quali e' richiesto		1	0	2	0			
VS21	Numero di soggetti partecipanti alla liquidazione di gruppo		1	0	di cui con agevolazioni per eventi eccezionali	2	0		
VS22	Numero di soggetti del gruppo tenuti alla presentazione delle garanzie		1	0	di cui esonerati dalla garanzia	2	0		
VS30	Eccedenza di credito di gruppo dell'anno precedente compensata (art. 6, D.M. 13-12-79)				1	0			

i IVA 2023: è stato modificato il rigo VS23 che quest'anno ospita il campo 1 **codice** desunto dalla "Tabella versamenti sospesi COVID-19" posta in Appendice ed il campo 2 **importo** dei versamenti sospesi in virtù della disposizione normativa individuata dal codice indicato nella casella 1. La casella 1 può assumere uno dei seguenti valori:

TABELLA VERSAMENTI SOSPESI COVID-19	
4	Federazioni sportive nazionali, enti, associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche con sede nel territorio dello Stato e che operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento ai sensi del d.p.c.m. 24/10/2020.
5	Soggetti con sede nel territorio dello Stato le cui attività sono vietate o sospese fino al 31/03/2022 ai sensi dell'art. 6, comma 2, DL 221/2021 (attività che si svolgono in sale da ballo, discoteche e locali assimilati)
6	Soggetti che gestiscono teatri, sale da concerto e altre attività artistiche di cui al codice Ateco 90.04.00, con sede nel territorio dello Stato (art. 22-bis DL 21/2022).

C2 "IVA 26 PR (S)-Controllate"

Accedendo alla funzione C2 è possibile inserire l'elenco delle società appartenenti al Gruppo. Se già inserite, è possibile selezionarle tramite l'elenco proposto.

Per la **Controllata** avremo, quindi:

	Codice Azienda	CAPO	Partita Iva	04924510011	Esercizio CO.GE. 17/17																																																																																				
	Ragione sociale	SOCIETA' CAPOGRUPPO			Esercizio IVA 2017																																																																																				
QUADRO VS - Società controllata																																																																																									
<table border="0"> <tr> <td colspan="6" style="text-align: right;">RIMBORSO INFRANNUALE</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>Partita IVA</td> <td>2</td> <td>Operazioni Straordinarie</td> <td>3</td> <td>Ultimo mese</td> </tr> <tr> <td></td> <td>00043010016</td> <td></td> <td></td> <td>12</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td>4</td> <td>Società non operativa</td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td>5</td> <td>Importo</td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td>6</td> <td>Eccedenza di credito</td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td></td> <td>0</td> </tr> <tr> <td colspan="6" style="text-align: right;">RIMBORSO ANNUALE</td> </tr> <tr> <td>7</td> <td>Eccedenza di credito compensata</td> <td>8</td> <td>Esonero garanzia</td> <td>9</td> <td>Causale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>0</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td>10</td> <td>Importo</td> <td>11</td> <td>Erogazione prioritaria</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td></td> <td>0</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td>12</td> <td>Imposta relativa operazioni di cui all'art. 17-ter</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <td></td> <td>0</td> <td colspan="2"></td> </tr> </table>						RIMBORSO INFRANNUALE						1	Partita IVA	2	Operazioni Straordinarie	3	Ultimo mese		00043010016			12						4	Società non operativa					5	Importo					6	Eccedenza di credito						0	RIMBORSO ANNUALE						7	Eccedenza di credito compensata	8	Esonero garanzia	9	Causale		0							10	Importo	11	Erogazione prioritaria				0					12	Imposta relativa operazioni di cui all'art. 17-ter						0		
RIMBORSO INFRANNUALE																																																																																									
1	Partita IVA	2	Operazioni Straordinarie	3	Ultimo mese																																																																																				
	00043010016			12																																																																																					
				4	Società non operativa																																																																																				
				5	Importo																																																																																				
				6	Eccedenza di credito																																																																																				
					0																																																																																				
RIMBORSO ANNUALE																																																																																									
7	Eccedenza di credito compensata	8	Esonero garanzia	9	Causale																																																																																				
	0																																																																																								
		10	Importo	11	Erogazione prioritaria																																																																																				
			0																																																																																						
		12	Imposta relativa operazioni di cui all'art. 17-ter																																																																																						
			0																																																																																						

C3 "IVA 26 PR (V/W/Y/Z)-Controllante"

La scelta C3 raggruppa i quadri che devono essere compilati esclusivamente dalla Controllante, ricompresi nel modello IVA 26 PR, ovvero VV, VW, VY e VZ.

Quadro VV

Il quadro **VV** *compatta*, in un unico modulo, gli *ex* modelli IVA 26/LP di tutte le società appartenenti al Gruppo.

	Codice Azienda	CAPO	Partita Iva	04924510011	Esercizio CO.GE. 17/17
	Ragione sociale	SOCIETA' CAPOGRUPPO			Esercizio IVA 2017
QUADRO VV					
		CREDITI		DEBITI	LIQUIDAZ.ANTICIPATA
VV 1 Gennaio		0		0	
VV 2 Febbraio		0		0	
VV 3 Marzo		0		0	
VV 4 I TRIM		41.400	= (102.000 - 60.600)	0	
VV 5 Aprile		0		0	
VV 6 Maggio		0		0	
VV 7 Giugno		0		0	
VV 8 II TRIM		31.200	= 41.400 + (10.000 - 20.200)	0	
VV 9 Luglio		0		0	
VV10 Agosto		0		0	
VV11 Settembre		0		0	
VV12 III TRIM		31.200	RIPORTO DA TRIMESTRE PRECEDENTE	0	
VV13 Ottobre		0		0	
VV14 Novembre		0		0	
VV15 Dicembre		0		0	
VV16 IV TRIM		31.200	RIPORTO DA TRIMESTRE PRECEDENTE	0	
VV17 Acconto				0	Metodo

N.B. La procedura al momento gestisce in modo automatico esclusivamente l'accorpamento "mensile".

Quadro VW

Il quadro **VW** *compatta* i quadri VL e la sezione 3 dei quadri VK di tutte le società partecipanti al Gruppo:

	Codice Azienda	CAPO	Partita Iva	04924510011	Esercizio CO.GE. 17/17 Esercizio IVA 2017
	Ragione sociale	SOCIETA' CAPOGRUPPO			

QUADRO VW - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE DI GRUPPO			
Sez.1 - Calcolo IVA dovuta o a Credito		DEBITI	CREDITI
VW 1	IVA a debito	80.000	
VW 2	IVA detraibile		112.000
VW 3	IMPOSTA DOVUTA (VW1 - VW2)	0	
VW 4	IMPOSTA A CREDITO (VW2 - VW1)		32.000

	Codice Azienda	CAPO	Partita Iva	04924510011	Esercizio CO.GE. 17/17 Esercizio IVA 2017
	Ragione sociale	SOCIETA' CAPOGRUPPO			

QUADRO VW - LIQUIDAZIONE IMPOSTA ANNUALE DI GRUPPO			
Sez.2 - Determinaz. IVA a debito o a credito		DEBITI	CREDITI
----	IMPOSTA DOVUTA O A CREDITO	0	32.000
VW20	Rimborsi infrannuali richiesti art. 38bis	0	
VW21	Ecc.credito trasferite soc. non operative	0	
VW22	Credito IVA da primi 3 trim.2017 comp.F24	0	
VW23	Interessi trasferiti relativi a liq.trim.	800	
VW24	Credito IVA da 26PR compensato in F24	0	
VW25	Credito prosp. e dich. 2016 N/rich. rimb.		0
VW26	Credito rimborso a/p da diniego ufficio		0
VW27	Crediti imposta utilizzati liq.per. e acc		0
VW28	Crediti art.8, comma 6-quater, DPR 322/98		0
col2	Partecipanti gruppo		0
VW29	Versamenti auto UE cessioni nell'anno		0
VW30	Ammontare iva periodica	0	0
VW32	IVA A DEBITO	0	
VW33	ovv. IVA CREDITO		31.200

Il rigo VW28 viene compilato in modo automatico dalla funzione CG.

	Codice Azienda	CAPO	Partita Iva	04924510011	Esercizio CO. GE. 17/17
	Ragione sociale	SOCIETA' CAPOGRUPPO			Esercizio IVA 2017

QUADRO VW - LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE DI GRUPPO			
Sez.2 - Determinaz. IVA a debito o a credito		DEBITI	CREDITI
VW32	IVA A DEBITO (VW3 + VW20/VW24) - (VW4 + VW25/VW30) ----- ovvero	0	
VW33	IVA A CREDITO (VW4 + VW25/VW30) - (VW3 + VW20/VW24)		31.200
VW34	Crediti d'imposta utiliz.in dich. annuale		0
VW36	Interessi dovuti in sede di dich. annuale	0	
VW38	TOTALE IVA DOVUTA (VW32+VW36)-(VW33+VW34) ----- ovvero	0	
VW39	A CREDITO (VW33+VW34)-(VW32+VW36)		31.200
VW40	Vers. effettuati per maggior util. credito		0

Il rigo VW41 con i campi 1 "Differenza tra IVA periodica dovuta e IVA periodica versata" e 2 "Differenza tra credito potenziato e credito effettivo" viene calcolato come segue (stesso funzionamento del rigo VL41).

- VW41 campo 1 = VW30 campo 2 – VW30 campi 3 + 4 + 5
viene indicata la differenza solo se positiva
- VW41 campo 2 = [(VW4 + VW25 + VW26 + VW27 + VW28-1 + VW29 + VW30-1 + VW31) – (VW3 + VW20 + VW21 + VW22 + VW23 + VW24)] – VW33
viene indicata la differenza solo se positiva.

 IVA 2022: implementazione quadro VW (spiegata qui di seguito)

È stato modificato il calcolo del VW33 Iva a credito, nel caso in cui l'importo dell'iva periodica dovuta (campo 2) è diverso rispetto all'iva periodica versata del rigo VW30 (campi 3/4/5).

VW30	Ammontare IVA periodica				5.000
		5.000	2.000	0	0
VW31	Omessi versamenti periodici				0
VW32	IVA A DEBITO		0		
VW33	ovv. IVA CREDITO				37.000

Si riportano di seguito le istruzioni ministeriali del rigo VW33 IVA A CREDITO:

Nel rigo VW33 va riportato il totale dell'IVA a credito.

Calcolare la differenza tra la somma degli importi dei crediti (VW4 + VW25 + VW26 + VW27 + VW28, col. 1 + VW29 + VW30, col. 1, + VW31) e la somma degli importi dei debiti (VW3 + VW20 + VW21 + VW22 + VW23 + VW24).

Se tale differenza è positiva nel presente rigo deve essere indicato l'importo che si ottiene considerando tra gli importi a credito la somma dei campi 3, 4 e 5 del rigo VW30 (IVA periodica versata) in luogo del campo 1 del medesimo rigo. Nel calcolo del credito emergente dalla dichiarazione, infatti, occorre tenere conto esclusivamente dei versamenti effettuati.

Quadro VY

	Codice Azienda	CAPO	Partita Iva	04924510011	Esercizio CO.GE. 17/17
	Ragione sociale	SOCIETA' CAPOGRUPPO			Esercizio IVA 2017

QUADRO VY - DETERMINAZIONE DELL'IVA DA VERSARE O DEL CREDITO D'IMPOSTA DI GR.					
VY 1	Iva da versare				0
	Importo versato				0
	Data		Concessione		
	Codice ABI		Codice CAB		
VY 2	Iva a credito				31.200
VY 3	Eccedenze di versamento				0
Determinazione del credito d'imposta di gruppo					
----	Credito IVA (VY2+VY3) da ripartire tra VY4,VY5,VY6				31.200
VY 4	Importo di cui si chiede il rimborso				31.200
	di cui da liquidare mediante procedura semplificata				0
VY 5	Importo da riportare in detrazione o in compensazione				0
VY 6	Importo ceduto a seguito opzione x consolidato fiscale				0
	Codice Fiscale Consolidante				

Quadro VZ

	Codice Azienda	CAPO	Partita Iva	04924510011	Esercizio CO.GE. 17/17
	Ragione sociale	SOCIETA' CAPOGRUPPO			Esercizio IVA 2017

QUADRO VZ - ECCEDENZE DETRAIBILI DI GRUPPO (ANNI PRECEDENTI)					
VZ 1	Eccedenza detraibile del 2015 computata in detrazione nell'anno successivo	(da rigo VY4 prospetto riep.'15)			0
VZ 2	Eccedenza detraibile del 2016 computata in detrazione nell'anno successivo	(da rigo VY4 prospetto riep.'16)			0

QUADRI COMPILATI				
QUADRO VS	QUADRO VV	QUADRO VW	QUADRO VY	QUADRO VZ
N	S	S	S	N

SG "Stampa simulata Gruppo"

La funzione SG permette di effettuare la stampa simulata di tutti i quadri dell'IVA di Gruppo.

CI "Cancella IVA 26 PR/LP"

La funzione SG permette di effettuare la cancellazione di tutti i quadri dell'IVA di Gruppo.

Stampe

PR "Progressivi IVA per raggruppamento"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Progressivi IVA*.

PI "Progressivi IVA quadri E/F"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Progressivi IVA quadri E/F*.

TM "Totali movimenti"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Brogliaccio totali movimenti*.

BR "Beni rivendita"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Totali beni rivendita*.

SS "Stampa simulata modello"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Stampa simulata modello*.

SA "Simulata Art. 36"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Stampa simulata Art. 36*.

PB "Prospetto Plafond"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Prospetto Plafond*.

SD "Stato Dichiarazione"

Il programma esegue un controllo su alcuni dati generando una stampa su cui sono riportati gli esiti della verifica.

Vengono effettuati i seguenti controlli:

- (1) Verifica che non sia stato effettuato il calcolo modello in presenza di movimenti non ancora stampati sui registri IVA in effettivo;
- (2) Verifica che l'importo del rigo F29-4 non sia negativo;
- (3) Verifica che la somma dei rigi F29-1 + F29-2 + F29-3 + F29-4 sia uguale al rigo F25;
- (4) Verifica che se valorizzata Data, Banca e Dipendenza, l'importo versato deve essere > 25,82 EURO;
- (5) Verifica la presenza importi da F1 a F13 in presenza della barratura del rigo F32.

I controlli vengono effettuati ponendo a confronto i dati relativi ai vari quadri e segnalando la scritta "ESATTO" o in caso contrario "SBAGLIATO".

Se per il quadro VH viene riportata la dicitura "SBAGLIATO" significa che per ogni importo a debito in seguito alle chiusure periodiche avvenute durante l'anno devono essere immesse ulteriori segnalazioni (gli estremi di versamento) indispensabili per una corretta compilazione della dichiarazione.

Stampe ministeriali

Il menu consente di effettuare le stampe del Modello IVA su modulistica ministeriale.

Le funzioni LA "Laser", DT "Dichiarazione Telematica" e CS "Controlli Sogei" sono descritte nel paragrafo "Modulistica e Telematico".

BC "Barratura Caselle/Quadri"

La funzione permette di gestire:

- nella prima videata la forzatura delle delle caselle relative al rigo VF30

CASELLE BARRATE DA DICHIARAZIONE IVA									
QUADRO VF - Sez.3 - Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione									
Agenzie di viaggio	Beni usati	Operazioni esenti	Agriturismo	Associazioni agricole	Spettacoli viaggianti	Agricole connesse	Imprese agricole	Enoturismo	Oleoturismo
Casella 1	Casella 2	Casella 3	Casella 4	Casella 5	Casella 6	Casella 7	Casella 8	Casella 9	Casella 10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- nella seconda videata la forzatura delle caselle relative ai quadri

QUADRI COMPILATI DA DICHIARAZIONE IVA																		
A	B	C	D	E	F	J	H	M	K	N	Q	L	P	T	X	O	G	CS
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

 IVA 2023: aggiunta la casella relativa al quadro CS (scelta CB - Contributo Bollette).

VM "Visualizzazione Modello"

La funzione permette di visualizzare il modello IVA in formato PDF.

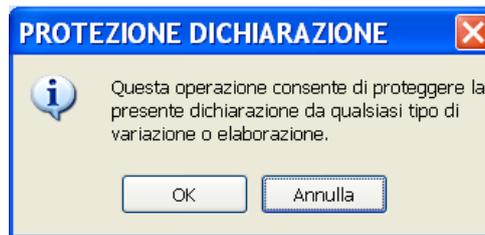
Utilità

PD "Protezione Dichiarazione"

Con questa funzione si ha la possibilità di proteggere una dichiarazione da qualsiasi tipo di variazione o elaborazione evidenziando il nominativo di chi ha attivato la protezione stessa. La protezione viene segnalata nella videata relativa alla Situazione Dichiarazione.

Oltre che mediante tale funzione **la protezione viene attivata automaticamente dalla stampa ministeriale** e viene segnalata inserendo *Stampa Ministeriale* nel campo nominativo relativo all'attivazione della protezione.

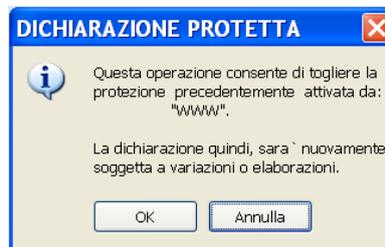
Eseguendo la scelta PD viene visualizzato il seguente messaggio:



E a seguire la videata nella quale va inserito il nome di chi ha attivato tale protezione.

La Protezione e` attivata da:

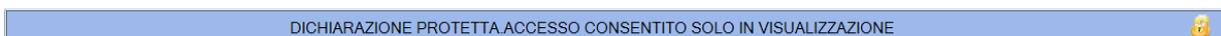
Per togliere la protezione occorre selezionare nuovamente la funzione PD confermando con [OK] il seguente messaggio:



Qualora la protezione della dichiarazione risulti attiva, mediante apposita funzione PD oppure in seguito alla Stampa ministeriale in effettivo, non risulta più possibile modificare le seguenti funzioni, ma solo visualizzarne i dati:

- scelte DC, DI presenti nel menu Dichiarazione
- scelte GC, TD, GA presenti nel menu Dati
- TUTTE le funzioni presenti nei menu Quadri se i quadri richiamati risultano compilati (i pulsanti di dettaglio risultano attivi per poter essere consultati)
- scelte DF, FL presenti nel menu Utilità.

Il messaggio visualizzato è il seguente:



Accedendo invece a quadri NON precedentemente compilati viene visualizzato il seguente messaggio **senza possibilità di accesso**.

ATTENZIONE!! DICHIARAZIONE PROTETTA!
PER POTER ACCEDERE AI DATI DELLA DICHIARAZIONE
E' INDISPENSABILE RIMUOVERE LA PROTEZIONE
UTILIZZANDO LA FUNZIONE NOTA "PD".

Lo stesso messaggio deve essere visualizzato accedendo alle scelte:

- CM presente nel menu *Dichiarazione*
- CD presente nel menu *Utilità*

Tutte le scelte relative a stampe o tabulati sono invece attive senza nessun controllo, così come le seguenti funzioni:

- GA presente nel menu *Dichiarazione*
- GV, MB, GP presenti nel menu *Dati*
- DT presente nel menu *Stampe_Ministeriali*
- VE, TA, e PQ presenti nel menu *Utilità*

Estremi Versamento

Anche se la protezione risulta attiva è possibile variare **solo gli estremi del versamento** accedendo alle funzioni GR presente nel menu *Dati* e FL presente nel menu *Utilità*.

VD "Verifica Dichiarazione"

La funzione consente di visualizzare la situazione della dichiarazione. La videata è di sola consultazione e i campi non sono accessibili né modificabili.

<Calcolo Modello>: vengono riportati gli estremi (data, ora e operatore) dell'ultima funzione CM presente nel menu *Dichiarazione* oppure dalla procedura di calcolo sequenziale esterna.

<Ultima Modifica>: il campo viene aggiornato ogni volta che viene risposto "S" alla domanda conferma variazione.

<Stampa Modello>: vengono riportati gli estremi dell'ultima stampa effettuata con le funzioni CC ed LA presenti nel menu *Stampe_Ministeriali* oppure dalle apposite procedure esterne.

DF "Disabilita forzature"

In fase di visualizzazione di alcuni quadri della Dichiarazione IVA viene data la possibilità di forzatura degli importi mediante l'attivazione di un tasto funzione. I dati forzati non verranno più ricalcolati in fase di rielaborazione del modello o aggiornati in automatico mediante il riporto da altri quadri.

La forzatura può essere disabilitata mediante la scelta Disabilita forzature; una volta rimossa la forzatura i campi verranno ricalcolati. In visualizzazione e in stampa simulata del modello gli importi forzati vengono contrassegnati con la lettera "M" (manuale).

TA "Tabella anno fiscale"

La funzione è dettagliatamente descritta nel paragrafo *Tabella anno fiscale*.

PQ "Promemoria"

Questa funzione consente all'operatore di visualizzare in sequenza le annotazioni libere caricate per ciascun quadro della dichiarazione.

FL "Forzatura Liquidazione"

Mediante tale scelta è possibile effettuare una forzatura degli importi dei righe da X1 a X4 calcolati dalla procedura.

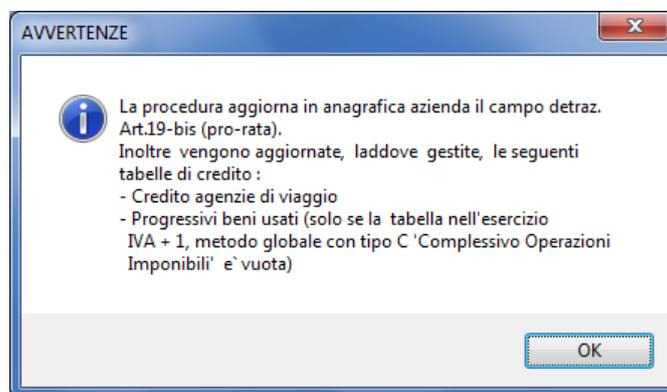


Poiché tale funzione non esegue nessun controllo sui dati inseriti si consiglia di apportare le dovute modifiche con la massima attenzione.

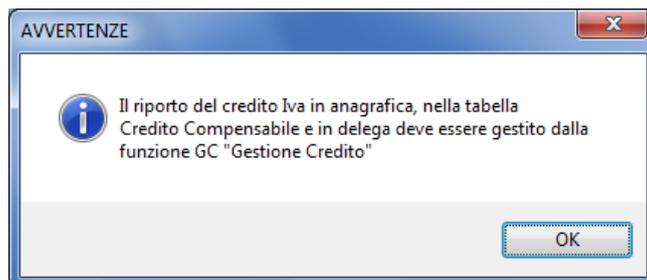
RC "Riporto Dati Contabili"

La procedura consente di generare un movimento di annotazione per l'esercizio successivo che verrà stampato sul registro IVA degli acquisti.

Le procedure interessate sono quelle elencate qui di seguito :



La procedura ricorda che il riporto del credito in anagrafica e in delega deve essere gestito dalla funzione GC "Gestione Credito", vedi qui di seguito:



La procedura inoltre verifica in contabilità se l'esercizio successivo è già stato aperto. In caso contrario viene visualizzato un messaggio bloccante e l'aggiornamento dei dati non viene eseguito.

Al termine della procedura, nel caso in cui vengano trovate anagrafiche per le quali non è risultato possibile effettuare la generazione del credito, viene visualizzata una maschera riportante gli estremi della ditta e il motivo per il quale tale generazione non è stata effettuata. La maschera visualizzata può essere anche stampata.

La generazione credito non risulta possibile nei seguenti casi:

- ◆ i sottoconti per le scritture non sono stati correttamente valorizzati mediante la funzione Conti per riporto credito;
- ◆ non risulta ancora generato il nuovo esercizio;
- ◆ per l'esercizio sul quale deve essere riportato il credito non risulta abilitato il registro acquisti (la scrittura generata causale 118 con codice IVA NI, verrà stampata sul registro IVA acquisti).

I campi richiesti sono i seguenti:

Campo	Descrizione
Esercizio COGE, Esercizio IVA	Vengono richiesti l'esercizio contabile e l'esercizio IVA per la generazione del movimento contabile del credito.
Dt. Operazione	Inserire la data nella quale si vuole generare la scrittura.
Periodo riporto credito (Mens./Trim)	La procedura accede solamente ad uno o all'altro campo a seconda del tipo di chiusura della ditta in trattamento. Il periodo e l'importo travasati devono vengono riportati, oltre che in anagrafica azienda, anche nella tabella Credito Compensabile nel mese indicato dal Periodo riporto credito.
Test nr. protoc.	Indicando: S = Il movimento generato seguirà la numerazione dei protocolli rilevati dai registri IVA. N = Il movimento verrà generato con numero protocollo uguale a zero.
Annotazioni	Inserire eventuali annotazioni aggiuntive alla registrazione.

La procedura illustrata provvede all'aggiornamento della tabella "Progressivi beni usati" con i valori relativi al rigo "Margine negativo da riportare nell'anno successivo" del Regime Globale del Margine presente nel quadro F "Regime spec. per beni usati" della Dichiarazione IVA annuale.

Si sottolinea che gli importi di tale rigo, suddivisi per aliquota, vanno a sostituire quelli eventualmente già presenti nella colonna "Credito di Costo" sempre in riferimento al periodo 01 sia per le ditte mensili

che trimestrali e solo nel caso in cui l'opzione "Tipo metodo del margine per regime speciale dei beni usati", presente della scelta "DC Dati contabili" sia stato valorizzato a "G" (globale).

La procedura inoltre aggiorna, nel caso di Agenzie di Viaggio, l'eventuale credito nella tabella "Credito Agenzie Viaggio".

In particolare il credito verrà memorizzato nella colonna "Importo Annuale", in riferimento al mese/trimestre inserito nel campo <Per. riporto credito (Mens.)> oppure <Per. riporto credito (Trim.)> in relazione alla periodicità dell'azienda interessata alla procedura.

CD "Cancella dichiarazione"

Consente di eseguire la cancellazione totale della Dichiarazione IVA per l'azienda selezionata, previa conferma.

Inizio documento

Questo menu consente di effettuare le seguenti scelte in maniera sequenziale, per più ditte contemporaneamente, mediante la prenotazione di più codici azienda con i tasti funzione standard:

- ◆ 28-02-01 "Dati Anagrafici"
- ◆ 28-02-03 "Intergr. Dati Contabili"
- ◆ 28-02-05 "Calcolo Modello"
- ◆ 28-02-09 "Prospetto di controllo"
- ◆ 28-02-11 "Riporto Dati Contabili" con generazione del credito IVA
- ◆ 28-02-12 "Dati IVA Studi/Parametri" con prelievo di alcuni righi del quadro VE ai fini degli Studi/Parametri;
- ◆ 28-02-13 "Prelievo Cred.util. F24" con prelievo dal modello F24 degli importi da indicare nei righi del quadro VL
- ◆ 28-02-14 "Rettifica Detrazione" per la rettifica della detrazione d'imposta in base all'art. 19 Bis 2.

Le singole procedure sono le stesse già dettagliatamente descritte nel capitolo *Dichiarazione annuale IVA*.

Intergr. Dati Contabili

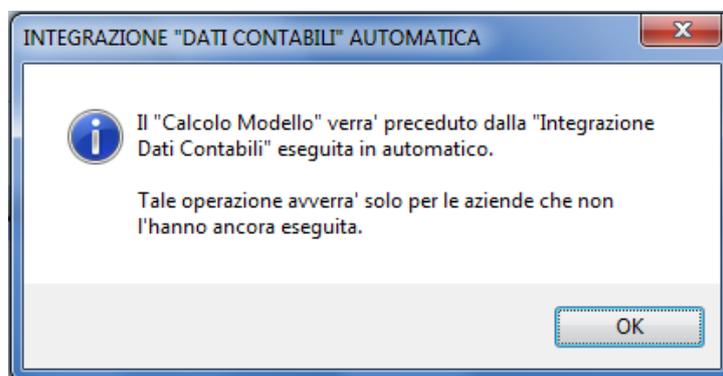
L'integrazione Dati Contabili sequenziale viene effettuata, per le aziende selezionate, sulla base di valori di default preimpostati nella procedura.

Calcolo Modello

Eseguendo la scelta viene mostrata la seguente tendina:



Selezionando la seconda scelta viene eseguita prima l'integrazione Dati Contabili (sempre sulla base dei valori di default) ed il coda il Calcolo Modello; viene inoltre mostrato il seguente messaggio:



Prelievo Cred.util. F24

Accedendo a questa funzione, apparirà in messaggio di Avvertenza che informerà l'utente che confermando la stessa la procedura effettuerà il prelevamento dei crediti IVA utilizzati in compensazione tramite il Mod. F24 al fine di valorizzare correttamente i righi VL9 e VL22 ed al termine dell'esecuzione della richiesta gli eventuali crediti non ancora utilizzati NON SARANNO PIÙ disponibili nella gestione della Delega F24.

Proseguendo appariranno i campi:

Campo	Descrizione
Esercizio Co.Ge.	Vengono proposti in automatico gli anni di inizio e fine esercizio nella forma aaaa/aaaa.
Esercizio I.V.A.rettifiche	Viene proposto in automatico l'anno di riferimento IVA nella forma aaaa.

Rettifica Detrazione

Questa funzione è predisposta per il caricamento analitico dei singoli beni/immobili.

Qui di seguito vengono riportati i campi più significativi:

Campo	Descrizione
Anno rettifiche	Indicare l'anno di riferimento dei beni / immobili dei quali si desidera inserire il dettaglio.
Tipo rettifiche	Indicare: B = se i dati che si vogliono inserire riguardano Beni. I = se i dati che si vogliono inserire riguardano Immobili. Sul campo risulta anche il messaggio: [Shift+Fx] "Richiesta esecuzione stampa", che permette la stampa del dettaglio.
Valuta:	Indicare: L = per Lire. E = per Euro.
Nr.	Viene indicato il numero progressivo della riga di dettaglio, il numero viene proposto in automatico.
Descrizione	Indicare la descrizione che si vuole attribuire al bene / immobile.
IVA Acquisti	Indicare il valore arrotondato all'unità di Euro, dell'IVA applicato sull'acquisto del bene / immobile.
IVA Cessioni	Indicare il valore arrotondato all'unità di Euro, dell'IVA applicato sulla cessione del bene / immobile.

Inizio documento

Codici IVA da parametrizzare

La procedura consente di stampare un tabulato nel quale sono riportati tutti i codici IVA movimentati durante l'anno evidenziando eventuali codici inseriti dall'utente che devono essere parametrizzati manualmente mediante la funzione Parametri nuovi codici per ottenere un corretto riporto dei dati sul Modello IVA.

Parametri nuovi codici

Con questa procedura è possibile inserire, variare e cancellare i righi di riferimento sui modelli IVA di eventuali codici IVA aggiunti dall'utente.

Campo	Descrizione
Raggruppamento IVA	Indicare il raggruppamento IVA da parametrizzare. Sono attivi i seguenti tasti funzione [Fx]: <ul style="list-style-type: none"> ◆ per visualizzare la tabella dei raggruppamenti IVA; ◆ per ripristinare i parametri a prima delle ultime modifiche effettuate; ◆ per la stampa del tabulato di indirizzamento dei raggruppamenti; ◆ per la rigenerazione della tabella di parametri standard precedentemente rilasciata.
Codice IVA	Indicare il valore del nuovo codice IVA che si intende inserire o del codice che si deve variare. Sul campo è attivo il tasto funzione [Fx] che elenca i codici IVA presenti in tabella.
Numero destinazione	E' possibile che un codice IVA movimenti contemporaneamente più righi del Modello IVA. In questo caso è indispensabile attribuire più destinazioni allo stesso codice identificandolo con un numero progressivo da 1 a 9.
Quadri C / E / F	Indicare i righi dei quadri C, E oppure F che devono essere parametrizzati; i possibili valori sono: EF (E30 2-3-4, F24 3-4) / F1 (Agenzie Viaggio) / F2 (Beni Usati) / C e spaces. <p> Il campo non deve essere valorizzato nel caso di parametrizzazione di un rigo diverso da quelli sopracitati. Un aiuto per la compilazione dei suddetti quadri viene dato dalle tabelle di raccordo che vengono visualizzate in automatico selezionando una sezione riportanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ i righi di riferimento del Modello IVA che possono essere parametrizzati (indicati in grassetto) con la relativa descrizione ◆ i codici di riferimento dei righi dei nuovi prospetti (indicati fra parentesi).



Nei campi <Codice rigo imponibile> e <Codice rigo IVA> devono essere indicati i "vecchi" rigi del modello, cioè quelli riportati in grassetto nelle tabelle di raccordo

Campo	Descrizione
Codice rigo imponibile	Indicare il numero del rigo corrispondente sul quale deve essere indirizzato il codice IVA precedentemente selezionato. È possibile ricavare tale dato consultando direttamente il Modello IVA. Nel caso in cui l'imponibile del codice IVA in questione non rientri deve essere riportato nel modello, non indicare nessun valore.
Codice rigo IVA	Nel caso il codice IVA in questione non rientri nel calcolo dell'IVA non indicare nessun valore.

Eseguito la procedura viene mostrato il seguente messaggio che spiega come poter ripristinare la situazione dei parametri iniziali nel caso di modifiche non apportate in modo corretto.

A tal fine l'utente può premere il tasto [F7] "Ripristino parametri iniziali".

L'utente ha altresì la possibilità di premere il tasto [F9] "Rigenera parametri originali" per ripristinare i parametri originali da noi rilasciati.

Con questa procedura è possibile inserire/variare/cancellare i rigi di riferimento sui modelli IVA di eventuali codici IVA aggiunti dall'utente. È sufficiente consultare il prospetto denominato "ELENCO CODICI IVA NON PARAMETRIZZATI" rilasciato dalla procedura "VERIFICA NUOVI CODICI IVA/11" per effettuare queste operazioni. Qualora si verificassero incongruenze dopo l'intervento di parametrizzazione, è possibile, con il tasto RIGENERA PARAMETRI INIZIALI, consultabile con HELP TASTI FUNZIONE sulla domanda "Raggruppamento IVA", ripristinare la tabella iniziale a prima di tutte le modifiche apportate.

Parametri conti quadro F

Il programma consente di parametrizzare i conti che dovranno confluire nel quadro F2 campo <3>.

Vengono richiesti i seguenti campi:

Campo	Descrizione
Codice Pdc	Deve essere indicato il codice del Piano dei Conti che interessa questa gestione. Dopo aver selezionato il codice è attivo il tasto funzione [Shift + Fx] per eseguire la stampa della parametrizzazione esistente
Da codice conto a codice conto	Indicare i sottoconti del Piano dei Conti che devono confluire nel rigo di seguito specificato
Rigo interessato	Indicare il rigo del quadro A della Dichiarazione IVA proposto a fondo pagina

Gestioni particolari

Gestione versamenti

Questa scelta visualizza un prospetto nel quale vengono evidenziati gli importi delle liquidazioni periodiche IVA mensili e trimestrali e della dichiarazione annuale. In caso di credito d'imposta visualizza per ogni Liquidazione solo l'importo del credito nella colonna omonima; in caso di debito d'imposta vengono invece riportate le informazioni relative alla data di versamento, al codice banca e dipendenza e all'IVA da versare.

Si tratta di un prospetto significativo in quanto gli importi dei versamenti periodici e i loro estremi devono comparire nella Dichiarazione IVA annuale, quadro VH e quadro VL.

Campo	Descrizione
Codice anagrafica	È attivo il tasto [Fx] che visualizza un elenco delle anagrafiche presenti in archivio
Esercizio IVA	Selezionare l'esercizio IVA per il quale si intende effettuare la consultazione dei versamenti
Data	Data di versamento
Banca / Dip	Codice della banca in cui si effettua il versamento e della relativa dipendenza. Su questi campi sono attivi i seguenti tasti funzione [Fx]: <ul style="list-style-type: none">◆ per visualizzare i codici inseriti.◆ per eseguire una ricerca per codice banca/ dipendenza.
IVA a credito	Importo IVA a credito del periodo
IVA a debito	Importo IVA a debito del periodo
Cred. Utilizz.	Eventuale importo a credito utilizzabile
IVA versata	Importo IVA versato nel periodo. Per i trimestrali corrisponde all'IVA a debito più gli interessi
Inter.	Importo dell'interesse dell'1 % per i contribuenti trimestrali
V	Qualora esistesse per il periodo in questione un'IVA a debito e non fossero valorizzati i campi <Banca> o <Dipendenza>, indicare dove è stato effettuato il versamento: C = Conto corrente postale. D = Distinta di versamento.
Versamenti integrativi	Versamenti effettuati direttamente all'Ufficio IVA

Versamenti ditte esterne

La procedura deve essere utilizzata per il caricamento del prospetto dei versamenti dalle ditte per le quali non si è gestita la contabilità. I valori contribuiranno a valorizzare correttamente il quadro H della Dichiarazione in modo che eventuali ricalcoli (funzione CM *Calcolo Modello*) non azzerino più tali dati.

Gestione progressivi IVA

Con questo programma si possono visualizzare i raggruppamenti IVA di ogni azienda.

Campo	Descrizione
Codice azienda	E' attivo il tasto [Fx] che visualizza le aziende presenti in archivio.
Esercizio	Campo proposto in automatico, ma modificabile nel quale va indicato l'esercizio IVA.
Raggrupp.to IVA	Inserire il codice descrizione del raggruppamento IVA. Valori ammessi da 1 a 99. Su questo campo sono attivi i seguenti tasti funzione: <ul style="list-style-type: none">◆ [Fx] visualizza i codici esistenti;

Campo	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> ◆ [Fx] per eseguire la stampa; ◆ [Shift+ Fx] per interrogare gli archivi.
Codici IVA	Su questo campo è attivo il tasto [Fx] che visualizza i codici presenti in archivio

Il programma si predispose quindi alla gestione (inserimento, visualizzazione e cancellazione) dei progressivi IVA e periodici distinti per raggruppamenti IVA e aliquote.

Tali dati vengono poi prelevati in fase di Calcolo modello e riportati nei rispettivi righe del Modello IVA. Per gli utenti in possesso del modulo di contabilità, l'incremento di questi campi viene eseguito durante la stampa effettiva dei registri IVA.



La variazione di questi dati può risultare molto delicata ai fini delle chiusure successive e di quelle annuali. Si consiglia pertanto di non modificare i dati di questa tabella, ma di utilizzarli solamente ai fini della visualizzazione e del controllo.

Progressivi IVA ditte esterne

La procedura può essere utilizzata per il caricamento dei progressivi IVA dalle ditte per le quali non si è gestita la contabilità. I valori contribuiranno a valorizzare correttamente i quadri della Dichiarazione in modo che eventuali ricalcoli (funzione CM *Calcolo Modello*) non azzerino più tali dati.

Prospetto Plafond

Questo modello è stato abrogato con la Legge n. 473 del 27/7/94, art. 1, comma 3bis e 3ter ed è stato sostituito dal quadro C.

Questa procedura è stata comunque mantenuta per poter eseguire un controllo sui progressivi delle registrazioni eseguite, consentendo di determinare la gestione e l'utilizzo mensile del Plafond.

Il prospetto risulta compilato in automatico per gli utenti che sono in possesso della procedura di contabilità, mentre deve essere caricato manualmente per un corretto riporto dei dati nel quadro VC della dichiarazione IVA, campo Plafond disponibile al 1° Gennaio 2016.

Naturalmente questa gestione è riservata a coloro che hanno valorizzato a "Si" il campo <Esportatore abituale> presente nell'Anagrafica azienda.

Viene quindi richiesta la conferma del quadro A per il rendiconto delle variazioni mensili dei Plafond e del quadro C per l'ammontare delle esportazioni e operazioni simulate.

Tabella anno fiscale

Mediante tale scelta di menu è possibile modificare l'esercizio IVA e contabile per la gestione del Modello IVA. Gli altri campi richiesti sono i seguenti:

Campo	Descrizione
Esercizio Co.Ge Esercizio IVA	Devono essere indicati gli esercizi IVA e di contabilità sui quali lavorare
Importo minimo versamento IVA	Viene visualizzato il valore minimo di versamento periodico IVA in Euro per le aziende che utilizzano già la nuova valuta come moneta di conto. Tale valore verrà preso come tetto sotto il quale non deve essere stampata la delega bancaria periodica mensile o trimestrale. In tale caso viene esclusa anche la stampa delle deleghe IVA. Questo importo non è significativo per i versamento annuali. In caso di variazione dell'importo da parte del legislatore, l'utente dovrà modificare questo importo per ottenere il controllo da parte del sistema.
Stampe Firme mecc. IVA ann.le	Consente di stampare o meno la firma meccanografica del dichiarante, dell'Intermediario o entrambe, sul modello ministeriale. In caso di stampa anche della firma dell'intermediario verrà riportato il cognome e nome del direttore tecnico o del professionista qualora la ditta selezionata risulti associata all'intermediario stesso.
Stampa codice anagrafica	Indicare: S = Se si desidera far stampare il codice dell'anagrafica sui prospetti e sul modello ministeriale. N = In caso contrario.

Progressivi IVA quadri E/F

Questa scelta permette la stampa dei progressivi IVA nella quale sono riepilogati in apposite sezioni gli acquisti e le vendite effettuate durante l'anno, rispecchiando i relativi quadri VF e VE del modello di dichiarazione annuale.

Ogni sezione presenta un'ulteriore suddivisione dei movimenti in operazioni imponibili e non imponibili, corrispettivi a scorporo e a ventilazione, operazioni esenti, acquisti non detraibili, importazioni ecc. Inoltre per ogni progressivo è indicato il rigo di appartenenza.

Viene evidenziata anche la modalità di calcolo della ventilazione IVA annuale. In presenza di ventilazione, saranno riportati sul tabulato l'importo dei corrispettivi lordi da ventilare e il valore dei beni destinati alla rivendita, con indicazione, per ognuna delle aliquote, delle percentuali di composizione in base alle quali è ripartito il totale dei corrispettivi.



Il programma non prende in considerazione i movimenti non ancora stampati in effettivo sui registri IVA.

Progressivi IVA

Esegue la visualizzazione o la stampa dei progressivi IVA di una o di tutte le aziende specificando i progressivi mensili o trimestrali e quelli annuali.

Nel prospetto vengono stampati, mensilmente o trimestralmente, i progressivi IVA separatamente per tipo di registro e distintamente per aliquota d'imposta.

Brogliaccio totali movimenti

La funzione TM "Totali movimenti", e scelta 28-04-08 "Brogl.Totali Movimenti", è stata completamente ristrutturata a partire dalla Dichiarazione IVA 2016, in quanto è risultato necessario prevedere una migliore integrazione con alcune elaborazioni relative alle operazioni effettuate con l'applicazione del reverse charge (*sempre più numerose*) e dello Split Payment.

La nuova stampa si basa sul contenuto del dettaglio dei rigi della dichiarazione IVA Annuale attivabile con il tasto <F2>.

La procedura simula la funzione "Calcolo Modello", per cui:

- ◆ può essere eseguita in qualsiasi momento, anche senza aver preventivamente attivato la funzione "Calcolo Modello";
- ◆ riporta sempre e comunque tutte le informazioni presenti in Contabilità, senza tener conto delle eventuali modifiche apportate nella dichiarazione IVA.

La nuova funzione opera per l'intero anno solare, per cui **non** può essere attivata "da data a data".

Eseguendo la nuova scelta viene aperta la seguente schermata:

La schermata è divisa in due pannelli principali:

- SELEZIONE PARAMETRI DI STAMPA:** Contiene quattro campi di selezione: "Tipo elaborazione" (con un menu a tendina), "Tipo ordinamento" (con un menu a tendina), "Prospetto riepilogo rigi" (con un menu a tendina) e "Rigo quadro" (con un campo di input numerico).
- PERIODO IN STAMPA:** Contiene due campi di input: "Esercizio Co.Ge." e "Esercizio I.V.A.", entrambi con menu a tendina.

Le selezioni possibili sono le seguenti:

- ◆ Tipo elaborazione: (S)tampa / (E)xcel
Qualora l'export verso Excel venga eseguito dalla scelta esterna, risultano disabilitate le prenotazioni anagrafiche, per cui sarà possibile scegliere una sola azienda.
- ◆ Tipo ordinamento: (R)igo Dichiarazione IVA / (D)ata operazione.
La stampa viene ordinata:
 - ✓ per Rigo della dichiarazione (*in pratica viene stampato il contenuto del dettaglio [F2] ordinato in modo crescente per rigo del modello*);
 - ✓ per data operazione (*stesso ordinamento del "vecchio" brogliaccio*).
- ◆ Stampa riepilogo rigi: (S)i/(N)o
Su richiesta viene stampato, in calce, il prospetto con i totali per rigo della Dichiarazione.

Nel caso di tipo elaborazione Excel, il prospetto viene memorizzato in un *tab* distinto del medesimo foglio.

- ◆ NB: se vengono impostate le opzioni "Tipo elaborazione: Stampa" e "Tipo ordinamento: Righe dichiarazione IVA", non è possibile attivare questa opzione.
- ◆ Rigo quadro: campo da utilizzare come filtro di stampa per elaborare un singolo quadro o un singolo rigo all'intento del quadro. La sintassi da utilizzare è la seguente:
 - ✓ "VE" per stampare solo il quadro VE;
 - ✓ "VE22" per stampare solo il rigo VE22;
 - ✓ "VE341" per stampare solo il rigo VE34, campo 1;
 - ✓ "EXTRA" per stampare i soli righe extra-modello (ad esempio quelli dei prospetti del quadro VF).

Indicare il rigo del quadro oppure il quadro che si desidera elaborare. ✖

Esempi di sintassi:

- VE per elaborare il quadro E
- VF2 (o VF02) per elaborare il solo rigo VF02 del quadro F.

Indicare il valore "EXTRA" per elaborare i soli righe extra modello (ad esempio quelli dei prospetti del quadro F).

Se lasciato a "space" viene elaborata in modo completo la Dichiarazione IVA.

N.B. Sul campo "Rigo quadro" non è attivo l'help di campo [F2] sui righe della Dichiarazione.

Di seguito due esempi di stampa richiesti rispettivamente:

- ✓ con ordinamento per "Rigo Dichiarazione IVA";
- ✓ con ordinamento per "Data operazione".

Esempio di stampa con ordinamento per "Rigo Dichiarazione IVA"

00001 - 00001 * DETTAGLIO RIGHI DICHIARAZIONE * PAGINA : 1

P.I.: 50505050505 ESERCIZIO : 2015

Rigo	Eserc	Partita	NIn	Dt.oper.	Protoc.	Dt.doc.	Nr.doc.	CliFor	Imponibile	Aliquota	Imposta	Bdr	%De	Caus.	Seg
VF09	15/15	1	1	01/01/15	0000001	01/01/15		forn02	450,00	10	45,00	S	45	100	
VF09	15/15	1	2	01/01/15	0000001	01/01/15		forn02	230,00	10	23,00	S	23	100	
VF09	15/15	3	1	01/01/15	0000003	01/01/15		001	50,00	10	5,00	N	50	140	
VF09	15/15	4	1	01/01/15	0000004	01/01/15		001	500,00	10	50,00	N	50	140	
VF09								Totale	1.230,00		123,00				
VF09								VF09	1.230,00		123,00				
VF11	15/15	3	2	01/01/15	0000003	01/01/15		001	150,00	22	33,00	N	50	140	
VF11	15/15	4	2	01/01/15	0000004	01/01/15		001	250,00	22	55,00	N	50	140	
VF11								Totale	400,00		88,00				
VF11								VF11	400,00		88,00				

Esempio di stampa con ordinamento per "Data operazione" (ordinamento del "vecchio" brogliaccio)

P.I.: 50505050505

ESERCIZIO : 2015

Dt.oper.	Protoc.	Dt.doc.	Nr.doc.	Eserc.	Partita	NIn	Rigo	CliFor	Imponibile	Aliquota	Imposta	Bdr	%De	Caus.	Seg
01/01/15	0000001	01/01/15		15/15	1	1	VF09	forn02	450,00	10	45,00	S	45	100	
01/01/15	0000001	01/01/15		15/15	1	1	VF17	forn02	550,00	10	0,00	S	45	100	
01/01/15	0000001	01/01/15		15/15	1	1	VF253	forn02	1.000,00	10	0,00	S	45	100	
01/01/15	0000001	01/01/15		15/15	1	2	VF09	forn02	230,00	10	23,00	S	23	100	
01/01/15	0000001	01/01/15		15/15	1	2	VF17	forn02	770,00	10	0,00	S	23	100	
01/01/15	0000001	01/01/15		15/15	1	2	VF253	forn02	1.000,00	10	0,00	S	23	100	
01/01/15	0000001	01/01/15		15/15	1	3	VF14	forn02	30,00	101	0,00	S	100	100	
01/01/15	0000001	01/01/15		15/15	1	3	VF253	forn02	30,00	101	0,00	S	100	100	
01/01/15	0000002	01/01/15		15/15	2	1	VF17	forn1	1.000,00	10	0,00	N	0	110	
01/01/15	0000002	01/01/15		15/15	2	2	VF14	forn1	30,00	101	0,00	N	100	110	
01/01/15	0000003	01/01/15		15/15	3	1	VF09	001	50,00	10	5,00	N	50	140	
01/01/15	0000003	01/01/15		15/15	3	1	VF17	001	50,00	10	0,00	N	50	140	
01/01/15	0000003	01/01/15		15/15	3	2	VF11	001	150,00	22	33,00	N	50	140	
01/01/15	0000003	01/01/15		15/15	3	2	VF17	001	150,00	22	0,00	N	50	140	
01/01/15	0000004	01/01/15		15/15	4	1	VF09	001	500,00	10	50,00	N	50	140	
01/01/15	0000004	01/01/15		15/15	4	1	VF17	001	500,00	10	0,00	N	50	140	
01/01/15	0000004	01/01/15		15/15	4	2	VF11	001	250,00	22	55,00	N	50	140	
01/01/15	0000004	01/01/15		15/15	4	2	VF17	001	250,00	22	0,00	N	50	140	

	Imponibile	Imposta
VF09	1.230,00	123,00
VF11	400,00	88,00
VF14	60,00	0,00
VF17	3.270,00	0,00
VF253	2.030,00	0,00



La stampa del "vecchio" brogliaccio rimarrà attiva sugli ambienti relativi gli anni fiscali precedenti all'IVA 2016 (*arancione*).

Totali beni rivendita

Il programma consente di ottenere la stampa del totale dei beni destinati alla rivendita prelevando il valore dai movimenti contabili, dai conti precedentemente parametrizzati o da entrambi. I conti devono essere stati inseriti dalla scelta *Parametri conti quadro A*.

Prospetto Plafond

Effettua la stampa del prospetto semestrale delle annotazioni dei Plafond relativa all'anno indicato.

Ricalcolo elenco clienti/fornitori

Tramite questo programma viene eseguito un ricalcolo dell'elenco clienti/fornitori. Viene richiesto l'esercizio interessato, il tipo di ripristino e, nel caso di ripristino selettivo, gli estremi dell'azienda interessata.

Conti per riporto credito

Il programma consente di associare i codici di partita e di contropartita per la generazione della scrittura contabile del credito IVA generato dalla Dichiarazione IVA da portare in detrazione l'anno successivo.

Nel menu Utilità è infatti presente la scelta Generazione Credito IVA che consente di effettuare in automatico il riporto del credito IVA dalla dichiarazione alla contabilità; a tal fine occorre che l'esercizio successivo sia già stato generato e che i conti relativi siano stati valorizzati attraverso questa procedura.

La scrittura generata (causale 118 con codice IVA NI) verrà quindi stampata sul registro IVA acquisti.

Per quanto riguarda la contabilità semplificata è sufficiente valorizzare il codice di contropartita con un conto fuori imposte dirette; per le contabilità ordinaria e professionisti, invece, si ritiene consigliabile indicare nel conto di partita *Erario c/IVA (Dare)* e nel conto di contropartita sempre *Erario c/IVA (Avere)*.

Qualora tali conti non risultassero valorizzati, in fase di Generazione Credito IVA viene effettuato un controllo e vengono segnalate le aziende per le quali non è stato possibile effettuare la generazione delle scritture in prima nota. Tale controllo, visualizzato a video, può anche essere stampato.

Inizio documento

Stampa simulata Modello

Esegue una stampa simulata del modello di dichiarazione IVA. Il tabulato ottenuto riporta i quadri e le sezioni del modello ministeriale e, grazie a questa struttura, è possibile effettuare attenti controlli prima di eseguire la stampa della dichiarazione su moduli ministeriali.

Questa scelta può essere richiesta più volte senza variazioni sul modello ed è effettuabile su carta bianca.

Mediante i tasti funzione di selezione/deselezione è possibile effettuare la prenotazione di uno o più quadri contemporaneamente.

I quadri prenotati che non risultano compilati non vengono riportati in fase di stampa anche se selezionati.

La videata si presenta come segue:

Nella Selezione parametri di stampa vengono richiesti i seguenti campi:

Campo	Descrizione
Quadro H, Riepilogo versamenti	Indicare: C = Completa. Viene riportato il dettaglio delle liquidazioni IVA periodiche. R = Ridotta. Vengono stampati solo i righe dei quadri VH previsti ministerialmente, senza dettaglio.
Quadro R, Prospetto calcoli	Indicare: S = Si. Viene riportato un prospetto dei calcoli eseguiti per la determinazione dei valori del quadro R. N = No. Viene stampato il quadro R senza prospetto dei calcoli.

Stampa simulata Art. 36

Consente la stampa di controllo del Modello IVA per le ditte in regime di multiattività.

I campi e i controlli sono simili a quelli già riportati nella funzione *Stampa simulata modello*.

La ditta selezionata per la stampa deve essere sempre l'azienda principale.

Stampa simulata Modello IVA 26PR

Consente la stampa di controllo del Modello IVA 26PR, che contiene il riepilogo delle liquidazioni periodiche effettuate dalle società partecipanti alla procedura di Liquidazione dell'IVA di gruppo ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. N. 633 del 1972, deve essere presentato dalla capogruppo al Concessionario della riscossione territorialmente competente.

[Inizio documento](#)

Abilita Delega Mod. F24

Per ottenere il corretto riporto dei valori dai vari applicativi alla procedura Versamenti Unificati occorre eseguire dai singoli applicativi la funzione di "Abilita Modello F24" che consente il riporto dei debiti/crediti nell'applicativo Delega Unica.

Mediante tale scelta è possibile abilitare sia gli importi della *Dichiarazione annuale IVA* sia la tassa vidimazione registri (tributo 7085) il cui codice scadenza è il 27.

Questa procedura deve essere obbligatoriamente eseguita prima di procedere alla stampa della delega unificata oppure ogni qualvolta vengono modificati gli importi dei versamenti dai vari applicativi.

La procedura controlla il valore assunto dal campo <Versamento IVA con Unico> presente nella funzione DC Dati Contabili della Dichiarazione IVA. Per le scadenze da 4 a 11 (ripartizione su più rate) l'opzione nel quadro X sarà sempre valorizzata ad "N" e quindi automaticamente per tutte le anagrafiche selezionate il saldo IVA verrà portato in delega F24. Per la scadenza 22 verrà invece eseguita l'elaborazione solo per quelle anagrafiche che hanno nel quadro X l'opzione "Versamento IVA con Unico" valorizzato ad "N", in quanto se il campo ha valore "S" il versamento verrà effettuato in Unico.

La funzione di abilitazione importi NON deve essere eseguita dagli utenti che NON hanno sottoscritto il contratto dell'applicativo *Versamenti Unificati*.



Per maggiori informazioni gli utenti che hanno sottoscritto il contratto per l'applicativo *Versamenti Unificati* possono fare riferimento all'apposito manuale (*nome file 'm6f24veu.pdf'*).

Abilita Delega tasse annuali

Con questa scelta è possibile abilitare la tassa vidimazione registri; l'art. 23 della Tariffa, relativo alle tasse di concessione governativa approvato con D.M. 28 dicembre 1995, ha stabilito che il pagamento della tassa annuale sulla bollatura e numerazione di libri e registri, dovuta dalle società di capitale soggette a IVA, deve essere effettuato mediante delega di versamento in banca utilizzando il codice tributo 7085.

L'importo di tale tassa è stato fissato in Euro 309,87, elevato a Euro 516,46 per le società il cui capitale, alla data del 1° gennaio, supera l'importo di Euro 516.456,90. In base al valore del capitale deliberato, presente nel programma Altri dati azienda, viene automaticamente determinato l'importo da versare.

Stampa Delega Unica / Stampa Delega Unica tassa annuale

Consente di eseguire la stampa dei versamenti IVA e Tassa vidimazione registri sulla modulistica F24.

Per gli utenti in possesso del modulo Versamenti Unificati la stampa della delega può essere eseguita sia dall'applicativo che dalla gestione Versamenti Unificati con il riporto di TUTTE le imposte dovute per il Mese di scadenza selezionato, ma solo se da tutti gli applicativi è stata eseguita correttamente la procedura di abilitazione importi.

Per gli utenti che NON risultano in possesso del modulo *Versamenti Unificati* la procedura di stampa del modello F24 dal singolo applicativo considera le sole imposte ad esso associate (per il modello unico vengono eseguite le compensazioni tra le sole imposte dello stesso modello, ma l'eventuale credito non verrà utilizzato per compensare i versamenti periodici. Non viene inoltre gestita la funzione di rateizzazione).



Per maggiori informazioni gli utenti che hanno sottoscritto il contratto per l'applicativo *Versamenti Unificati* possono fare riferimento all'apposito manuale (*nome file 'm6f24veu.pdf'*).

Natura giuridica Società di Capitali

Si tratta di una tabella precaricata che però consente un'ulteriore integrazione da parte dell'utente, nella quale sono riportate le nature giuridiche (SAPA, SPA e SRL) per le quali deve essere versata la tassa annuale sulla bollatura e numerazione di libri e registri.

La Delega Unica viene stampata in automatico per tutte le aziende la cui natura giuridica rientra in questa tabella precaricata. Richiedendo la stampa per un'azienda la cui natura giuridica non risulta caricata in questa tabella, ne verrà data opportuna segnalazione.

Gestione lettera di versamento

Questa funzione consente di stampare un avviso di pagamento da inviare ai clienti dello studio relativamente ai versamenti IVA annuali. È possibile impostare gli estremi dello studio tenentario della contabilità, l'oggetto della comunicazione ed eventuali annotazioni aggiuntive.

Nella lettera di comunicazione vengono riportati i valori presenti nella Gestione versamenti, oppure eventuali importi inseriti manualmente, da comunicare al cliente.

La prima volta che si accede alla scelta in questione, prima della selezione dei parametri, viene presentata la maschera di caricamento dei dati sopracitati; successivamente tali dati non verranno più visualizzati, ma sarà possibile richiamarli per un'eventuale variazione, mediante il tasto funzione [Fx] Gestione parametri lettera attivo sul campo <Stampa importi a credito>.

E' possibile inoltre stampare anche le rate stabilite in fase di compilazione della dichiarazione, di riportare gli importi in Euro e di prelevare gli importi da utilizzare per un'eventuale compensazione dell'applicativo Delega Unica.

Campo	Descrizione
Stampa importi a credito	Indicare S per stampare anche gli importi a credito. Sul campo è abilitato il tasto funzione [Fx] per la gestione dei parametri della lettera. All'interno della maschera dei parametri sono abilitati, sulla prima riga, i seguenti tasti funzione [Fx]: <ul style="list-style-type: none">➤ per consentire la ricerca delle anagrafiche caricate per quell'applicativo in quanto lo studio potrebbe essere stato gestito anche come contabilità;➤ per il prelevamento degli estremi dello studio dall'apposita scelta presente nel configuratore - funzione <i>Estremi utente</i>. Gli estremi prelevati in entrambi i modi possono essere modificati dall'utente senza che tali modifiche vengano poi riportate nelle rispettive funzioni.
Riporto periodo	E' possibile optare per la stampa o meno del periodo a cui il versamento si riferisce.
Dettaglio importi	Il campo viene richiesto solamente se Tipo versamento = 1. Indicando "S" viene stampato il dettaglio dei tributi (debiti e crediti) prelevati dalla Delega unica che hanno determinato l'importo da versare.

Gestione banche

Istituti bancari / Dipendenze bancarie

Queste funzioni permettono la completa gestione degli istituti bancari e delle loro dipendenze indispensabili per la stampa dei versamenti IVA. Data la difformità delle deleghe tra i vari istituti, è indispensabile attribuire per ogni tipo di banca le coordinate orizzontali e verticali di stampa.



A tal fine si consiglia di effettuare per la delega in oggetto la scelta *Stampa griglia su delega* e procedere con le successive scelte per caricare i parametri di stampa necessari.

Parametri delega

Questo programma consente di indicare le tabulazioni rilevate al punto "Stampa griglia parametri" in relazione a tutti i dati che dovranno essere stampati sulla delega del conto fiscale.

Sul campo <Intestazione modulo> sono attivi i seguenti tasti funzione:

[Fx] Imposta automaticamente i parametri per la stampa delle deleghe su modulistica prestampata.

[Fx] Consente la stampa dei parametri caricati.

Stampa parametri delega unica / Simulazione delega unica

Queste opzioni consentono rispettivamente il caricamento dei parametri per la stampa della delega unica, la stampa dei parametri precedentemente caricati e la stampa di un tabulato di prova della delega su carta bianca.

Stampa griglia parametri

Questo programma esegue la stampa di una griglia sulla delega bancaria in modo da poterne rilevare le tabulazioni.

[Inizio documento](#)

Modello IVA Laser

Con la presente funzione è possibile la stampa del modello ministeriale Normale e Rimborso su stampante Laser e definire gli estremi per la generazione delle relative deleghe bancarie annuali. La videata si presenta come segue:

i IVA 2023: sono stati aggiunti i parametri di stampa **"Solo quadri compilati"** per poter, se si desidera, stampare solo i quali compilati e **"Stampa impegno"** per poter aggiungere in coda alla stampa del modello anche la stampa dell'impegno a trasmettere.

In fase di stampa del modello a rimborso viene controllata la data di cessazione presente in integrazione dati anagrafici:

- ✓ se tale data risulta valorizzata viene compilata in automatico la casella 1 del rigo VX4(3) relativa alla cessazione attività;
- ✓ se tale data risulta minore dell'1/1/2004 la dichiarazione non viene stampata in quanto non deve essere presentata.

È possibile riportare in fase di stampa il codice mnemonico dell'azienda qualora si sia indicato "S" all'opzione "Stampa codice anagrafica" presente nella funzione *Tabella Anno Fiscale*.

Selezionando invece per la stampa del Modello Normale più ditte, se alcune di queste sono a rimborso, ma non erano ancora state stampate sul relativo modello, verranno riportate in stampa insieme alle altre.

Stampa Impegno

Tra le stampe ministeriali è prevista la stampa dell'impegno a trasmettere, modulo compilato e sottoscritto dall'intermediario che trasmette la dichiarazione.

All'interno di questa scelta è possibile stampare il modulo mentre nella procedura "Abbinamento intermediari", presente all'interno del menu "Gestione intermediario/telematico", viene gestita la procedura in modo completo (abbinamento, inserimento dati presenti sul modulo, stampa effettiva).

Modello Privacy/Frontespizio

Consente di stampare la sola pagina relativa al trattamento dei dati personali e/o relativa al frontespizio della Dichiarazione.

Prospetti VE/VF

Consente di stampare le sole due pagine relative ai prospetti del quadro VE/VF (Beni Usati, Agenzie Viaggio, Intra, Importazione ...).

Elenco presentazione IVA

Il programma permette la stampa dell'elenco delle dichiarazioni presentate al Concessionario competente.

Campo	Descrizione
Codice Concess.	Immettere il codice concessionario presso il quale avviene la presentazione.
Numero max per elenco	Indicare il numero massimo di aziende che devono essere stampate in ogni singolo elenco.
Numero partenza	Immettere il numero dal quale si desidera partire per una corretta numerazione delle dichiarazioni presentate.
Tipo modello	Indicare: R = Rimborso. Stampa solo le anagrafiche a rimborso; N = Non rimborso. Stampa solo le anagrafiche non a rimborso; E = Entrambi. Stampa l'elenco per entrambe le anagrafiche.
Tipo ordinamento	Indicare: C = Codice. Viene stampato l'elenco in ordine di codice mnemonico; R = Ragione sociale. Viene stampato l'elenco in ordine di ragione sociale; P = Partita IVA. Viene stampato l'elenco in ordine di partita IVA.

Elenco aziende IVA

Consente di stampare un elenco delle aziende stampate su modello ministeriale, non ancora stampate o Entrambe con la situazione del credito/debito derivato da dichiarazione IVA. La stampa riporta inoltre il Volume d'Affari dell'esercizio e la periodicità delle liquidazioni. Per le aziende secondarie il valore risultante da dichiarazione viene stampato unitamente alla principale.

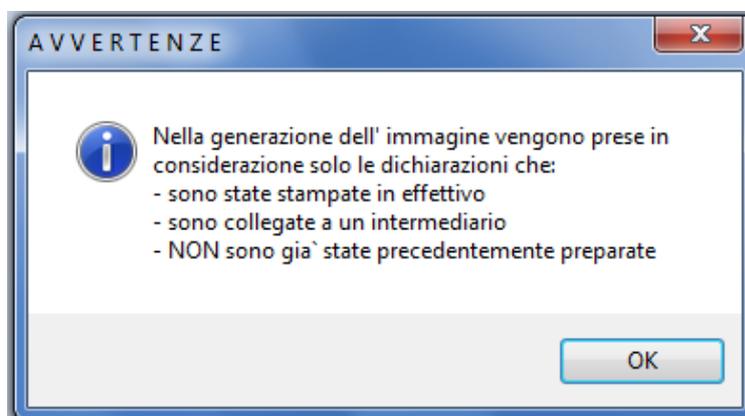
Gestione Intermediario/Telematico

Abbinamento Intermediari

In questa procedura viene gestito l'abbinamento dell'intermediario per la presentazione della Dichiarazione e il Visto di Conformità, rilasciato dal responsabile del CAF o dal professionista. Tale procedura può essere inoltre utilizzata per gestire e stampare il modulo di presentazione dell'impegno a trasmettere; questo modulo viene compilato e sottoscritto dall'intermediario e deve riportare la data impegno, campo da valorizzare nella schermata stessa.

Dichiarazione Telematica

La funzione consente di preparare il file per l'invio telematico. Eseguendo la scelta viene visualizzato il seguente messaggio di attenzione:



La videata con i campi da valorizzare si presenta come segue:

DICHIARAZIONE TELEMATICA IVA ANNUALE

SELEZIONE PARAMETRI		SELEZIONE PERIODO
Tipo generazione	<input type="radio"/> Operatore	Esercizio I.V.A.
Dichiarazioni	<input type="radio"/> Input manuale	<input type="text" value="22"/>
Numero telefono e/o fax	<input type="text"/>	
Telef.	<input type="text"/> / <input type="text"/>	
Fax	<input type="text"/> / <input type="text"/>	
CODICE	DENOMINAZIONE, RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME	PARTITA IVA
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Creazione Telematico

La funzione permette di eseguire la creazione del file telematico e il salvataggio dello stesso nel percorso desiderato.

La videata con i campi da valorizzare si presenta come segue:

CREAZIONE FILE PER INVIO TELEMATICO

ESTREMI DI SELEZIONE			
Tipo Modello	<input type="radio"/> Iva '23	Anno	<input type="text" value="22"/>
Intermediario	<input type="text"/>		
Data Preparaz.ne	<input type="text" value="02/02/2023"/>		
Dichiarazioni	<input type="radio"/> Input	Nome File	<input type="text"/>
Formato	<input type="radio"/> File	Modalita' invio	<input type="radio"/> Multiplo
	<input type="radio"/> Entratel		
CODICE	DENOMINAZIONE, RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Estremi IVA Annuali e Art. 36

Questi programmi permettono di stampare un riepilogo IVA annuale per le ditte normali o per le ditte in multiattività. La stampa può essere richiesta in (S)imulato o in (E)ffettivo. Quest'ultima va effettuata sul registro bollato; comunque può essere richiesta più volte e successivamente alla stampa dei modelli ministeriali. Nel caso si scelga la stampa in effettivo viene richiesto anche il tipo di trattamento dei registri.



In fase di stampa degli estremi annuali la procedura non considera i codici IVA eventualmente caricati dall'utente, ma riporta sempre i codici precaricati; se questi ultimi risultano modificati o cancellati si possono pertanto riscontrare delle incongruenze nella descrizione del codice IVA.

Inizio documento

Calcolo Maggior IVA

Al fine di agevolare il calcolo dell'aliquota media da applicare ai corrispettivi è stata prevista una procedura che consente di calcolare l'imposta da versare entro la presentazione della Dichiarazione dei redditi. In automatico vengono prelevati i dati dalla Dichiarazione IVA annuale relativi al debito/credito risultante a fine anno e inserendo l'ammontare dei maggiori ricavi, delle altre operazioni IVA e dell'IVA relativa alle operazioni imponibili SIAE non forfetizzate, viene calcolata l'aliquota media e l'imposta dovuta.

Al termine viene quindi richiesto l'inserimento degli estremi di versamento delle Chiusure IVA.



Si consiglia agli utenti che non hanno effettuato la Dichiarazione Annuale con la procedura, di provvedere alla valorizzazione della stessa mediante la procedura Dichiarazione annuale IVA non effettuando la funzione di Calcolo modello e inserendo manualmente i dati.

Diversamente la procedura Calcolo maggiore IVA non sarà in grado di procedere al calcolo dell'aliquota media che dovrà essere inserita manualmente per una corretta valorizzazione del campo <Totale IVA dovuta> per la stampa dei versamenti.

Il prospetto di calcolo risultante può essere solo visualizzato (Tipo lavoro = Calcola), solo stampato (Tipo lavoro = Stampa) o prima visualizzato e poi stampato (Tipo lavoro = Entrambi).

Campo	Descrizione
Maggiori ricavi	Abilitato il tasto funzione [Fx] per consentire il prelevamento del dato dal quadro dei redditi.
Versamento effettuato tramite	Indicare (D)elega o (C)onto corrente postale. Se non valorizzato il campo viene riportato in automatico nel momento stesso in cui viene stampata la delega bancaria.
Data, Codice concessione, Codice ABI e CAB	Se non valorizzati i campi vengono riportati in automatico nel momento stesso in cui viene stampata la delega bancaria.

Entro il termine previsto per la presentazione della Dichiarazione dei redditi, i contribuenti che intendono adeguarsi al maggior ricavo sono tenuti ai fini IVA all'annotazione dei maggiori corrispettivi in un'apposita sezione del registro delle fatture o dei corrispettivi e al versamento della maggiore imposta risultante dall'adeguamento.

Annotazione sul Registro Fatture/Corrispettivi

L'annotazione sui registri può essere effettuata con una causale 216 Cessioni N/IVA con una descrizione alternativa a scelta dell'utente affinché possa essere riportata separatamente dagli altri corrispettivi in fase di stampa dei registri. Come codice IVA è possibile utilizzare N/I (Non IVA).

Gestione acconti IVA

Il programma consente la gestione degli acconti che le aziende devono versare entro il dicembre dell'anno a cui si riferisce la dichiarazione.

Campo	Descrizione
Esercizio IVA	Esercizio IVA relativo alla stampa dei registri. Campo compilato in automatico con possibilità di variazione. Su questo campo è attivo il tasto [Fx] per la stampa degli acconti.
Tipo ditte	Il campo consente l'elaborazione di Tutte le ditte oppure delle sole ditte esterne non presenti in contabilità, ma per le quali è stata gestita la Dichiarazione IVA annuale.
Codice anagrafica	Codice mnemonico. [Fx] visualizza le aziende inserite in ordine di codice. Attivi i tasti funzione di prenotazione anagrafica.

Richiamando una ditta per la quale era già stato effettuato il calcolo dell'acconto, non verranno richiesti i dati seguenti, ma viene visualizzato lo sviluppo del calcolo con la possibilità di conferma o di variazione

Campo	Descrizione
Tipo conferma	È accessibile solo se nel campo precedente sono state prenotate più aziende sequenzialmente. In esso va indicato il tipo di conferma: N = Nessuna conferma.

Campo	Descrizione
	R = Richiesta conferma per ogni azienda.
Tipo chiusura periodica	Indicare: M = Mensile. T = Trimestrale.

L'indicazione di chiusura mensile o trimestrale viene richiesta per l'anno di esercizio in corso e per l'anno di esercizio precedente, con riferimento all'anno inserito nel campo <Esercizio IVA>.

Campo	Descrizione
IVA dovuta anno precedente	In caso di gestione manuale inserire l'importo, diversamente verrà valorizzato in automatico.
Percentuale	Inserire la percentuale da applicare per la base di calcolo. Viene proposta la percentuale di legge.
Acconto calcolato	Campo compilato in automatico dal programma che visualizza l'importo calcolato secondo la percentuale della base di calcolo.
Credito utilizzato	Indicare l'eventuale credito da portare in detrazione.
Acconto da versare	Indicare l'acconto del valore che s'intende versare. Viene riportato in automatico l'acconto da versare meno il credito utilizzato.

Se l'acconto da versare risulta inferiore a Euro 103,29, l'acconto versato viene impostato a zero.

L'utente potrà modificare questo importo in base alla presunta Dichiarazione IVA dell'anno in corso.

L'importo dell'acconto versato così ottenuto verrà:

- stampato sulla delega di versamento;
- preso in considerazione nella Liquidazione IVA dell'ultimo periodo dell'anno in corso;
- indicato sugli estremi IVA annuali.

Campo	Descrizione
Data versamento	Indicare la data di versamento. Campo facoltativo.
Codice banca	Indicare il codice della banca in cui viene effettuato il versamento. Campo facoltativo.
Codice dipendenza	Indicare il codice di dipendenza della banca in cui viene effettuato il versamento.

Terminato l'inserimento, viene chiesta conferma dei dati immessi con il seguente messaggio:

CONFERMA DATI (S/N/E)

È quindi possibile confermare e registrare i dati (S), non confermare (N) o tornare al codice anagrafica senza registrazione (E).



Contribuenti che hanno usufruito del credito d'imposta per impianti a metano o a GPL
Nella Gestione del credito per impianti a metano/GPL è stato previsto un apposito campo, <Acconto>, del quale verranno gestite solamente le colonne Utilizzato e Residuo.
Tali campi sono gestiti automaticamente dalla procedura in fase di calcolo dell'acconto; qualora l'utente dovesse intervenire manualmente deve considerare che:

- il campo <Acconto Utilizzato> deve essere sommato al campo Utilizzato di Novembre.
- il campo <Residuo periodo di Novembre> (che adesso viene denominato <residuo periodo Acconto>) è la differenza fra Disponibile di Novembre - Utilizzato di Novembre - Utilizzato dell'Acconto.

Inizio documento

Le procedure presenti nel menu delle Archiviazioni consentono il salvataggio dei dati relativi ai Modelli di Dichiarazione IVA per un'eventuale successiva consultazione.

L'archiviazione dei dati è consentita a tutti gli utenti, mentre per la consultazione occorre essere in possesso dell'apposita procedura di archiviazione di nome ArkOn.

Mediante la procedura di *Consultazione archiviazioni* è possibile visualizzare le anagrafiche storizzate ed effettuare l'esportazione (completa o selettiva) dei dati storizzati per la visualizzazione degli stessi in ambiente Windows.



Per effettuare l'archiviazione dei Modelli di Dichiarazione IVA occorre che le dichiarazioni selezionate siano già state stampate su Modelli Ministeriali.

Inizio documento

Manutenzione archivi

Questo programma consente di effettuare la manutenzione degli archivi eventualmente danneggiati. All'accesso del programma viene presentata una videata con l'elenco degli archivi disponibili, la loro dimensione in record e la relativa descrizione.

Per la selezione di un singolo archivio è sufficiente confermarne il nome dopo essersi posizionati sullo stesso utilizzando le frecce direzionali; diversamente, se gli archivi interessati dovessero essere più di uno, sono attivi i seguenti tasti funzione:

- ◆ [Fx] Per la loro selezione/deselezione.
- ◆ [Fx] Per selezionare gruppi di archivi o tutti gli archivi.
- ◆ [INVIO] Per far iniziare le selezioni da un dato codice in poi.

Dopo aver selezionato l'archivio interessato, viene visualizzata una finestra con una serie di operazioni possibili.

Le operazioni, che verranno attivate alla conferma (premendo il tasto [INVIO] sul campo <OK>), sono contrassegnate da un quadratino posto a sinistra delle stesse. Qualora a questa lista si volesse aggiungere o eliminare delle operazioni, occorrerà selezionare la voce [Modifica] e confermare. In questo modo è possibile accedere alle operazioni disponibili e selezionare o deselezionare quelle più indicate al tipo di problema riscontrato.

Operazioni disponibili

Conferma prima di proseguire

Prima di procedere con l'operazione, viene richiesta conferma per ogni archivio selezionato, visualizzandone la descrizione estesa e il percorso.

Verifica struttura archivio

Esegue una verifica circa l'esattezza dell'archivio dati prima di procedere alle successive operazioni selezionate.

Controllo integrità dati

Esegue una lettura di tutto l'archivio verificando fra le altre cose il numero dei record cancellati, l'integrità degli stessi, lo spazio effettivamente occupato ecc. È una verifica più lenta della precedente, ma che offre maggiori garanzie circa l'integrità degli archivi.

Ricostruzione indice archivio

Questa operazione interessa l'archivio dati; viene infatti eseguito un "compattamento" dello stesso al fine di recuperare spazio fisico sul disco; può risultare utile qualora sia stata eseguita una storicizzazione di un esercizio precedente con conseguente eliminazione degli archivi.



L'operazione in questione necessita per lavorare di un maggiore spazio sul disco rispetto alla precedente; è inoltre più delicata in quanto opera direttamente sull'archivio dati.

Ordinamento dati archivio

Potrebbe essere vista come un'ottimizzazione degli archivi. È infatti possibile eseguire un ordinamento fisico delle chiavi di accesso consentendo una velocizzazione in fase di consultazione degli stessi. Quest'opzione non è attuabile nel caso in cui l'archivio selezionato risulti rovinato.

Conferma errore su struttura

Esegue un controllo di congruenza tra l'archivio selezionato e i parametri presenti nella tabella di rigenerazione. Nel caso questi non coincidano la procedura si blocca effettuando un'opportuna segnalazione permettendo così all'utente di decidere come comportarsi.



È opportuno non procedere alle operazioni successive senza prima avere effettuato tutti i controlli del caso per evitare di creare danni irreversibili all'archivio.



Questa opzione può essere disabilitata in caso di una rigenerazione sequenziale di più archivi; qualora la procedura trovasse delle incongruenze non procederà ad eseguire, per questi archivi, le operazioni richieste, ma genererà un'opportuna segnalazione al termine di tutta l'operazione.

Conferma dopo aver eseguito

Permette di confermare l'avvenuta operazione prima di passare alla successiva in modo da poter verificare immediatamente se tutto è andato a buon fine (se si tratta di una ricostruzione può essere controllato per esempio che il numero dei record elaborati corrisponda al numero totale degli stessi).

Suddivisione archivi operatore

Questo programma consente di trasferire la competenza degli archivi relativi all'azienda indicata da un operatore a un altro operatore.

Il programma visualizza i dati relativi all'operatore di input e richiede l'inserimento di quelli dell'operatore di output. Inoltre si deve specificare se si vuole che sia richiesta la conferma al cambio di codice azienda.

Cancellazione archivi operatore

Questo programma consente la rimozione degli archivi di competenza di un operatore previa conferma.

Inizio documento